PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.20; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 7 Maggio 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11435

Il problema albanese dopo la soluzione della questione di Scutari

AUSTRIA E ITALIA

vorrebbero avvicinare Essad al Governo provvisorio

VIENNA 6 (N). Da parte bene informata si comunica alla «Neue Freie Presse»: Gli sforzi dell'Austria-Ungheria e dell'Italia sono diretti a stabilire, se possibile, un contatto tra Essad pascià ed il Governo provvisorio a Vallona. Non è ancora affatto dimostrato che Essad pascià abbia realmente rappresentato la parte attribuitagli da parte serba e montenegrina. D'altro canto consta che Essad pascià possiede capacità e doti militari che per l'Albania sono di grande valore. Se il progetto dell'Austria-Ungheria e dell'Italia risultasse attuabile, Essad potrebbe provvedere alla testa dei suoi soldati, quale collaboratore del Governo albanese, al mantenimento dell'ordine nel paese ed in tal guisa l'Austria-Ungheria e l'Italia sarebbero sollevate dal compito di mettere a disposizione del Governo albanese il necessario potere esecutivo. La prova del fuoco per l'idoneità di Essad a tale compito sarà se egli corrisponderà all'ordine della Porta di rinviare i soldati turchi delle sue truppe nell'Anatolia.

I colloqui dei consoli con Essad

COSTANTINOPOLI 6 (N). A quanto si assicura da fonte diplomatica i colloqui avuti dai consoli di Francia, Austria, Russia ed Italia a Tirana con Essad pascià sui suoi progetti, hanno dimostrato che egli non ha proclamato un nuovo regno e che sono del pure inesatte le notizie diffuse da certe parti che egli abbia fatto cessioni territoriali al nord ed al sud. Dal rapporto del console italiano risulta che il contegno di Essad pascià è corretto. Non si sa ancora se egli ritornerà a Costantinopoli, ma probabilmente resterà in Albania per dedicare i suoi servigi alla patria.

Un giornale viennese sulla tardiva rinuncia dell'Austria

VIENNA 6 (N). La «Zeit» crede che anche in Austria si pensi a rinunziare alla spedizione d'Albania, ma osserva che si dovrebbe affrettarsi a manifestare in una qualsiasi forma ufficiale od ufficiosa le mutate disposizioni a tale riguardo. Il silenzio delle sfere ufficiali austriache dopo l'articolo della «Tribuna» potrebbe destare l'impressione che l'Austria rinunzi solo a malincuore a quella spedizione. Gli italiani non hanno lasciato passare giorno senza annunziare la rinunzia alla spedizione, perchè da diplomatici dall'udito molto fine avevano osservato che quell'impresa riusciva sgradita non solo agli Stati balcanici ma anche alla Francia e all'Inghilterra. In Austria si è più tardivi, ma, secondo la «Zeit», non si dovrebbe indugiare a seguire l'esempio già dato dall'Italia. Le antipatie contro l'Austria durante la crisi balcanica non hanno fatto che aumentare in Europa. Ora, conclude il giornale, ne abbiamo abbastanza.

Ottimismo su tutta la linea a Vienna

VIENNA 6 (N). In questi circoli bene informati si ha da ieri il convincimento che dopo la riunione di Londra di ieri è subentrato un deciso rilassamento nella situazione e si spera che, se non subentreranno incidenti impreveduti, tutte le questioni ancora pendenti potranno essere risolte pacificamente.

Lo stato eccezionale anche in alcuni comitati ungheresi?

VIENNA 6 (N). La «Zeit» ha da Budapest che nei circoli parlamentari si afferma positivamente che in alcuni comitati dell'Ungheria meridionale si applicherà lo stato eccezionale come nella Bosnia-Erzegovina.

I risultati dell'inchiesta per l'assassinio del prete Palic

Il Montenegro accoglie le pretese a.-u.

VIENNA 6 (B). La «Politische Korrespondenz» apprende: La commissione mista incaricata dell'inchiesta sulla faccenda dell'assassinio del padre francescano Palic, ha, dopo varie difficoltà ed ostacoli, esteso un protocollo, secondo il quale la commissione non sarebbe giunta a nessun risultato decisivo. Ma seppure non fu potuta ottenere una prova irrefutabile, che Palic fu ucciso senz'alcun motivo sufficente, l'inchiesta ha tuttavia assodato, che Palic fu scortato in catene e a piedi come un delinquente comune, nelle carceri, dove fu pure maltrattato. In riguardo alla faccenda Palic, come pure alla conversione forzosa, l'inchiesta sulla quale, causa i timori della popolazione, procedette con molta difficoltà, il Governo a.-u. ha formulato una serie di domande a quello montenegrino e precisamente l'erezione d'una croce in memoria del defunto Palic, la sollecita costruzione d'una chiesa cattolica ad eguale ricordo, all'inaugurazione della quale il Governo montenegrino dovrà farsi rappresentare da un alto funzionario. Oltre a ciò il Governo a.-u. esige che sia disposto il necessario al trasporto della salma di Palic a Zumbi, che il Governo montenegrino si faccia rappresentare ai funerali del padre francescano ucciso, che infine il Governo montenegrino garantisca pubblicamente (mediante manifesti murali, pubblici bandi e così via) a coloro che, per lo innanzi costretti all'apostasia, ora vogliano riabbracciare la fede avita e che, nel far ciò, possano correre pericolo di vita, - piena libertà di dimora rispettivamente il libero passaggio su territori stranieri.

Il Governo montenegrino, il quale a questa «demarche» in sulle prime aveva risposto in modo evasivo e poco soddisfacente, fece comunicare, in seguito ai passi energici dell'inviato a.-u., al Governo a.-u. di aver deliberato di ottemperare senza riserve a tutte le richieste del Governo a.-u. riguardo all'uccisione del francescano Palic e alle conversioni forzose. Infine il Governo montenegrino dichiarò di voler corrispondere alla pretesa di soddisfazione accampata dal Governo a.-u. in riguardo al noto trattamento usato all'«attaché» militare Hubka durante il viaggio da Cettigne a Cattaro.

I vari problemi che attendono ancora soluzione

VIENNA 6 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» scrive: L'Austria e l'Italia si sono, com'è noto, proposte come fine della loro politica albanese l'istituzione di uno Stato albanese autonomo, e l'Europa ha aderito a questo programma. Chi vuole il fine deve volere anche i mezzi. Se questo fine non potesse essere raggiunto che mediante l'applicazione di mezzi militari, questi mezzi saranno certamente adottati. Qualora invece apparisse manifesto che il programma italo-austriaco potrebbe essere realizzato anche in altro modo, si adotterebbe questo altro modo. Per l'Austria e l'Italia la questione si presenta semplicemente così: Il programma relativo all'Albania deve essere attuato. Dipenderà dalle condizioni interne di quel paese se sarà necessaria o no un'azione militare.

Lo stesso giornale ha da Londra che in Inghilterra dopo la rinunzia del re Nicola a Scutari si considera eliminato ogni pericolo d'una guerra europea.

Un telegramma dello stesso giornale da Parigi dice che in quei circoli governativi si riconosce che la diplomazia germanica parallelamente a quella francese si è resa benemerita del mantenimento dell'accordo fra le grandi Potenze, e si spera che Germania e Francia faranno valere la loro grande influenza in senso conciliante anche nella regolazione d'altri problemi di carettere internazionale, come la delimitazione dell'Albania meridionale, la divisione delle isole dell'Egeo e la questione dell'aggiudicazione delle città di Salonicco e Monastir: tutte questioni nelle quali entrano in campo interessi ellenici. Sarà compito della diplomazia europea d'impedire mediante una azione accortamente predisposta che re Costantino venga a trovarsi in una situazione precaria. La crisi montenegrina ha insegnato che una singola grande Potenza non sarebbe in grado di risolvere un conflitto fra popoli mediante un arbitrato.

Nei circoli dei deputati e dei senatori francesi si accenna poi - dice il telegramma - ai molteplici pericoli minaccianti nell'Asia minore: non dover la Francia perdere di vista le questioni dell'Anatolia, dove sono in giuoco interessi germanici e francesi.

I confini meridionali dell'Albania

inaspriranno nuovamente la situazione

VIENNA 6 (N). Da circoli che sono in grado di conoscere tutte le fasi della questione albanese ho queste informazioni interessanti quanto attendibili. Finora la questione della delimitazione dell'Albania a mezzogiorno era stata discussa solo più accademicamente che altro, e però si conoscono già i due punti di vista che stanno fra loro in contrasto. La Grecia, che originariamente voleva tutta la costa fino a Vallona, ora dice che come «minumum» domanda che il confine sull'Adriatico vada fino a Chimara. Invece l'Austria e l'Italia, le quali hanno già fatto ripetutamente concessioni alla Grecia, dichiarano che non intendono di permettere che il futuro confine della Grecia sulla costa adriatica si estenda oltre il Capo Stylos. La differenza fra il «minimum» preteso dalla Grecia e il massimo che l'Italia e l'Austria sono disposte a concedere è di 150 km. di costa. L'Austria e l'Italia sostengono il punto di vista che accondiscendendo alla pretesa della Grecia si creerebbe una nuova base navale formidabile nell'Adriatico, cosicchè sarebbe turbato seriamente l'equilibrio fra gli Stati costeggianti il Mare Adriatico. E' vero che il Governo ellenico si sarebbe dichiarato disposto a neutralizzare le due sponde del Canale di Corfù, ma questa soluzione non sembra una garanzia sufficente agli stati maggiori generali italiano ed austriaco. L'Italia e l'Austria dopo la condiscendenza addimostrata finora non sono disposte a venire a nuovi patteggiamenti. Esse sono risolute a insistere affinchè la Grecia limiti le sue pretese territoriali verso l'Albania fino al Capo Stylos, e in ciò sono assecondate dalla Germania.

La Grecia dimentica la concessione fattale dall'Italia nell'aderire acchè anche Giannina fosse staccata dal territorio albanese per essere incorporata al nuovo territorio ellenico, benchè anche la resa di quella città più che da un successo militare della Grecia sia stata determinata da una.... combinazione finanziaria. Fu appunto per quest'ultima circostanza che la conferenza degli ambasciatori voleva riservare Giannina all'Albania, mentre l'Italia riuscì poi a persuadere la conferenza ad accontentare la Grecia nella supposizione che questa per riconoscenza non avrebbe creato troppe difficoltà nella delimitazione dell'Albania meridionale. La Francia, la quale con strano accanimento continua ad attraversare tutti i piani dell'Italia, appoggia la Grecia con l'evidente intenzione di crearsi una qualche base navale anche nel bacino orientale del Mediterraneo. Anche l'Inghilterra e la Russia, benchè più moderatamente, sostengono le pretese della Grecia. Si prevede che la delimitazione dell'Albania meridionale provocherà alla conferenza degli ambasciatori un conflitto diplomatico che aggraverà di nuovo la situazione, per quanto vi sia ragione di sperare che questo conflitto non eccederà i limiti delle schermaglie diplomatiche.

Il console russo a Scutari non tornerà più al suo posto

PIETROBURGO 6 (N). Il viceconsole russo a Scutari Miller in base al cui rapporto il ministro degli esteri Sassonoff ha fatto la sua ultima dichiarazione ufficiale circa Scutari, ha ricevuto un lungo congedo, dopo il quale non ritornerà più al suo posto.

A colloquio col principe Ghica

Il principe Alberto Ghica è affezionato a Trieste: nello spazio di pochi mesi egli è stato fra noi già tre volte. Da due giorni è ora qui di passaggio. Si reca a Vallona, anzi ci ritorna dopo l'ardita violazione del blocco da lui compiuta di recente insieme al duca di Montpensier. Lo abbiamo risalutato ieri all'«Hôtel de la Ville», e la conversazione è caduta subito naturalmente sulla interessante crociera.

Dopo il congresso albanese tenuto nella nostra città, in cui aveva fatto sentire una delle poche voci disinteressate ed energiche per dire che non ciarle ma azione ci voleva per giovare all'Albania, il principe Ghica s'era recato a raggiungere il duca di Montpensier a Napoli, e colà s'era imbarcato sull'yacht «Mekong» del pretendente al trono albanese: una nave di grande velocità e munita per tutte le eventualità di quattro cannoni a tiro rapido e di una mitragliatrice.

Il duca di Montpensier accarezzava l'idea di rompere il blocco greco e di entrare nel porto di Vallona; Ghica volle accompagnarlo insieme a pochi altri scelti. L'yacht s'era imbarcato sull'yacht «Mékong» del quale tante dicerie s'erano sparse - partì da Brindisi e riuscì effettivamente a forzare l'ingresso del porto di Vallona sfuggendo alla vigilanza incessante dei greci col rasentare la costa. Una volta arrivato di fronte alla città, inalberò la bandiera albanese. Era la prima volta dopo secoli e secoli che essa risventolava sul mare, e dalle rive in breve brulicanti di una immensa folla, il vessillo patrio fu lungamente, entusiasticamente acclamato.

A Vallona i violatori del blocco ebbero accoglienze festosissime. E del ritorno del «Mékong» in Italia approfittò il presidente del Governo provvisorio albanese Ismail Kemal per iniziare insieme al ministro Goracuchi ed Issa Bolietinaz, quel giro delle capitali europee che sta ora compiendo.

Il ritorno del «Mékong» fu felice ma drammatico come l'andata, perchè anche questa volta fu per puro miracolo che lo snello yacht sfuggì alla sorveglianza delle torpediniere greche.

Da Brindisi, ove aveva sbarcato Ismail Kemal, il «Mékong» partì per Venezia, e da Venezia il principe Ghica si recò direttamente a Parigi e a Londra.

E' da queste capitali che egli ora viene. Ci parve interessante chiedergli quali impressioni avesse riportato nei circoli più influenti di Francia e d'Inghilterra sulla probabile soluzione della crisi albanese. A Parigi come a Londra - e le sue sono informazioni che risalgono a pochi giorni or sono - si tenderebbe risolutamente a promuovere un intervento collettivo delle potenze in Albania per soppiantare una azione singola dell'Austria-Ungheria e dell'Italia con una azione internazionale. E su questo punto di vista pare che la Triplice intesa voglia essere intransigente. Per ciò che riguarda la mossa di Essad pascià, si conviene ovunque che la sua inesplicabile uscita da Scutari con armi e bagagli deve nascondere qualche cosa, ma si mette fortemente in dubbio l'autenticità delle notizie da fonte serba e greca che parlano d'un'autoproclamazione di Essad a re dell'Albania.

Come agitatore fervente della causa albanese il principe Ghica s'augura che un intervento abbia a seguire a qualunque modo esso sia effettuato.

Il principe va ora a Vallona per prendere esatta visione della situazione che laggiù si è andata formando in seguito ai recentissimi avvenimenti e per mettersi a disposizione dell'Albania nel caso di avvenimenti futuri.

Egli porta con sè i modelli delle uniformi che indosseranno un giorno gli ufficiali dell'esercito albanese, e che sono stati abbozzati dietro suggerimenti suoi e di un figlio di Ismail Kemal bey: calzoni rossi con una striscia verticale nera (i colori della bandiera albanese), tunica nera con spalline e filetti, berretto d'«astracan» con l'aquila albanese e un'«aigrette» rossa. Gli ufficiali superiori porteranno una divisa identica, avranno soltanto due striscie verticali sui calzoni e un'«aigrette» bianca. Quanto alla bassa forza, essa conserverà il costume nazionale albanese; sarà fatta una distinzione però fra soldati di fanteria e d'artiglieria, le due sole armi che per ora si pensa di creare in Albania quando questa comincerà effettivamente a funzionare come Stato.

Giavid non è entrato a Vallona

VIENNA 6 (N). La «Albanische Correspondenz» ha da Vallona: Tutte le notizie che Giavid pascià sia entrato qui con le sue truppe sono inventate. Qui regna ordine perfetto. La presenza dell'esercito del tutto demoralizzato di Giavid pascià nelle vicinanze della città forma in ogni caso un grande pericolo. Benchè egli abbia saccheggiato tutti i dintorni pure nel suo accampamento regna la fame. Giornalmente muoiono nel suo accampamento di malattie infettive molti soldati.

Lo sgombero dei serbi dall'Albania

VIENNA 6 (N). Secondo notizie qui giunte, lo sgombero del territorio albanese da parte dei serbi deve essere in questo momento già terminato o per lo meno molto progredito.

Quale sarà il trattato di pace fra alleati e Turchia

LONDRA 6 (Reuter). Iersera gli ambasciatori hanno comunicato telegraficamente ai loro Governi il testo del trattato preliminare di pace, compilato sulla base delle trattative fra le ambasciate di Londra. Si crede che prima di giovedì si avrà l'approvazione dei singoli Governi.

Il primo articolo registra il fatto che fra i belligeranti sono ristabilite la pace e l'amicizia.

Il secondo dice che la Turchia cederà agli alleati tutto il territorio ad ovest della linea Enos-Midia.

Un altro articolo stabilisce che i belligeranti acconsentono, acchè sia lasciata alle potenze la cura di fissare i confini e di compilare lo statuto dell'Albania. Creta sarà ceduta alla Grecia, la sorte delle isole dell'Egeo sarà decisa dalle potenze, le quali compileranno anche lo statuto per il Monte Athos.

Il sesto articolo dice: Tutte le questioni economiche e finanziarie derivanti dalla guerra saranno regolate dalla conferenza finanziaria di Parigi. Si dovranno stipulare accordi a parte, con i quali si regoleranno le questioni della giurisdizione ed altre vertenze analoghe.

Si crede che gli Stati balcanici accetteranno queste condizioni, tuttavia in questi circoli greci si ritiene non improbabile che la Grecia chieda in precedenza qualche assicurazione in merito alle isole dell'Egeo e al confine dell'Epiro.

I plenipotenziari turchi

COSTANTINOPOLI 6 (N). I plenipotenziari Batzaria ed Osman Nizami pascià sono partiti per Londra. Batzaria si fermerà due giorni a Parigi, gli altri due membri della delegazione partiranno posdomani. Hakki pascià rimarrà durante le trattative di pace a Londra. Rescid pascià ritornerà probabilmente qui.

Piroscafo inglese catturato dai greci

LONDRA 6 (B). La «Reuter» ha da Porto Said: Il cacciatorpediniere greco «Doxa» ha catturato a 15 miglia da Haifa il piroscafo inglese «Southfield» e lo ha rimorchiato a Creta. Il piroscafo avrebbe avuto a bordo 5640 tonnellate di carbone destinato alle ferrovie dello Stato turche.

L'assassino di re Giorgio si è ucciso gettandosi da una finestra

SALONICCO 6 (N). Schinas, l'assassino di re Giorgio, era stato condotto nella sala d'aspetto che precede il gabinetto del giudice d'istruzione. Schinas, riuscendo ad eludere la vigilanza dei suoi guardiani, si è gettato da una finestra dall'altezza di 12 metri ed è morto sul colpo.

Il conflitto serbo-bulgaro risolto?

BELGRADO 6 (N). A quanto si afferma in questi circoli politici si sarebbe finalmente riusciti, dopo lunghe trattative corse tra il Governo di Belgrado e quello di Sofia, a raggiungere in grazia della mediazione della Russia una parziale delimitazione dei territori conquistati. Secondo questo accordo la Serbia riceve tutto il territorio a destra della sponda inferiore del Vardar, mentre i bulgari avrebbero la sponda sinistra. Solo circa la sorte di Keprülü non si è raggiunto ancora un accordo perfetto. Con questa parziale conclusione delle trattative tra la Serbia e la Bulgaria si mette in relazione anche il recente soggiorno a Belgrado dell'inviato serbo a Sofia Spalaikovic.

Situazione allarmante in Armenia

LONDRA 6 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Costantinopoli: La deputazione inviata dal patriarcato armeno a Costantinopoli per elevare rimostranze contro la situazione pericolosa degli armeni nell'Anatolia orientale, non fu ricevuta dal ministro dell'interno, che la mandò invece dal suo sottosegretario. Fu convocata la congregazione nazionale armena la cui seduta sarà tenuta lunedì. La congregazione presenterà al granvisir un memoriale in cui si chiederanno immediatamente misure efficaci, altrimenti si farebbe appello alle grandi Potenze, affinchè esse a sensi dell'articolo 61 del trattato di Berlino vengano in aiuto degli armeni.

Terrore di massacri

L'agitazione della Russia

COSTANTINOPOLI 6 (N). Secondo rapporti consolari da Adana, la popolazione è in continua angoscia per la paura di massacri. Migliaia di armeni fuggono dai villaggi di Adana e cercano rifugio nei consolati stranieri. Contadini turchi di Adana corsero nei villaggi abbandonati dagli armeni spargendo la voce che ad Adana si faceva un massacro. Un agitatore fu fucilato; indosso a parecchi altri, che furono arrestati, si trovarono grosse somme di denaro. I contadini curdi dei villaggi vicini volevano poi andare ad Adana per trarre vendetta degli armeni. Il vicario di Adana ed il valì si recarono nei sobborghi e riuscirono a scongiurare tale pericolo.

Le autorità turche hanno sequestrato una grande quantità di manifesti in cui si faceva propaganda per il dominio russo in Armenia. La Porta ha incaricato l'ambasciatore turco a Pietroburgo di protestare contro l'atteggiamento dei consoli russi in Armenia.

Il sultano vuole abdicare

LONDRA 6 (N). Il «Daily Chronicle» ha da Costatinopoli che il sultano persisterebbe nel proposito d'abdicare. L'erede trono Jussuf Izzedin avrebbe però dichiarato che un cambiamento sul trono nei momenti attuali sarebbe molto imprudente. Il granvisir Mahmud Scefket pascià vorrebbe proibire a Kiamil e a Ferid pascià di ritornare a Costantinopoli, temendo complicazioni funeste per l'impero turco. Si ha l'impressione che dietro le quinte stiano preparandosi grandi cose.

Lo czar andrà a Berlino

PIETROBURGO 6 (N). L'intervento dello czar alle nozze alla Corte di Berlino è ormai deciso definitivamente. Il viaggio dello czar seguirà per via di terra; egli sarà accompagnato dal ministro della Casa imperiale de Freedericks o dal gran maggiordomo di Corte conte Benckendorff.

IL VIAGGIO DI RE ALFONSO A PARIGI

MADRID 6 (B). Re Alfonso è partito alle 9.30 ant. per Parigi. La folla lo acclamò vivamente.

PARIGI 6 (N). L'edizione locale del «N. Y. Herald» pubblica un'intervista del suo corrispondente madrileno col presidente del Consiglio spagnolo conte Romanones, il quale disse fra altro che il re è dell'opinione che la sua visita a Parigi servirà per così dire a incoronare il trattato marocchino stipulato tra la Francia e la Spagna; inoltre costituirà una prova dei sentimenti amichevoli della Spagna verso la Francia, con la quale essa intende compiere l'opera di civiltà iniziata in Africa. Il presidente della Repubblica restituirà la visita al re al più tardi in settembre. Rispondendo poi a un'interrogazione del giornalista, il conte Romanones disse che finora non si è parlato d'un viaggio del re a Roma e a Berlino.

Al Consiglio dei ministri

PARIGI 6 (B). La conferenza dei ministri tenuta oggi all'Eliseo incaricò il ministro delle finanze e quello della guerra di esaminare la questione dei sussidi straordinari a quelle famiglie i cui figli devono rimanere sotto le armi anche per il terzo anno. Fu data autorizzazione al ministro dei LL. PP. di presentare un progetto di legge sull'aviazione con speciale riguardo all'aviazione militare, alla sicurezza del pubblico e della proprietà privata in riguardo all'aviazione, come pure sull'ordinamento generale aviatorio.

PARIGI 6 (N). Il gruppo parlamentare dei socialisti riuniti ha tenuto una conferenza, nella quale si dichiarò illegale la trattenuta sotto le armi della classe del 1910 progettata dal Governo, qualificandola una violazione delle prerogative della Camera, e si deliberò di elevare protesta contro quel provvedimento.

La sentenza del Tribunale dell'Aja sugli incidenti del „Carthage" e del „Manouba"

I COMMENTI DELLA STAMPA.

ROMA 6 (N). Commentando la sentenza del tribunale dell'Aja sull'affare del «Manouba» e del «Chartage», la «Tribuna» osserva: Nell'affare del «Chartage» il tribunale in principio ci ha dato torto per la sola ragione che non abbiamo potuto sufficentemente dimostrare la destinazione ostile dell'aeroplano. E sia. Ma bisogna riconoscere che la situazione di un Governo è in tali casi ben difficile, perchè il Governo possiede in tali casi informazioni confidenziali di cui non si può rivelare la origine, specialmente ad un tribunale ove siede anche un giudice francese. D'altra parte si comprende che in assenza di prove il tribunale condanna, ma una condanna di tal genere che non nega il nostro diritto, non ci colpisce. Infatti il tribunale ha poi respinto le domande di un franco «per offese alla bandiera» e di 100.000 franchi «per riparazione al prestigio morale e politico» talchè non abbiamo troppo a dolerci della condanna. In quanto all'arbitrato di maggiore importanza politica, quello del «Manouba», la Corte dell'Aja ci ha dato completamente ragione. E' vero che il tribunale ha giudicato irregolare il primo atto dell'operazione e precisamente la cattura del «Manouba» perchè l'intimazione di sbarco ai 29 passeggeri avrebbe dovuto essere fatta in mare prima della cattura. Ma un piccolo vizio di forma di tal genere non può avere nessuna importanza sull'apprezzamento delle nostre buone ragioni in merito, che furono pienamente riconosciute dal tribunale, e mostrano come a torto la stampa francese abbia in quel tempo protestato contro il provvedimento del Governo italiano.

La lievissima condanna dell'Italia rappresenta quella lievissima colpa procedurale che ci è stata imputata, così che noi possiamo considerarci, per il «Manouba», completamente vincitori.

Circa l'accordo intervenuto per definire l'affare della cattura del «Tavignano», la «Tribuna» rileva l'importanza politica del fatto che, pendente il giudizio, l'affare sia stato amichevolmente regolato fra i due Governi.

La memoria dell'Italia per le due questioni, continua la «Tribuna», fu redatta dal prof. Guido Fusinato, che ci rappresentava davanti alla Corte dell'Aja assieme al giurista tedesco dott. Kriege. E' dunque a lui che dobbiamo in massima l'equa composizione del penoso incidente. L'on. Fusinato ha antiche benemerenze verso l'Italia per aver difeso nel suo interesse le tesi giuridiche ricorrenti.

La «Tribuna» rileva infine che la Corte dell'Aja, negando alla Francia il franco per la offesa alla bandiera, ha riconosciuto che il Governo francese ebbe torto di vedere nei due incidenti uno sfregio alla bandiera o un atto ostile al diritto della Francia da parte dell'Italia che usava invece di un suo diritto. Auguriamoci dopo di ciò, conclude la «Tribuna», che delle nubi vedute dal signor Poincarè non resti presso i due popoli cordialmente amici neppure il ricordo.

Il «Giornale d'Italia» si dichiara soddisfatto della sentenza che crede giusta ed equa, e scrive: Potremmo dopo ciò cantar vittoria ed insistere sugli errori politici e giuridici commessi dal signor Poincarè, ma non lo facciamo perchè siamo convinti dell'utilità per entrambi i paesi di mantenere cordiali rapporti e di non riacutizzare un doloroso episodio fortunatamente passato e che non avrebbe dovuto assolutamente avvenire.

La sentenza, crediamo, aggiunge il «Giornale d'Italia», avrà la virtù di non lasciare strascichi di rancore o malumore. L'Italia e la Francia hanno del resto ben altro da fare nell'interesse proprio e dell'Europa per perdersi in dispute su incidenti di secondarissima importanza i quali non avrebbero mai dovuto assurgere a proporzioni di una contesa fra le due nazioni amiche.

Il «Corriere d'Italia» dice che la sentenza del Tribunale dell'Aja è di eccezionale valore per l'Italia, in quanto che ha distrutto in tutto la tesi francese che si basava su d'un elemento politico-morale più che su una questione di diritto internazionale. La sentenza elimina gli equivoci e i malintesi.

Il «Corriere d'Italia» osservando infine come la nube sia ormai passata si augura che non ritorni, per altri motivi, ad offuscare il limpido cielo franco-italiano.

L'avanzata in Cirenaica

BENGASI 5 (N). Il generale d'Alessandro partito da Bengasi con una grossa colonna accampò ieri a 6 chilometri ad est di Bu Femah ed ha proseguito questa mattina per Casr Benie. Le ricognizioni da lui inviate verso est, e nord-est non incontrarono che popolazioni pacifiche.

MERG 5 (N). Il generale Tassoni lasciato un conveniente presidio a Merg si è trasferito ieri a Zania Gsur. Lungo la via ebbe accoglienze festose dalle popolazioni.

CAMERA ITALIANA

ROMA 6 (N). L'aula è affollata. Sono presenti 400 deputati e le tribune sono gremite. Si inizia la discussione della relazione sull'inchiesta riguardo l'affare del palazzo di Giustizia, di Roma.

L u z z a t t o Riccardo si difende dalla accusa di aver ecceduto nelle attribuzioni di patrocinatore, tutelando gli interessi dell'impresa fornitrice del materiale di costruzione. Spiega quale fu la sua opera di giureconsulto e dichiara di attendere dalla lealtà dell'assemblea che riconosca l'incontaminata sua onoratezza.

P o z z o Domenico espone ampiamente l'opera sua negando alcune affermazioni della Commissione d'inchiesta.

A b i g n e n t e afferma di nulla aver fatto che si possa ascrivergli a colpa. Combatte in modo assoluto l'accusa di aver partecipato agli utili dell'impresa. Attende il sereno giudizio della Camera.

La seduta è levata alle 20.

L'INTERNAZIONALE VERDE

ROMA 6 (N). Si è inaugurata l'assemblea dell'istituto internazionale di agricoltura. Il march. Cappelli ha subito invitata l'assemblea a scegliersi il presidente e i due vicepresidenti. Il signor Dopp, delegato della Francia, propose come presidente l'on. V. E. Orlando primo delegato d'Italia e come vicepresidente il barone Ehrenfeld primo delegato dell'Austria e il signor de Vujyst, delegato del Belgio. L'assemblea accettò la proposta e l'on. V. E .Orlando assumendo la presidenza ha salutato e ringraziato con brevi parole l'assemblea. Quindi l'on. march. Cappelli ha letto il resoconto del lavoro dell'istituto nei due anni trascorsi dopo l'assemblea del 1911. L'assemblea vi è poi divisa per procedere ai suoi lavori in quattro commissioni.

CAMERA FRANCESE

PARIGI 6 (B). Il Parlamento ha ripreso la sua attività. La Camera e il Senato votarono quasi all'unanimità il credito per i ricevimenti al re di Spagna.

Una voce

PARIGI 6 (Havas). Alla Borsa circolava oggi la voce di gravi disparità di vedute sorte tra i membri del Gabinetto; voce che si propalò anche nei corridoi della Camera. I ministri che si trovavano alla Camera l'hanno smentita nel modo più categorico.

Un duello oratorio fra Asquith e Grey
per il voto alle donne

LONDRA 5 (N). La Camera dei Comuni continuò la discussione del progetto di riforma elettorale. Parlarono Asquith e Grey. Il presidente dei ministri disse, che da 27 anni egli siede alla Camera a fianco di sir EdwardGrey e che fatta eccezione per il diritto di voto alle donne, mai in alcuna importante questione politica essi dissentirono uno dall'altro. Quantunque in seno al Governo vi sieno opinioni diverse circa punti essenziali del progetto di riforma elettorale, il ministero è concorde riguardo alla politica da seguirsi. Egli contesta che l'allargamento del diritto sia nell'interesse delle donne o della generalità o che esso avrà effetto di arricchire o di consolidare la vita politica, sociale e domestica. Egli voterà contro il progetto di riforma elettorale.

Il segretario di Stato sir Edward Grey osserva che le divergenze d'opinione fra il presidente dei ministri e lui nella questione della riforma elettorale esistono da 25 anni. Non è da temere che la manifestazione di questa divergenza di opinione eserciti qualche influenza sulla loro collaborazione politica ovvero sulla loro amicizia personale (applausi). Egli persiste a ritenere che tutto l'indirizzo della vita moderna e dell'educazione moderna sia favorevole alla concessione del diritto di voto alle donne e che finchè le donne non avranno il diritto elettorale, la democrazia rimarrà deficiente nelle questioni industriali e politiche.

Le Fortificazioni di Flessinga

L'AJA 6 (N). La Camera ha approvato con voti 54 contro 35 il progetto di legge relativo ai provvedimenti per la difesa delle coste comprese le fortificazioni di Flessinga.

L'arresto di due spioni russi a Stoccolma

STOCCOLMA 6 (N). La polizia ha arrestato a Gustavburg due spioni russi, indosso ai quali si trovarono molte carte geografiche e i piani delle nuove fortificazioni di Stoccolma e di altre fortezze svedesi.

Camera ungherese
La concessione all'Austro-Americana

BUDAPEST 6 (B). Il presidente Tisza apre la seduta alle 10.30 e comunica che l'on. Pop ha presentato un'interpellanza sui fatti successi in occasione delle elezioni a Szasz-Kabanya. La Camera passa quindi all'elezione delle Commissioni. Il presidente dei minstri dà quindi lettura della relazione sulla concessione d'emigrazione concessa all'Austro-Americana. Essa dice: Il presidente dei ministri ha concesso alla riunita Società di navigazione a. per az., già compagnia Austro-Americana fratelli Cosulich a Trieste, il permesso di trasportare emigranti dall'Ungheria a Trieste e di qui negli Stati Uniti e nel Canadà, e precisamente per la via di Nuova York rispettivamente Quebeck, Montreal e di Portland.

Alla Società fu concesso di erigere uffici a Budapest, Cakathurn e Fiume e di stringere contratti con emigranti muniti di regolare passaporto e che emigrino per la via di Trieste.

Il ministro della giustizia espone i progetti di legge sulla punibilità dei delitti, coi quali si limita la libertà elettorale e sulla procedura contro disoccupati pericolosi.

Il ministro dell'istruzione presenta quindi il progetto di legge riguardante l'erezione di un vescovado greco-ortodosso a Hajdudorog. Esposti dal ministro del commercio alcuni progetti sulla costruzione di ferrovie locali, la seduta viene sospesa, perchè si possa passare alla costituzione delle Commissioni.

Il presidente dei ministri risponde poi all'interpellanza Pop. Quindi, su proposta del presidente, si decide di convocare la prossima seduta appena che le Commissioni avranno esauriti i progetti a loro affidati. La seduta fu quindi tolta.

ALLA DIETA D'INNSBRUCK

INNSBRUCK 6 (N). Al capitano provinciale è pervenuto un telegramma della cancelleria imperiale in cui l'Imperatore ringrazia la Dieta per il disbrigo delle leggi militari.

L'odierna seduta della Dieta non ha portato l'attesa decisione nella questione della tranvia della Val di Fiemme. La decisione dovrebbe seguire nella commissione alle comunicazioni, alle quali sono state assegnate senza discussione tutte le proposte circa questioni ferroviarie. Le prospettive sono poco liete.

La Dieta della Boemia
aggiornata
La legge sulle prestazioni militari

SERAIEVO 6 (N). La Gazzetta ufficiale comunica che il ministro Bilinski è stato autorizzato a chiudere la terza sessione dietale, apertasi lo scorso dicembre.

Su alcune linee ferroviarie è stato vietato il trasporto di merci, che non sieno derrate alimentari o carbone. Il bollettino delle leggi e delle ordinanze pubblica un'ordinanza governativa analoga alle leggi a.-u. dello scorso 4 maggio sulle prestazioni in caso di guerra.

Un busto ad A. Gazzoletti
deturpato

TRENTO 6 (N). Due operai che passavano stamane verso le cinque e mezza davanti alle aiuole dei giardini prospicienti l'Hotel Trento, nell'alzare gli occhi verso il busto del poeta e patriota Antonio Gazzoletti, constatavano che sulla faccia di esso era stato commesso un atto vandalico.

Tutta la parte inferiore del naso era stata violentemente asportata, e la faccia presentava una larga ferita che la deturpava brutalmente.

Ai piedi dell'erma, a circa un metro di distanza dalla base, giaceva il pezzo di marmo asportato. Le indagini per scoprire i deturpatori sono riuscite finora infruttuose.

Il prestito delle cinque Potenze alla Camera cinese.

PECHINO 6 (Reuter). La Camera dei rappresentanti ha votato oggi il prestito delle cinque Potenze. Di 374 deputati presenti alla seduta, 222 votarono contro. La seduta fu quanto mai tumultuosa.

La duchessa Sofia di Hohenberg a Venezia. VENEZIA 6 (N). Da pochissimi giorni si trovava a Venezia in strettissimo incognito la duchessa Sofia di Hohenberg, moglie dell'arciduca ereditario d'Austria-Ungheria Francesco Ferdinando. Essa era scesa all'«Hôtel Danieli» sotto altro nome. E' ripartita oggi alle 14.10 per Vienna, via Cervignano.

Il nuovo curatore dell'Accademia delle scienze. VIENNA 6 (N). In luogo del defunto arciduca Ranieri l'Imperatore ha nominato curatore dell'Accademia imperiale delle scienze a Vienna l'arciduca Francesco Ferdinando.

La fine d'uno sciopero di minatori.

LONDRA 6 (N). Ieri nel Sud Galles hanno ripreso il lavoro 11.000 minatori scioperanti. Si crede che fra pochi giorni tutti i minatori riprenderanno il lavoro.

Il direttore d'una società d'assicurazione suicida.

VIENNA 6 (N). La «Ungarische Correspondenz» ha da Budapest: Oggi nel pomeriggio il direttore della società d'assicurazione «Adria», Alessandro Lenk, si è ucciso. Esso faceva parte della società da 25 anni, e a quanto si dice era molto facoltoso. Pare che la causa del suicidio sia stata una malattia incurabile. Un fratello del Lenk è conte supremo, un altro vive privatamente di rendita. Questo suicidio ha destato a Budapest impressione profonda.

Un assassinio misterioso.

VIENNA 6 (N). In una via della Altseile ieri sera si è trovato ferito mortalmente un giovane. Egli fu portato all'ospedale, dove spirò poco dopo senza aver potuto dire nulla circa la causa della sua ferita. Egli fu identificato per il diciasettenne selciatore Carlo Augustin. Siccome, a quanto narrò suo padre, egli non aveva indosso denaro ed aveva impegnata la giacca non si crede che si tratti di un assassinio per rapina. Sul fatto misterioso ancora alquanto si hanno i seguenti particolari. Iersera verso le 11.30 si udì una detonazione ed immediatamente dopo altre due. Si apersero le finestre e la gente vide sulla via un uomo in terra e due altri che gli erano intorno. Questi due si diedero subito alla fuga, allorchè si videro osservati e finora non poterono essere scoperti. Attorno all'individuo disteso in terra si raccolsero molte persone per portargli soccorso. Si constatò ch'egli aveva una ferita d'arma da fuoco all'altezza della mammella destra. Egli potè solo dire di chiamarsi Carlo e rispondere alla domanda se i due individui fuggiti erano i suoi feritori con un «si» e poi perdette i sensi

La prima tappa del Giro d'Italia in bicicletta vinta da Santhià.

GENOVA 6 (N). La bellissima giornata favorisce la prima tappa del Giro d'Italia, Milano-Genova, km. 320. Il tempo asciutto ha alquanto migliorate le strade. Il traguardo d'arrivo era situato sulla sponda destra del Bisogno. Vi è una folla immensa che gremisce gli spalti, i terrapieni, i tetti, le finestre e le tribune. I corridori giungono alle 17.10. E' primo Santhià che batte in volata Albini. Seguono in gruppo Pratesi, Ganna, Rossignoli, Borgarelli, Pavesi, Agostini, Azzini ed altri. Il corridore Corlaita aveva probabilità di arrivar primo, ma prima del traguardo è stato colpito da malore e cadde svenuto. Di Galletti si sa che in seguito ad una caduta gli si è rotto un pedale e continuò la corsa fino a Genova con un pedale solo. La folla dopo l'arrivo dei due primi ha rotto il cordone per cui vi è contestazione per il terzo arrivato.

Fratricida assolta.

ROMA 6 (N). Stamane si è svolto dinanzi alla Corte d'Assise il processo a carico della sedicenne Natalina Paolinelli. La Paolinelli fin dall'età di nove anni era stata fatta segno a carezze impure del fratello Emanuele, il quale poi aveva continuato nelle incestuose pratiche, malgrado le ripulse di lei che ne aveva anche avvertita la madre. La Natalina s'era poi fidanzata con un meccanico, a cui lealmente confessò l'ignominia di cui era stata vittima. Il fidanzato, pure compiangendola, l'abbandonò. La povera giovinetta sorpresa un giorno dal fratello a piangere la sua triste sorte fu da questo dileggiata e fatta poi segno a nuovi bestiali tentativi. Ma la giovane, ribellandosi, afferrato un coltello da cucina, colpì al petto il fratello uccidendolo. I giurati la assolsero.

Attentato d'una suffragista a un grande albergo?

LONDRA 6 (N). Stamane un «policeman» sorprese una donna che stava posando all'entrata del grande albergo «Londra» una scatola di ferro, munita di miccia accesa e sulla quale era stata attaccata un'etichetta con le parole «Votes for women!». La donna fu arrestata e comparve dinanzi al magistrato. Il processo fu rinviato, ma l'accusata fu trattenuta in arresto.

Bufere disastrose nell'Europa settentrionale.

COPENAGHEN 6 (N). Da ieri notte imperversa su tutta la Scandinavia una bufera che ha prodotto grandi danni. Anche in Danimarca i danni sono gravi: molte navi hanno riportato avarie; un naviglio è affondato con tutto l'equipaggio; i pescatori hanno sofferto gravissime perdite. Si ha dalla Svezia che durante la burrasca sono scoppiati molti incendi: vi furono anche vittime umane.

Una donna uccisa da un fulmine.

SATORALIA-UJHELY 6 (N). Nei dintorni di Bomona durante un violento temporale un fulmine colpì un albero sotto il quale si erano riparate sette donne. Una di esse fu uccisa, le altre riportarono gravi ustioni.

Una chiesa incendiata dalle suffragiste?

LONDRA 6 (N). Un incendio ha distrutto la bella chiesa moderna di Santa Caterina a Hatcham, nel quartiere sud-est di Londra. Il danno ascenderebbe a 10.000 sterline. Quantunque non si abbiano ancora indizi positivi, si crede tuttavia che l'incendio sia stato appiccato da suffragiste. Il parroco dice di aver visto a mezzogiorno tre donne aggirarsi nei paraggi della chiesa. Poco dopo aver lasciato la chiesa egli osservò del fumo. Si dice che i sedili del coro e gli inginocchiatoi sieno stati cosparsi di benzina.

La seconda giornata di corse al trotto a Vienna.

VIENNA 6 (N). Eccovi i risultati della odierna giornata di corse della riunione di primavera svoltesi oggi su questo Ippodromo del Prater:

Premio Atlantic, per puledri di 3 anni. Cor. 3000; metri 1800. Arrivò primo «Rezeda» (1.33.4 al km.); secondo «Flaminio»; terzo «Jesuit», tutti a 1800 metri. Corsero 8. Totalizzatore: 22 per 10; piazzati: 24, 25 e 36 per 20.

Premio Countesse Caid. Cor. 3500; metri 2300. Arrivò primo «Az Est» (1.30.3 al km.); secondo «Dregely»; terzo «Felszemu». «Szigetvar» arrivato primo fu squalificato. Corsero 9. Totalizzatore: 42 per 10; piazzati: 33, 29 e 68 per 20.

Premio Lincoln. Cor. 2600; metri 2300. Arrivò primo «Bellkelly» m. 2350 (1.30.9 al km.); secondo «Lond Ryswood» m. 2300; terzo «Ifigenia» m. 2350. Corsero 9. Totalizzatore: 21 per 10; piazzati 25, 39 e 33 per 20.

Gran premio Principe Warwick, per puledri di 3 anni. Cor. 16.000; metri 2400. Arrivò primo «Miss Codero» (1.29.9 al km.); secondo «Curry»; terzo «Jogasz», tutti a 2400 metri. «Argo» arrivato terzo fu squalificato; «Marte» rimase alla testa fino a pochi metri dal traguardo, poi cedette e fu battuto. Corsero 8. Totalizzatore: 27 per 10; piazzati: 24, 27 e 42 per 20.

Corsa delle pariglie (dilettanti). Corone 3500; metri 4000. Arrivò prima «Antal»-«Larmas» m. 4150 (1.41.8 al km.); seconda «Bahn Inspector»-«Mind-me» m. 4060; terza «Derasz»-«Egitunemony» m. 4000. Corsero 7. Totalizzatore: 37 per 10; piazzati: 21, 25 e 21 per 20.

Corsa per dilettanti del Club del trotto. Cor. 2000; metri 2200. Arrivò primo «Immergrün» (1.36.5 al km.); secondo «Egres»; terzo «Lene H.», tutti a 2200 metri. «Buxus» arrivato testa a testa con «Lene H.» fu squalificato. Corsero 16. Totalizzatore: 69 per 10; piazzati: 55, 43 e 278 per 20.

Corsa a vendere per cavalli da 4 a 8 anni. Cor. 2700; metri 2500. Arrivò primo «Edina K.» m. 2500 (1.32.4 al km.); secondo «Hallunke» m. 2520; terzo «Belladonna» m. 2480. Corsero 6. Totalizzatore: 27 per 10; piazzati: 28 e 37 per 20.

Corsa per puledri di 4 anni. Cor. 2200; metri 2200. Arrivò primo «Furfangos» (1.37.5 al km.); secondi testa a testa «Salomè» e «Makronczos». Corsero 8. Totalizzatore: 32 per 10; piazzati: 32, 730 su «Salomè» e 53 su «Makronczos» per 20.

★

Enfant prodige

«Enfants prodige» che vi contentavate di scandire versi insipidi, di pestare il pianoforte e disegnare sgorbi in cui la compiacenza degli amici di casa scopriva la zampa del leone; è passato il tempo che le bravure vostre mandavano in estasi mamme e zie zitellone e vi procacciavano in premio baci e cioccolatini. L'«enfant prodige» moderno sdegna l'Arcadia nè la dolcezza degli zuccherini lo conforta dell'amaritudine dell'esistenza. Il tempo corre rapido e il dolore attende al varco il minuscolo cittadino del mondo, che dischiude gli occhi alla noia e li ritrae spaventato dallo spettacolo triste della vita. A tre anni, già stanco di combattere e di soffrire, esempio mirabile di precocità, apre il rubinetto del gas illuminante e tenta di suicidarsi perchè la madre non l'ha voluto condurre a passeggio. I poeti canteranno in tono minore il fiore succiso prima di sbocciare; e i moralisti avranno nuovo argomento alle loro querele.

Ma la diagnosi è certo sbagliata. Per ventura, i bambini di tre anni non conoscono nè la vita nè la morte. La negazione dell'essere è per loro priva di significato; non sanno altra negazione che quella della loro cocciutaggine. L'esperienza infantile conferisce la vita anche a ciò che n'è privo; non giunge a toglierla a ciò che n'è fornito. La morte apparisce al bambino forse come un sonno tranquillo, che non si deve turbare, ma dal quale ci si ridesta; o forse come un viaggio, che magari non costi nulla, ma dal quale si ritorna. Se ha sentito narrare di qualcuno che s'è asfissiato, ha forse ricordato il gesto, non lo scopo. Ammazzarsi poteva significare attendere qualche cosa d'ignoto, di quiete dopo il singhiozzo, di dolce dopo l'amaro delle lagrime; non poteva significare attendere la morte. Aprì il rubinetto del gas con la stessa curiosità con la quale aveva rotto i balocchi e squarciato il ventre di stoppa di una bambola. E come il babbo l'aveva punito della soverchia curiosità con qualche scapaccione, così per fortuna, con qualche altro scapaccione, potrà curarlo del brutto vezzo, non di una ridicola malinconia, ma di girare rubinetti che i bambini non debbono toccare.

g.

★

Nella quinta pagina: **Teatri e Concerti: «Il terzo marito» di S. Lopez al Rossetti.**

Nella sesta pagina: **Tribunali. - Il progresso delle turbine Parsons.**

Nella settima pagina: **Congresso della Società Ginnastica di Parenzo. - Per le elezioni dietali nel Friuli.** - L'appendice: **«Il legame dell'odio».**

I reclami elettorali e l'atteggiamento delle due minoranze
al Consiglio comunale.

Buona parte della seduta consiliare di ieri sera dovette essere dedicata alla discussione di un ordine del giorno presentato dall'on. Puecher e calorosamente sostenuto dai consiglieri di parte slovena concernente il trattamento fatto dalla Giunta ai reclami elettorali. La cosa non destò meraviglia: la tattica delle due minoranze è sempre stata la stessa: insinuare, per fas o per nefas, che il partito liberale nazionale commette ingiustizie e soprusi. Un mese ci separa dalle elezioni ed era quindi più che naturale, per la psicologia politica delle due minoranze, concorrere ai preparativi della scena donde gridare allo scandalo.

Presiedeva il primo vice presidente on. Brocchi ed erano presenti 53 consiglieri dei quali 5 della minoranza socialista e 7 di quella slovena. Avevano giustificato l'assenza gli on. Costantini, Doria, Gasparo e Ricchetti. Approvato senza discussione il verbale della precedente seduta il segretario dott. Nicolich dà lettura di

un'ordine del giorno della Lega degli insegnanti.

nel quale, riferendosi alle proposte della civica amministrazione scolastica relativamente ai posti di maestro e maestra da sistemarsi nelle civiche scuole popolari del Comune, si chiede al Consiglio comunale la sistemazione di 20 posti nuovi di docente effettivo (maestro o maestra) e si sollecita il conferimento definitivo dei posti ora scoperti in seguito a pensionamenti, decessi, ecc., ecc. Nella motivazione di quest'ordine del giorno la Lega degli insegnanti rileva che quest'anno si rese necessaria l'apertura di parecchie classi nuove mentre il numero dei maestri effettivi è notevolmente scemato. La sistemazione di una ventina di nuovi posti si rende tanto più necessaria in quanto che nel prossimo anno si dovrà nuovamente aumentare il numero degli insegnanti provvisori donde una maggiore sproporzione fra questi e il numero degli effettivi.

Il Consiglio delibera di rimettere l'oggetto alla commissione scolastica.

Il Ricreatorio sul Pra' del Gobbo.

Ara: Chiede per qual ragione non si sia ancora aperto il ricreatorio del Pra' del Gobbo, dal momento che i locali nell'edificio dell'istituto per abitazioni minime sono pronti.

Novak, assessore alla pubblica istruzione: Informa che per poter disporre dei locali è necessario attendere la superiore approvazione del preventivo.

D'Osmo, presidente del Curatorio dei ricreatori: Rileva che il curatorio dei quartieri minimi è bensì disposto a concedere l'uso dei locali anche se pel pagapagamento dell'affitto si dovrà attendere la sanzione del preventivo, ma i locali non bastano perchè occorre anche l'arredamento al quale l'istituto per abitazioni minime non è in caso di provvedere perchè, ciò facendo, esorbiterebbe dalla propria sfera d'azione. Poi ci sono le spese per i maestri.

Ara: Osserva che l'apertura del nuovo ricreatorio potrebbe seguire subito staccando dai ricreatori esistenti le forze insegnanti necessarie giacchè questi due ricreatori dispongono rispettivamente di tre e di due maestri stabili oltre a parecchi maestri specialisti. Va pure rilevato che il direttore dei ricreatori non avendo più, come negli anni passati, la direzione della scuola di ginnastica potrebbe dedicare al nuovo ricreatorio il maggior tempo che ha a sua disposizione. Consta inoltre all'oratore che parecchi maestri, convinti dell'opera benefica dei ricreatori, sarebbero disposti a prestare gratuitamente e per turno l'opera propria perchè il nuovo ricreatorio potesse aprirsi subito.

Cerniutz: Ve impresteremo noi un bidello e un maestro, socialisti!

Liebman: I rovina la mularia.

D'Osmo: Bravi per lavorar gratis.

La questione dei reclami elettorali.

Puecher: Chiede di parlare per una mozione d'urgenza: Furono - dice - presentati 550 reclami elettorali. Come noto a decidere è chiamata la Giunta la quale ha nominato per esame e proposte due commissioni. L'altra sera la Giunta ha preso una deliberazione di massima che implica, secondo l'oratore, un'ingiustizia. Nella maggioranza dei casi i reclami riflettono la mancata iscrizione di un avente diritto a voto, qualche volta si chiede la cancellazione dalle liste di un iscritto che non ha diritto di essere elettore ed il reclamo è documentato con gli amminicoli richiesti dalla legge. Uno dei requisiti per il diritto di voto nel quarto corpo è quello della dimora triennale nel Comune. Ora, rileva l'on. Puecher, questa dimora è spesso documentata con la dichiarazione della polizia, col libretto di lavoro, col passaporto militare, ecc. ecc., ma non risulta invece dall'evidenza della civica anagrafe e allora il Magistrato propone alla Giunta il rigetto del reclamo. Discutendosi quest'argomento in Giunta le minoranze fecero valere il criterio che la legge non stabilisce tassativamente che la prova della triennale dimora debba risultare dall'evidenza dell'ufficio anagrafico municipale, ma ammette anche altri mezzi di prova. Di modo che, quando questi altri mezzi di prova esistano, bisogna decidere a favore dell'accoglimento del reclamo. L'argomento che la triennale dimora non risulta dall'evidenza della civica anagrafe non è, secondo l'oratore, sostenibile perchè l'evidenza dell'anagrafe non è un documento di piena prova.

Mrach: E quella della polizia sì!

Puecher: Non dico questo, ma sta il fatto che della commissione anagrafica non fa parte alcun membro delle minoranze, mentre si sa che tutti i partiti al potere monopolizzano l'apparato elettorale. Conclude dichiarando di presentare il seguente ordine del giorno, sul quale chiede l'urgenza, perchè il Consiglio esprima il suo parere: «Il Consiglio dichiara che nei casi in cui la dimora triennale, sebbene non risulta dall'evidenza della civica anagrafe, sia altrimenti documentata e il reclamo o il ricorso per l'iscrizione nelle liste elettorali o per la cancellazione dalle stesse sia da decidersi in senso favorevole al diritto di voto della persona rispettiva».

Wilfan: Sostiene calorosamente a nome del suo gruppo la necessità di accordare l'urgenza alla mozione Puecher perchè, dice, in tal modo si affretterà il passaggio in giudicato delle liste e si eviterà un rinvio delle elezioni. La questione poi è - esclama - di capitale importanza dal punto di vista della moralità politica.....

Mrach: Oh, che cocoli sti moralisti politici!

Wilfan: ..... mentre siamo tutti d'accordo che la falsificazione del voto da parte di un singolo sia azione condannabile, vediamo invece questa riprovazione morale fermarsi dinanzi alle autorità chiamate a costituire le basi dell'atto elettorale. La Giunta deve applicare la legge, deve essere legale.....

Voci dai banchi della maggioranza: Appunto! Appunto!

Wilfan: La legge richiede la presentazione di documenti comprovanti le premesse del diritto di voto. Tanto nel diritto privato quanto in quello pubblico si distinguono documenti privati e pubblici; la forza probatoria dei primi è discutibile, ma un documento pubblico emesso dall'autorità competente fa piena prova. A rilasciare il documento di dimora è competente quell'autorità che tiene l'evidenza della popolazione, cioè l'autorità comunale esclusi i luoghi dove, come a Trieste, esiste un ufficio di polizia. In questi luoghi è l'autorità di polizia competente a rilasciare gli unici documenti comprovanti la dimora. In questo riguardo l'evidenza tenuta dal Comune è soltanto un documento privato. L'oratore osserva che questa volta la Giunta, mentre il Magistrato non ha mai voluto trattare atti presentati in lingua slovena, ha trattato anche i reclami estesi in quella lingua. Nel 1909 li aveva mandati alla Luogotenenza che li ha accolti tutti.

Liebman: Ma lei la vol o no la vol che se li leggi?

Wilfan: Eh, la sa quel che voio! (vivissima ilarità). Le commissioni poi non devono rendersi colpevoli del crimine di abuso di potere...

Mrach, scattando: E allora si rivolga al Tribunale e non venga ad offendere qui!

Presidente: On. Wilfan, si astenga da certe espressioni che possono far nascere tumulti.

Wilfan: Io ho il diritto di adoperare tutte le armi.

Samaia: E' d'accordo che all'ordine del giorno Puecher vada accordata l'urgenza, ma come membro di una commissione elettorale deve dare alcune spiegazioni: Non è vero che sieno stati respinti i reclami col certificato di dimora rilasciato dalla polizia. Noi abbiamo chiesto anche i certificati personali dell'elettore ed è risultato, o dal libretto di lavoro o dal passaporto militare che taluni dei ricorrenti ai quali la polizia aveva rilasciato il documento di triennale dimora non corrispondevano a questo requisito. La commissione ha proceduto con la massima oggettività ed ha respinto soltanto quei ricorsi per i quali la documentazione della polizia era smentita dal libretto di lavoro e dal passaporto militare. Cita l'esempio di un tale al quale la polizia aveva rilasciato il documento di triennale dimora, documento che conteneva l'annotazione «sfrattato» e una postilla del commissario agli sfratti in cui era detto che alla moglie dello sfrattato era stata concessa una sovvenzione. In ogni caso - conclude l'on. Samaia - alla decisione della Giunta sono stati finora demandati su circa 1700 reclami appena 20 o 25 e ciò appunto per la contraddizione tra i documenti.

Mrach: Ritiene che il Consiglio non sia chiamato a pronunciarsi in proposito perchè invaderebbe l'autonomia riservata alla Giunta, delle proprie mansioni. Osserva non essere affatto vero che la Giunta abbia preso una deliberazione di massima, giacchè, invece, essa ha esaminato ogni singolo ricorso caso per caso. Protesta contro le insinuazioni di illegalità fatte dall'on. Wilfan, il quale non ha certo il diritto di atteggiarsi a paladino della moralità politica.

Wilfan: Ma la questione è urgentissima.....

Liebman: Tam tam elettorale!

Slavik: Polemizza con l'on. Samaia, e volendo dimostrare l'inattendibilità dell'evidenza dell'ufficio anagrafico dice: Io ho sei figli e all'ufficio anagrafico figuro padre soltanto di cinque....

Arch: Si, ma anche in polizia! (Ilarità generale).

Puecher: Cerca, con la consueta abilità, di sminuire l'impressione prodotta dalle spiegazioni dell'on. Samaia, specialmente in quanto riguarda l'attendibilità dell'evidenza demografica della polizia. Dice che i documenti negativi hanno soltanto un valore relativo. Anche il caso del reclamante sfrattato cui fu tuttavia rilasciato dalla polizia il certificato di triennale dimora, si può spiegare anche con la sospensione dello sfratto stesso oppure con l'ipotesi che lo sfrattato abbia potuto sfuggire alle ricerche della polizia (ilarità). L'oratore naturalmente non prende nota della postilla relativa alla sovvenzione alla famiglia dello sfrattato apposta dal commissario agli sfratti.

Messa a voti l'urgenza sulla mozione Puecher, raccoglie dodici voti, quelli dei socialisti e quelli degli sloveni.

Pres.: L'argomento verrà posto all'ordine del giorno di una prossima seduta.

E finalmente si può passare alla trattazione degli oggetti che figurano all'ordine del giorno della seduta.

Per le scuole popolari, generali e cittadine.

Novak: Legge le proposte della commissione all'istruzione pubblica per la sistemazione di un posto di maestro e di una maestra per le scuole cittadine, di tre posti di maestro, quattro di maestra, uno di sottomaestro e due di sottomaestra per le scuole popolari di campagna, da coprirsi col principio del venturo anno scolastico.

Fiamin: Raccomanda di largheggiare alquanto nelle nomine, specie per le scuole alla periferia della città, dove il numero dei maestri effettivi è troppo scarso.

Ferluga: Raccomanda che si solleciti l'apertura della scuola di Gropada, per la quale l'edificio è pronto.

Nel curatorio del Museo Revoltella.

A sostituire il compianto pittore Eugenio Scomparini, membro del Curatorio, il Consiglio, su proposta dell'on. Benvenutti, nomina il pittore Antonio Lonza.

Per gli alunni magistratuali di seconda categoria.

Ziegler: Legge le proposte della commissione alla riforma degli uffici che chiedono, per ora, la reiezione del memoriale col quale gli alunni magistratuali di seconda categoria chiedono di essere ammessi a conseguire le percezioni dell'ottava classe di rango dopo tre anzichè quattro anni di servizio. Riferisce che secondo i calcoli della civica ragioneria, la spesa per addottare il provvedimento con decorrenza dal 1. gennaio 1913 sarebbe di cor. 18.250 e di corone 15.010 se si fissasse la data di ricorrenza dal 1. marzo. Computati gli importi disponibili in bilancio, nel primo caso resterebbe scoperta l'esigenza di corone 10.550, nel secondo di cor. 7.410. La commissione inoltre propone che quattro alunni sieno radiati dall'organico del civico Monte di Pietà ed inscritti in quello del Magistrato, e ciò a partire dal 1. gennaio 1913.

Lucatelli: Osserva che a coprire la spesa per il provvedimento invocato dagli alunni sono disponibili circa cor. 30.000 derivanti tra altro dalla mancata copertura del posto di direttore dell'ospedale; dalla mancata istituzione del tutore professionale e dall'economia realizzata dall'opera di 4 funzionari che lavorano dopo compiuti i 35 anni di servizio.

Arch: E' vero che nel primo quadrimestre di quest'anno si è avuta una economia di cor. 29.357, ma è altrettanto vero che di fronte a questa economia sta una maggiore spesa di cor. 32.521, dovrà per ciò votare a malincuore contro; voterebbe a favore se si fosse d'accordo di inserire l'importo scoperto nel bilancio del 1914.

Lucatelli: Controsserva che le corone 29.357 rappresentano risparmi conseguiti nei primi 4 mesi dell'anno, mentre le 32.521 cor. di maggiori spese vanno ripartite su tutto l'anno. Propone che si accolga la domanda degli alunni con effetto dal 1. marzo 1913.

Il Consiglio approva, ed approva pure la radiazione dall'organico del Monte di Pietà di 4 alunni da passarsi in quello del Magistrato.

Per la pubblica viabilità.

Forti, assessore della sezione edilizia, legge le proposte di scomparto per l'apertura della nuova via del Ghirlandaio fra la Piazza del Perugino e quella dei Foraggi, delle quali ci siamo ampiamente occupati nel «Piccolo» di lunedì u. s.

Arch: Dichiara che voterà a favore ma vorrebbe che nel punto II delle proposte fosse ben messo in chiaro che il Comune non assume nessun obbligo di contribuire alla spesa per eventuali recintazioni di fondi come risulta dalla relazione. Quanto alla spesa insiste perchè l'importo di 45.500 cor. a carico del Comune sia prelevato dallo straordinario non appena la posta inscritta al titolo «Opere nuove stradali» avrà ottenuto superiore sanzione.

Peterlini: Si asterrà dal voto e domanda che tale astensione sia assunta a verbale.

Il Consiglio quindi approva le proposte in presentazione con le aggiunte Arch.

Si passa quindi al sesto punto dell'ordine del giorno concernente la proposta di acquisto dello stabile N. Tav. di città 855 sul Ponte della Fabbra le quali suonano:

«Con riferimento al deliberato consigliare d. d. 27 ottobre 1911 e con riserva della sanzione sovrana è adottato l'acquisto della realità N. Tav. 855 di città d'or. 2 del Ponte della Fabbra, al prezzo di corone 270.000, con spese e tasse a metà fra i contraenti. Contemporaneamente alla domanda di autorizzazione all'acquisto si chiede alla superiore autorità di poter coprire la relativa spesa mediante assunzione di un mutuo che dovrà essere estinto anzitutto con l'eventuale ricavato dalla rendita di quella parte dell'immobile, che non sarà abbandonata a strada e in secondo luogo con annualità di corone 10.000, che saranno inscritte oltre agli interessi passivi, nel bilancio ordinario fino ad estinzione del mutuo in parola».

Braidotti: Vorrebbe sapere come si procederà all'allargamento del Ponte della Fabbra, perchè, fra tante deliberazioni prese in proposito, si stenta a vederci chiaro. Quanto al prezzo d'acquisto dello stabile N. Tav. 855, osserva che il prezzo di 2750 cor. nel marzo del 1911 si proclamava altissimo, mentre ora se ne propone l'accoglimento, e che a quell'epoca si sosteneva che per acquistare tutto il blocco di case fra la piazza Goldoni e la via Giosue Carducci si sarebbero dovuti spendere 3 milioni. mentre tutto il blocco misura 310 tese quadrate, di modo che, anche col prezzo altissimo di 2750 cor. la tesa, si sarebbero spese circa 800.000 cor. Lo spauracchio dei 3 milioni fu quello appunto che determinò il rinvenimento sul voto del 20 marzo 1911 favorevole all'espropriazione dell'intero blocco e portò al voto del 27 ottobre 1912, che pregiudica in modo molto sensibile, a giudizio dell'oratore, la regolazione del centro della città. Trova inoltre l'oratore che i prezzi sono male calcolati, e che quando nella relazione si parla di una rendita da ricavarsi da quello stabile, si affastellano soltanto cifre ipotetiche, perchè dal momento che la casa si acquista per allargare la strada, nessuna rendita ci sarà. Voterà contro la proposta in presentazione.

Ravasini: Vorrebbe che l'on. Braidotti presentasse proposte concrete sulla convenienza di chiedere l'espropriazione dello stabile, ed osserva all'Esecutivo che, nel calcolare il valore dello stabile in base alla rendita, non basta più oramai dedurre del reddito totale il 37%, bisogna diffalcare invece almeno il 40 o il 42%.

Benvenuti: Appoggia le proposte in presentazione.

Zanolla: Senza trovare il prezzo molto esagerato, crede però che con la espropriazione si potrebbe ottenere qualche vantaggio. Bisogna però che il Consiglio la deliberi.

Dopo che l'on. D'Osmo ebbe fatto osservare che le pratiche di espropriazione richiederebbero forse due anni prima che si potesse procedere all'allargamento della strada, e il relatore dott. Forti ebbe fatto rilevare che alla domanda di espropriazione si dovrebbero allegare i relativi progetti, che non sono pronti, l'on. Mordo chiede se lo stabile si potrà avere subito libero appena dopo l'acquisto o se esistono delle condizioni poste dal venditore nei riguardi delle attuali affittanze.

Il presidente e il relatore rispondono che nessuna condizione è posta al riguardo dal venditore.

Wilfan: Osserva che le trattative sono durate due anni e che se si fosse chiesta subito l'espropriazione, la cosa sarebbe già fatta.

Presidente: Controsserva che l'osservazione è fuori di posto, perchè la procedura espropriatoria esige la prova che si sieno previamente tentati tutti i passi amichevoli.

Messe a partito le proposte in presentazione il Consiglio le approva con un aggiunta dell'on. Mordo di una clausola nella quale sia detto espressamente che il Comune non contrae alcun impegno riguardo alle affittanze in corso.

Si passa quindi al settimo punto dell'ordine del giorno col quale si propone di approvare lo scomparto della realità

N. Tav. 2205 e 2545 di Chiarbola inferiore città di proprietà dell'Istituto pensioni degli addetti alla Società di navigazione del Lloyd austriaco con l'obbligo per il petente di cedere gratuitamente al Comune, liberi da oneri e con facoltà di radiazione le aree necessarie per formare le vie che attraversano e recingono la realità da ripartirsi e di eseguire a sue spese i lavori richiesti per la formazione dei livelli, con ciò che lo sterro del piano delle vie sia approfondito di centimetri 20 sotto le quote del livello segnate nei piani.

La spesa necessaria per i lavori di sistemazione e canalizzazione delle vie, da accogliersi nella parte straordinaria del bilancio 1913 al ramo regolazioni stradali è di cor. 33.000 e si accetta la cessione gratuita da parte dell'Istituto dell'area di fondo destinata al prolungamento del viale Tartini e non compresa in quella già acquistata dal Comune in base al deliberato consiliare dell'8 gennaio 1913.

Le proposte vengono approvate senza discussione con un aggiunta dell'on. Arch nella quale è detto che l'importo relativo andrà prelevato dalla posta «Opere nuove stradali» dello straordinario dopo che il preventivo avrà ottenuto la sanzione sovrana.

Il trasporto del mercato di animali da Opicina a Basovizza

proposto dalla Giunta municipale d'accordo con la commissione all'igiene con una spesa complessiva di cor. 2250, da luogo ad un ampia discussione alla quale prendono parte l'on. Ravasini proponendo che si tenti di ravvivare l'attuale mercato di Opicina mantenendolo in via di prova sino al 31 dicembre. Samaia che è contrario a qualunque spesa in questa direzione perchè i proprietari di animali, come hanno boicottato il mercato di Opicina boicotteranno quello di Basovizza per favorire Cesiano. Zanolla che, data l'esiguità della spesa, caldeggia l'esperimento di Basovizza. Pertot pure favorevole alla proposta in presentazione come l'on. Wilfan e Simonetta che accede al punto di vista dell'on. Ravasini.

Il Consiglio approva quindi le proposte in presentazione.

Esaurito così l'ordine del giorno il presidente - sono le 10.40 - toglie la seduta.

L'annessione di Trieste

Senza chiedere il consenso delle grandi potenze e senza importunare le cancellerie affollate da faccende più gravi, gli studenti slavi, riuniti a comizio nella capitale della Boemia, si sono annessi Trieste. Annessione pacifica, accompagnata soltanto da qualche cannonata metaforica e da alcuni razzi rettorici.

Gli studenti slavi erano convenuti per discutere i loro postulati universitari. Da buoni strateghi, vogliono scuole superiori al nord e ne vogliono al sud. Ai bisogni del nord debbono provvedere Praga e Bruna; ai bisogni del sud..... Ebbene, gli studenti jugoslavi non possono disconoscere che a un istituto superiore, per vivere non stentatamente, occorre l'ossigeno intellettuale d'un ambiente arieggiato dalle fresche correnti della cultura. Nè può loro sfuggire che un ambiente siffatto può essere offerto soltanto da una città grande ricca di commerci, assetata d'arte e di scienza. Poichè gli slavi non posseggono una tale città, si contentano d'annettersi la città italiana di Trieste. Come si vede, non peccano di soverchia esigenza.

Finora gli slavi s'erano limitati a contestarci il sacrosanto diritto d'avere a Trieste l'Università italiana, o a mercanteggiare col Governo, a prezzo d'usura, un non legittimo assentimento. Oggi, con nuova petulanza, non negano soltanto il diritto nostro; vi oppongono la propria presunzione. Presunzione ridicola, poichè tutto si può togliere a un popolo fuorchè la sua cultura, tutto si può conquistare con la violenza fuorchè la cultura, che vuole essere accumulata con lunga fatica e intenso amore e diuturno sacrificio. Tutto quanto, a Trieste, è scienza, è arte, tutto ha radici nella tradizione italiana, tutto fiorisce per virtù di spirito italiano. Senza dubbio, Trieste è la sede più adatta per un'Università; ma per un'Università italiana a cui possa essere propizio il genio del luogo. Se gli slavi non hanno ancora l'ambiente necessario a una scuola di studi, se lo creino. Non giova invertire la logica e voler la conclusione quando mancano le premesse. Inversioni di questo genere conducono all'assurdo; o potrebbero essere rintuzzate con lo stesso scherno col quale si ribatte la tronfiezza del povero fastoso. Ma gli studenti slavi, manifestamente, hanno sentito il soffio del vento dei Balcani; e si sono illusi che si conquista e depreda la cultura e la tradizione di una città come, in tempo di guerra, se ne può occupare la fortezza.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero ,pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del cap. Giuseppe Costanzo, dai signori: ing. Ernesto Mosetig cor. 20; Enrico Mellinz cor. 20; Bice ed Eugenio Sigon cor. 20; Enrico Ettore Ferruccio Schiavon cor. 30; Gualtiero Staffler cor. 10; Alberto Zanetti cor. 10; Giovanni e Maria Sofianopulo cor. 25; Giovanna ved. Revelante cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Elisa Tagliapietra-Cambon, dai signori: barone Antonio de Burlo cor. 25; Emilia ed Ernesto dott. Spadoni cor. 10; Olga Cosetti e Lisetta Giorgacopulo cor. 10; Elisa ved. Macerata cor. 10; Livia ed Ettore Schmitz cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Bruno Bonavia, dai signori Ginevra e dott. Camillo Depiera cor. 20.

20.o contributo settimanale del gruppo dei giovani di S. Giacomo, cor. 10.

Da undici insegnanti della civ. Scuola complementare di via Giotto, per maggio, cor. 5.50.

Banca Commerciale Triestina, per i mesi di aprile e maggio, cor. 76.20.

Civanzo di una sottoscrizione per l'acquisto di barbaro arnese, dagli impiegati dell'anagrafe, cor. 8.

Raccolte da Thea Cipriani cor. 4.10. - Da Carlo Glesinger, per scommessa perduta, cor. 1. - Per l'automobile della signora M. S., dalla signora L. S. cor. 10 (Comitato delle signore). - Per i toscani di Cipàz, cor. 1.

Ricreatorio della «Lega Nazionale». Fino dall'inaugurazione del Ricreatorio della «Lega Nazionale» due egregi giovani, i signori Ferruccio Pitacco e Luigi Tamaro, vi svolsero, con encomiabile zelo e nobile abnegazione, un'opera proficua di educazione a favore degli allievi, dedicando in special modo le loro cure l'uno alla Sezione drammatica e l'altro all'educazione fisica. A significare la gratitudine a questi egregi giovani, la Direzione del gruppo locale della Lega Nazionale volle presentar loro un ricordo. Giovedì scorso, il direttore del gruppo dott. Attilio Cofler si recò al Ricreatorio, accolto con vivissimi applausi dagli allievi che gremivano la sala. Lieto di porgere il saluto ai ragazzi nel giorno di calendimaggio, nel giorno in cui si festeggia il lavoro e l'anno che si rinnovella, il dott. Cofler rilevò l'opera benefica della Lega Nazionale, il trionfale cammino percorso dal Ricreatorio mercè il lavoro indefesso del solerte corpo insegnante e i meriti che, per le loro prestazioni al Ricreatorio, spettano ai signori Ferruccio Pitacco e Luigi Tamaro, ai quali si disse lieto di offrire, a nome della Direzione del gruppo, un quadro rappresentante gli allievi delle Sezioni da essi egregiamente istruite. E in ciò dire offerse, tra vivi battimani, ai due festeggiati, che, commossi, ringraziarono, un quadro elegantemente incorniciato e fornito di una targa con dedica. Il discorso del dott. Cofler, più volte interrotto dagli applausi, venne in chiusa salutato da una vera ovazione.

Il cav. Tagliapiera e il cav. Gianese a un'accademia di scherma franco-italiana a Parigi. Fra qualche giorno partiranno per Parigi il m.o cav. Vittorio Tagliapietra della nostra Società di scherma e il maestro cav. Guido Gianese della nostra Società Ginnastica, che insieme al comm. Eugenio Pini ed al maestro Colombetti sono chiamati a rappresentare e a difendere i colori italiani in una grande «rencontre» franco-italiana organizzata per solennizzare il definitivo ritorno di Eugenio Pini dall'America. L'accademia, che sarà senza dubbio l'avvenimento schermistico più notevole e più appassionante dell'anno, metterà di fronte questi colossi della scherma italiana ai più provetti campioni della scherma francese. E accanto ai maestri tireranno in una categoria separata tre coppie di dilettanti; gli italiani sono tre bei nomi: Nedo Nadi, Olivier e Novak.

Non occorre dire quale interessanto ci sia già sin d'ora in tutto il mondo schermistico per questo eccezionale avvenimento che rimette sul tappeto, in grande stile, le memorabili partite d'armi franco-italiane d'anni or sono.

La magnifica «rencontre» avrà luogo la sera del 17 corrente al «Nouveau Cirque» di Parigi. I campioni italiani possono star certi che il loro gioco sarà accompagnato dagli auguri più fervidi di tutti gli ammiratori innumerevoli della scherma italica e della loro bravura in particolare.

Giovanni Boccaccio commemorato a Vienna. Ci telefonano da Vienna 6: Stasera, ad iniziativa del Circolo accademico italiano, nella sala degli industriali, il professore Edgardo Maddalena tenne un discorso commemorativo per il sesto centenario di Giovanni Boccaccio. Premessi brevi cenni biografici, il conferenziere illustra l'opera immortale del Boccaccio, monumento di lingua e di spirito italico e latino, in cui forse si sente un po' dell'origine parigina del certaldese... il «Decameron». Intrattenendo piacevolmente l'uditorio sulle novelle più gaie ed eleganti che passarono poi nella letteratura di tutte le nazioni civili, ispirando drammaturghi e poeti spagnoli, francesi e tedeschi, rileva il curioso procedimento della curia papale che muta in un testo purgato del «Decameron» Iddio in sultano di Babilonia, gli angeli in re delle fate, i frati in giudici e le monache in odalische. L'opera del Boccaccio è ingiustamente tacciata da qualche critico bigotto di immoralità. Il «Decameron» come tutte le opere di vera poesia è amorale. Boccaccio, come 150 anni più tardi l'Ariosto, scrive soltanto per l'arte. «Poichè - chiuse il conferenziere - come dice l'epitaffio nella chiesa dei SS. Michele e Jacopo, «suo studio, suo vanto, sua gloria fu la bella poesia».

Il conferenziere fu applaudito molto calorosamente dall'uditorio affollatissimo composto di molte notabilità della colonia italiana, numerosi studenti e studentesse. Notammo fra altri anche l'illustre collega Luigi Barzini.

Associazione della stampa italiana. Fra le manifestazioni di saluto e di plauso giunte alla neocostituita Associazione della stampa italiana, ci viene comunicata la seguente del venerando comm. Guglielmo Singer, direttore del «N. W. Tagblatt» e presidente del «Bureau international de la presse» in risposta ad un telegramma del presidente dell'A. D. S. I., con cui gli partecipava l'avvenuta costituzione del sodalizio:

«Nel ringraziarla con la massima cordialità per il cortese saluto inviatomi all'atto della costituzione della loro Associazione, io, fedele e devoto amico e servitore della nostra casta, esprimo la speranza che lo spirito di solidarietà con tutti i nostri colleghi farà sì che la loro Associazione darà prezioso appoggio alla nostra Federazione mondiale. Con i saluti più collegiali

il presidente della Federazione internazionale delle Associazioni della stampa
Guglielmo Singer».

«La Giovane Trieste». Per questa sera ad ore 8.15, i soci sono invitati ad una conversazione sociale per trattare argomenti della massima importanza.

Il posto di direttore del II Liceo femminile. E' aperto il concorso al posto di direttore del II civico Liceo femminile. A questo posto va congiunto: 1.o lo stipendio di annue cor. 4000 col diritto a cinque aumenti quinquennali (il primo di cor. 500, il secondo di cor. 600, il terzo di cor. 700, il quarto di cor. 800 ed il quinto di cor. 900) per ogni cinque anni di soddisfacente servizio, compreso quello che come docente abilitato fu prestato in una scuola media dello Stato, ovvero in una scuola media pareggiata di altra provincia dell'Impero, nella quale in questo riguardo si osservi lo stesso trattamento di reciprocità; 2.o l'indennizzo di alloggio di annue cor. 1700, il quale con l'assegno della seconda aggiunta quinquennale viene portato ad annue corone 1800 e con l'assegno della terza ad annue cor. 2000. Delle sopraindicate percezioni lo stipendio e le aggiunte quinquennali sono interamente computabili nella pensione, mentre l'indennizzo di alloggio è per ora computabile soltanto in parte.

Istanze, documentate, fino al 31 corr., al Magistrato civico.

A proposito della notizia ieri pubblicata sotto il titolo «Echi d'un incidente d'Assise», rileviamo che il difensore penale dott. Barzal è stato sospeso dal diritto di comparire in giudizio, ma che può continuare a stendere atti, gravami, ecc.

★ La signora Anna Rossetti ci prega di rilevare che fu lei ad accompagnare all'Ospedale la ragazzetta che tentò d'uccidersi (vedi «Le accuse d'una quindicenne»); anzi, prima la soccorse sulla via, poi, con l'aiuto d'un altro passante, la accompagnò all'Ospedale. La madre della ragazza comparve quando questa era stata già sottoposta al lavacro dello stomaco

ALLA PERMANENTE

La seconda esposizione Scomparini

Questa mattina la Permanente si riapre, esponendo la seconda ed ultima serie delle opere che rappresentano l'eredità artistica di Eugenio Scomparini. Una parete della sala si riservò ad alcuni lavori tuttora vendibili, che già comparvero nella prima mostra; tra questi la bella «Odalisca», ora collocata più in alto, certamente con grande vantaggio dell'impressione generale. Tre quarti dell'esposizione son cose non vedute; la maggior parte anzi non vedute da anni moltissimi, poichè risalgono agli anni che lo Scomparini frequentava le scuole e le accademie ed era giovane e nerochiomato come i principi delle favole orientali. Sono i primi disegni, i primi ritratti, i primi quadri, i primi bozzetti di composizioni: disegni scolastici, dalla tendenza romantica; ritratti lisci, duri, con lucentezze di specchi, alla maniera del tempo; quadri rigidi, cristallini nella loro correttezza; composizioni annegate in azzurri svenevoli: insomma, il garzonato di un artista del 1870.

Poi si vede - chi si prenda la briga di costituirsi un po' di cronologia delle opere esposte - lo Scomparini acquistar coscienza di sè, ammodernarsi, stemperare i toni caldi della sua tavolozza, formarsi alla caratteristica speditezza della sua mano dietro i voli della fantasia. I ritratti divengono più espressivi, più liberamente composti, più ariosi. I disegni, specialmente di nudo femminile, hanno non di rado una molle grazia. L'architetto Berlam, da buongustaio, ne conserva i migliori. Un periodo particolarmente felice dell'attività dell'artista è quello del suo soggiorno a Roma: l'astro del Fortuny, all'apogeo dopo l'immatura morte del pittore spagnuolo, batte in fronte anche allo Scomparini: e alcuni svelti acquarelli fatti nelle serate del Circolo Artistico romano e alcune piccole pitture linde e brillanti, minuziose e chiare, ci ricordano, senza superarla, l'adorabile dama lillipuziana in raso bianco, con la quale civettammo nell'ultima mostra. Antonio Lonza racconta che lo Scomparini si costringeva a questa pittura; non vi si sentiva: portato dall'estro personale a una composizione più libera, più ampia: certo è che in questa piccola maniera preziosa riuscì molto felicemente, e che vi ottenne finezze squisite di disegno e di tono.

Dello Scomparini maturo, quale il pubblico conobbe negli ultimi anni, questa seconda mostra non reca molti ricordi. Tuttavia, qualche bella fiammata di toni caldi, qualche figura femminile composta con decorativa suntuosità, qualche bozzetto agile e scintillante, come quello dell'ultima scena del «Falstaff», richiamano di nuovo a quanto più piacque nell'illustre artista defunto.

Dei ritratti nessuno certamente supera quell'altissima compenetrazione della pittura con l'espressione individuale del soggetto che ammirammo l'altra volta nel superbo ritratto che andrà al nostro Museo. Pure, alcuni ritratti vi si avvicinano. Senza scemar merito ai particolari d'esecuzione di parecchi altri, devono considerarsi opere d'un interprete magistrale della figura umana il ritratto posseduto dalla famiglia Glanzmann, fortissimo, quello di signora in nero posseduto dalla famiglia Tedeschi, sobrio di mezzi e rivelatore luminoso dell'anima, e quello vivacemente pittorico del defunto barone Rosario Currò. Tre opere alle quali convien fare il saluto. Tre assolute opere d'arte. Insieme con le altre cose migliori che abbiamo enumerato nella rassegna di questa esposizione e della precedente, esse custodiranno a lungo la fama di Eugenio Scomparini dopo la sua morte.

La costituzione della Lega degli inquilini seguì ieri sera, nella sala dell'Artigiana (gentilmente concessa), presenti numerosissimi aderenti.

Presiede il segretario della Camera del lavoro, sig. Deganello, il quale riferisce sull'operato del Comitato promotore e illustra le difficoltà incontrate.

Su proposta di due degli intervenuti, viene data lettura della lista delle organizzazioni locali che aderirono alla costituenda Lega e rilevandosi che fra esse non figurano l'«Unione Operaia» e le Sedi Riunite per il partito socialista, il sig. Deganello e il dott. Rossi dànno ragguagli in proposito.

Viene quindi data lettura dello statuto sociale (già approvato dalle competenti autorità), dal quale si rilevano gli scopi che la Lega si propone, e cioè: difendere i diritti e tutelare gli interessi degli inquilini di Trieste; sottrarre gli inquilini ad ogni eccessivo ed ingiustificato aumento delle pigioni e assisterli contro qualsiasi sopraffazione nella stipulazione del contratto di locazione; promuovere e sollecitare la costruzione di case e di quartieri a buon mercato; adoperarsi presso i competenti fattori perchè venga provveduto ad una più perfetta sistemazione delle comunicazioni tranviarie, ad una migliore illuminazione ed alla canalizzazione delle strade e dei sobborghi ed all'istituzione di biglietti tranviari a prezzo ridotto, distribuibili alle stazioni periferiche; sollecitare la creazione di un ricovero per inquilini sfrattati dai padroni; offrire agli inquilini assistenza legale e tecnica con l'istituzione di un collegio legale e di una commissione tecnico-sanitaria; incitare assiduamente il Comune e gli altri enti pubblici e privati ad assecondare gli scopi della Lega, e intervenire, infine, eventualmente anche nelle questioni di carattere economico generale e in ispecie in quella del rincaro dei viveri.

A facilitare tali compiti lo statuto prescrive che annualmente, da parte della direzione della Lega sieno nominati per ogni distretto urbano tre, e per ogni distretto suburbano due fiduciari, da scegliersi fra gli inquilini dei rispettivi distretti. Tali fiduciari hanno il compito di informato la direzione di qualsiasi abuso commesso in danno di singoli inquilini, e di assisterla, sia in linea informativa che consultiva.

Approvato lo statuto da parte degli intervenuti e dichiarata costituita la Lega, il sig. Bianchi, a nome dell'Artigiana, della quale è presidente, saluta la neoeretta Società, augurandosi che ben presto essa possa dimostrare di saper porre un argine alla ingordigia dei padroni di casa.

Seguono, quindi, le elezioni delle cariche sociali, e a unanimità di voti riescono eletti a far parte della Direzione i signori: Adolfo Breuna, Marco Kunad, dott. Tèseo Rossi, Francesco Parentin, Aldo Mayer Grego, Emilio Maraspin, Giovanni Fain, Luciano Degrelis e Ruggero Gobbo; a revisori i signori Luigi Panek, Giovanni Iuressich e Giulio Romanelli.

Il dott. Rossi ringrazia l'assemblea a nome anche degli altri eletti, e sprona tutti ad una intensa propaganda, che possa facilitare il raggiungimento degli scopi che la Lega si propone.

Dopo altre raccomandazioni d'indole interna fatte da alcuni degli intervenuti, l'assemblea si scioglie.

Per la terza giornata di corse

a Montebello

Oggi, alle 3 pom., si darà il «via» ai cavalli partecipanti alla prima corsa della giornata (terza della riunione), per la conquista del premio «Aquileia», corone 1500, riservata ai dilettanti soci del Club T. G. D., prova unica, da 2440 a 2620 metri, con dieci inscritti. Dato che il «récord» di «Eclair Kuser», partente a 2480 metri, sia di 1.32 al chilom., e ritenuto che ripeta tale velocità, la corsa non dovrebbe essergli difficile. L'unico temibile concorrente è «Wright Silver», il quale, però, mentre nel primo giorno seppe trottare i 2420 metri in ragione di 1.30.3 al chilom., domenica scorsa partecipò a due corse, trottandole ambedue una peggio dell'altra, giacchè nella prima, con la guida del suo proprietario, trottò in ragione di 1.34.1, e nella seconda, sotto la guida di Tamberi, trottò i 2440 metri in 1.37.4. Oggi, partente a 2520 metri, prendendo per base il «récord» di 1.31 da lui più volte fatto, coprirebbe la distanza in 3'.49".3. Su queste basi dunque «Eclair Kuser», ricevendo 40 metri da «Wright Silver», dovrebbe trovarsi in testa all'arrivo. «Ilma», se riuscisse a trottare la sua distanza (2440 metri) in ragione di 1.36 al chilometro, dovrebbe trovarsi a breve distanza dai due primi. Dei primi inscritti, alcuni sono incogniti, due hanno fornito delle prestazioni troppo lente, gli ultimi tre li riteniamo troppo aggravati dalla resa di distanza.

Il premio «Villaco», prova unica, da 2420 a 2480 metri, ha riunito 27 inscritti. E' quasi certo che la corsa sarà disputata da due batterie. Se, come è lecito ritenere, i partecipanti alla prima divisione saranno inclusi dal numero 1 al numero 16, i meglio piazzati ci sembrano uno dei rappresentanti della scuderia Pirovano, «Piove» e «Fanny». Per la seconda divisione, ritenuto che i partenti siano inclusi dal N. 17 al N. 27, dovrebbero lottare e arrivare testa a testa i tre ultimi inscritti, cioè «Charming Caporal», «Metheor» e «Gladiator-Medium».

Il premio «Vienna», cor. 4000, è la corsa internazionale a vincere due prove da 1609 a 1689 metri. A quest'ultima distanza si trovano «Ivan» e «Codero», che riteniamo saranno lasciati in riposo. In questa corsa si avrà il debutto di «Miss Davis», dei fratelli Giorgi, e quello dell'altro nuovo americano «Reuben Whitesock», dei signori Bonetti e Butti. Per la prima, riferendosi a quanto ebbe a dirci il suo guidatore sig. Adolfo Giorgi, correrà per l'onore, poichè la bella e snella morella non è ancora ben acclimatata e tanto meno pronta per poter dare quello che certamente saprà dare fra qualche tempo. Il secondo è pure da poco importato e a corto di allenamento, percui non sappiamo ancora cosa può fare. Concludendo, riteniamo che i meglio piazzati siano «Milly Fleet», «Gervaise» e «Mistrel Wilkes».

Il premio «Bassano», cor. 1800, vincere due prove, ha riunito venti inscritti da 1609 a 1654 metri. Molti saranno i partenti e parecchi di essi hanno le stesse probabilità. Ciononostante, «Messalina» (m. 1654), ad onta dell'aggravio, ci sembra la meglio in corsa, e con lei dovrebbero arrivare un rappresentante della scuderia Barbetta e «Gazzella».

Il premio «Recca», cor. 1800, prova unica, da 2240 a 2480 metri, ha 16 inscritti. «Sole Medium» e «Pirro», partenti a 2420 metri, dovrebbero trovarsi all'arrivo insieme a «Siess E. U.», pure partente allo stesso «start».

Dopo le seconde prove dei premi «Vienna» e «Bassano», si disputerà la seconda corsa internazionale della giornata: premio «Tolone», cor. 2400, prova unica, da 2100 a 2235 metri, con 22 inscritti. Date le inscrizioni, crediamo che i partenti formeranno un bel plotone di cavalli, per i quali, conosciute le speciali attitudini alle corse a prova unica e date le loro prestazioni, dovrà riuscire una corsa interessantissima, nella quale molti di essi hanno uguali probabilità. La scuderia Ossani, quella di Barbetta e «Garrick», dovrebbero lottare e trovarsi in testa all'arrivo.

Dopo le eventuali terze prove dei premi «Vienna» e «Bassano», si disputerà il premio «Chiarbola» (eventuale), corone 1000, prova unica, 28 inscritti, ma quelli che vi parteciperanno non si conosceranno che a metà corse.

Società Ginnastica. Con numeroso concorso di partecipanti ieri l'altro si chiusero brillantemente le esercitazioni di pattinaggio per allievi e allieve.

Ieri sera ebbe pure luogo la serata di chiusura della sezione pattinaggio per soci e signore la quale ebbe il suo successo per l'animazione e per il gran numero di pattinatori e pattinatrici. Durante l'intera serata la banda sociale si fece onore svolgendo un attraente programma.

Alle allieve e alle signorine vennero offerti, dalla direzione, mazzi di fiori.

★ Oggi, oltre al consueto orario per la ginnastica degli allievi, si terranno, dalle 6 in poi, nel giardino, le gare speciali indette per gli allievi della sezione superiore.

★ L'accademia di scherma, che si comporrà quest'anno di un girone tra quattro soci e di altro tra quattro allievi riusciti primi nelle gare interne di eliminazione, verrà tenuta domani sera, 8 corr. alle ore 8 nella palestra sociale. Completeranno la serata schermistica alcuni assalti accademici sostenuti da soci.

Una gita di studenti. Ieri arrivarono a Trieste, in gita di studio, cinquanta allievi dell'Accademia commerciale tedesca di Praga, condotti dai professori Weiss e Raschner. Nel programma della gita c'è la visita degli impianti portuali, ai principali stabilimenti industriali ecc.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elisa Tagliapietra-Cambon, dai signori: Giovanni Glanzmann e consorte cor. 25, a favore degli Amici dell'infanzia; dal sig. Carlo Camis cor. 10, a favore dell'«Igea»; Giuseppina e Giobertì Luzzati cor. 10, a favore della Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del cap. Giuseppe Costanzo, dai signori cav. Ugo e Guido De Mejo cor. 20, a favore del Fondo Giubileo vedove e orfani dei capitani del Lloyd.

Per onorare la memoria della signora Teresa Poli, dalla ditta D. Tripcovich cor. 20, a favore della Guardia medica.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dai signori Harry e Gina Roder nella ricorrenza del II.o anniversario della morte dell'amatissimo loro figlio Nino cor. 200 per un letto al Presepio che ne porti il nome.

— Il comm. Giovanni Ant. di Demetrio per incarico della sua nipote contessa Irene Attems nata de Vardacca ha versato alla Comunità greco-orientale cor. 250 perchè siano ripartite ai poveri della Comunità, e cor. 250 perchè siano devolute in aumento del capitale della stessa Comunità, legati della defunta sua madre signora Giuseppina de Vardacca nata di Demetrio.

COMUNICATI*)

Gremio dei sensali in stabili - Trieste

I signori sensali di stabili autorizzati del Friuli e dell'Istria, sono invitati ad associarsi a questo Gremio e ciò in base alla deliberazione presa nell'ultimo congresso generale ordinario. Schiarimenti a richiesta presso la Direzione del Gremio, Via dell'Acquedotto 5, I.

LA DIREZIONE
del Gremio dei sensali in stabili - Trieste

Dichiaro io sottoscritto che i 60 padovani ospiti della città di Trieste domenica scorsa, non sono stati serviti a pranzo nel mio locale, per ciò il loro reclamo fatto alla Polizia non riguarda me.

Benedetto Presotto
Trattoria «Al Vetturino».

RINGRAZIAMENTO

Il Fondo Sussidi Vedove ed Orfani degli **Assistenti al Consorzio Triestino fra Caffettieri,** ringrazia tutti i consortisti della generosa offerta spontaneamente devoluta a detto fondo in occasione della Veglia Danzante tenutasi addì 9 Aprile a. c.

LEGA GENERALE
fra Capitani ed Ufficiali della Marina Mercantile A.-U.

La scrivente si pregia di convocare d'urgenza i signori Soci all'Adunanza generale che avrà luogo nella sala sociale addì 8 corr. alle ore 12 mer. per deliberare in merito ad una importante vertenza.

Trieste, 6 Maggio 1913.

LA DIREZIONE.

BANCA CENTRALE
— delle —
Casse di Risparmio Tedesche
FILIALE TRIESTE
Piazza della Borsa 12, I - Telefoni 128 e 2494
Capitale azionario Cor. 30.000.000.
Fondi di riserva . Cor. 3.500.000.
Assume versamenti in BANCOGIRO al 4 3/4 % netto.
Su LIBRETTI DI VERSAMENTO al 4 %
restando l'imposta sulla rendita a carico della Banca. Se vincolati o a disdetta a condizioni da convenirsi.
Qualunque transazione bancaria alle migliori condizioni.

BAGNI DI MONTECATINI
PRESSO FIRENZE.
GRAND HOTEL & LA PACE
Albergo di lusso.
LOCANDA MAGGIORE
PRIMO ORDINE.

Hôtel e Stabilimento di Cura Helenenthal
di proprietà Sacher, fabbricato a nuovo
BADEN presso Vienna
nella più bella posizione di Baden, ricca di bosco Stabilimento di cura per malattie interne e nervose. Terapia Paycho secondo il sistema del prof. Dubois. Cure di radio, cure per ingrassare e dimagrire. Apparato Bergonié per dimagrire a mezzo dell'esercizio dei muscoli. Splendido luogo di cura per persone bisognose di riposo e per convalescenti.
Adattatissimo per cure primaverili.
Direttore medico: Dott. Alfredo Koritschan.
Prenotazioni, prospetti e informazioni a mezzo della Direzione.
Dal 1. maggio al 15 giugno riduzioni di prezzo.

Acqua minerale naturale „BILIN“
sorgente minerale della Boemia, la più ricca di sostanze alcaline (soda-lithio).
Ottima bevanda dietetica da tavola.
Chiedere al proprio medico informazioni circa il valore dell' ACQUA BILIN.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak G. Juscher
medico dentista — tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, II p.

Il Dr. ETTORE RINALDI
specialista per ortopedia
già assistente del docente REINER dell'Università di Vienna
Riceve dalle 3 alle 4
in Via S. Nicolò 33, p. III, palazzo Treves,
Telefono 8-22
(ascensore)
Ginnastica ortopedica dalle 4-5

Ambulatorio Dentistico
Via Rossini 12 (angolo Via delle Poste)
Laboratorio per la dentistica moderna
(DENTI ARTIFICIALI a 4 cor.)
Denti a perno, corone in oro
LAVORI A PONTE,
Otturazioni in porcellana, oro ed argento,
ESTRAZIONI SENZA DOLORE a 2 cor.
GARANZIA PER TUTTI I LAVORI.
Orario: 9-1 3-6 pom.

Giov. Iancar
Tecnico-Dentista
VIA GIOSUÈ CARDUCCI 32, II piano.
Riparazioni di un e ore - Prezzi mitissimi.

Ad ammalati di petto
ed a coloro che soffrono di tosse e sputi sanguigni, un signore, risanato da molti anni, dà gratuitamente le istruzioni per guarire questo male.
E. FUNKE, Berlino S. W. 34, Königgrätzerstr. 49

DEPOSITO
CARTA DA TAPPEZZERIA
— di —
L. Bachschmid
Acquedotto 16, Telefono 17-06

Malattie Nervose
CASA DI CURA
Informazioni a richiesta UDINE Piazzale 26 luglio Telefono 3-38
MEDICI: Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Giuseppe Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

PREMIATA
Casa di Salute
per la cura
della *Sciatica - Artrite Reumatica e Malattie del Ricambio*
Sbarre S. Antonino - Telefono 451
TREVISO
GUARIGIONI GARANTITE.
Pagamento della cura postecipato.
Prezzi 1.a, 2.a e 3.a classe miti.
Cura delle *malattie distrofiche,* ossia di tutte le malattie infiammatorie delle articolazioni prodotte da diatesi artritiche.
Certificati di guarigioni ottenute.
Medico Direttore
Prof. Dott. UGO LIPPI.

CASA DI CURA
- per le -
Sciatiche reumatiche
e malattie affini.
ISOLA (Istria) Dott. A. FRAGIACOMO

GIOVANE RUSSA BELLISSIMA dote 150.000 Marchi in contanti desidera maritarsi. Signori anche senza capitali, disposti a prendere una decisione immediata scrivano sub: „Hymen“ Berlino 18.

BREVETTI
procurano
il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

Pneumatici „Continental“
Deposito presso
Oscar Gutmann
Via Lavatoio N. 1. Telefono N. 2151

Le Pastiglie minerali di Soden
genuine di Fay
vengono preparate dalle fonti medicinali III e XVIII del Comune del Bad-Soden s/Taunus, sorgenti che
da secoli
vengono esperimentate di ottima efficacia contro
la **tosse,** la **raucedine** e il **catarro bronchiale.**
Respingere imitazioni. Prezzo Cor. 1.25 la scatola, vendonsi ovunque.

Posto in concorso nella magistratura. Presso il Giudizio distrettuale di Pisino è vacante un posto di giudice con gli emolumenti della IX classe di rango. Istanze documentate fino a tutto il 18 corrente alla Presidenza del Tribunale circolare di Rovigno.

Consorzio fra maestri scalpellini. Ierlaltro, nella sala della Fratellanza Artigiana, si radunò a congresso generale il Consorzio fra maestri scalpellini, sotto la presidenza del signor Tiziano Salvatori, presenti l'istruttore dei consorzi dott. Ermanno Blodig ed il segretario della Federazione generale dei consorzi sig. Polla. Dalla relazione della Direzione sull'operosità consorziale durante il 1912, si rileva che il Ministero dei lavori pubblici, in risposta al memoriale presentato per tramite dell' Istituto delle piccole industrie nell'ottobre u. s., diede istruzioni a tutti i Governi provinciali perchè nell'allogare lavori o forniture per costruzioni dello Stato, le opere da scalpellino vengano possibilmente assegnate in lotti separati dalle altre categorie di lavori. Il presidente aggiunge che giorni addietro, avendo avuto sentore che i lavori occorrenti per la nuova gradinata da erigersi in piazza del Belvedere sarebbero dati a scalpellini della provincia, si recò assieme ad alcuni colleghi all'Ufficio tecnico municipale per chiedere schiarimenti. Seppe allora che per quel lavoro non sono state ancora prese deliberazioni definitive, ma che probabilmente verrà affidato ad una impresa costruttrice. La deputazione espresse la speranza che i lavori da scalpellino siano appaltati direttamente ai maestri scalpellini, come fu fatto per le nuove caserme comunali, per dare esempio ai privati. Ricorda che la ripartizione delle opere da scalpellino per la costruenda Caserma comunale fu opera dell'on. prof. Lodovico Braidotti ed esorta la nuova Direzione di continuare i passi già intrapresi per salvaguardare gli interessi dei maestri scalpellini.

Dopo approvato il bilancio 1912, il sig. Carlo Pregarz propone un canone unico per il 1913. Il presidente nota che accettando tale proposta si dovrebbe modificare lo Statuto. La proposta cade.

Il sig. A. Svara trova superfluo l'ufficio di collocamento sociale dopo l'istituzione di quello federale. Il segretario della Federazione sig. Polla espone l'opportunità dell'ufficio di collocamento federale.

Intese le ragioni esposte dal sig. Polla, l'assemblea approva di accedere all'ufficio di collocamento federale con la spesa di cor. 200 annue. Il preventivo 1913 viene approvato.

Seguono quindi le elezioni delle cariche sociali e risultano eletti: a presidente Tiziano Salvatori, a vicepresidente Antonio Susmel, a direttori Carlo Pregarz, Carlo Scherbitz, Ermagasto Mnegoli, Ernesto Bisiach, a direttori sostituti Pietro D'Agostini, Alberto Svara.

Dopo alcuni schiarimenti chiesti ed ottenuti dal dott. Blodig in merito agli esami degli apprendisti scalpellini, il congresso viene sciolto.

Ufficio funebre. Ieri, nella ricorrenza dell' onomastico del re Giorgio di Grecia, venne celebrata nella chiesa greco-orientale una messa funebre, alla quale intervennero i capi e la consulta della Comunità, il console generale di Grecia dott. Alessandro Varatassis, il corpo insegnante, la scolaresca ecc.

Associazione fra ex-allievi. Questa sera ale 8.30, il maestro Aldo Lussich terrà una lezione su «Venezia» e ne illustrerà le bellezze artistiche con una trentina di proiezioni.

* Per oggi rimane sospesa l'attività nella palestra di via della Valle. La sezione mandolinistica è convocata per venerdì dalle 8.30 alle 9.30.

Corse ciclistiche. Il Circolo Sportivo «Olimpia» bandisce per domenica 18 corrente una corsa ciclistica interregionale libera a tutti i dilettanti, sotto gli auspici e col concorso della Federazione Sportiva Interregionale, sul percorso Opicina-Monfalcone e ritorno, chilometri 50, tempo massimo ore 2.30. Vi saranno otto premi consistenti in medaglie d'oro, vermeil ed argento accompagnate da diploma. Le inscrizioni si ricevono seralmente nella sede del C. S. O., via dell' Istituto N. 15.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di agosto a biglietto celeste, e precisamente dal N. 211000 al N. 212800.

I funerali del giovane Alberto Della Bona, d'anni 18, perito così miseramente in mare l'altra sera, al molo della Sanità, avranno luogo oggi nel pomeriggio alle 5 e mezzo per cura dell'impresa Zimolo, partendo il convoglio funebre dalla cappella mortuaria a San Giusto.

Continuano gli effetti del sogno di «sior» Zaccaria. Come il lettore ricorderà, nella notte del 10 aprile u. s. una guardia coglieva nella campagna Ralli, e precisamente a pochi passi dell'edificio in cui ha sede il «Circolo dei bersaglieri triestini», al Cacciatore, tre individui i quali, muniti di picconi e di pale, stavano scavando un tratto di terreno presso il muro di cinta della campagna. Come dichiararono poi al commissariato della via dei Bachi, dove furono condotti, i tre si erano accinti a scavare la fossa con la speranza di trovare un tesoro: uno di essi, l'operaio Pietro Zaccaria, abitante a Muggia, in una delle notti antecedenti aveva fatto un sogno meraviglioso. Un suo vecchio conoscente, ora defunto, lo aveva invitato a recarsi nel suaccennato luogo e a scavare perchè, a circa un metro e mezzo di profondità, avrebbe trovato una botte piena d'oro. Gli altri due, che si qualificarono per i fratelli Fortunato e Giovanni Naccari, entrambi operai, da Trieste, aggiunsero di aver accompagnato lo Zaccaria per aiutarlo nella lucrosa spedizione.

Il commissario assunse a verbale le loro dichiarazioni e, quindi, ammonitili a non ritentare la prova, li congedò. Che nel posto indicato dal defunto ci fosse realmente un tesoro nascosto, però, al povero Zaccaria non uscì più di mente.

— El morto me ga parlado franco - diceva a tutti quelli che lo interrogavano in proposito. - Le sue parole le go ancora in te le 'recie. Se sa, ciò, ala polizia no ghe convien miga che uno se fazzi un signor cussì a bon prezo, ma mi me ne infis'cio de le sue proibizion. Voio trovar el tesoro, voio....

E, a quanto sembra, lo Zaccaria e i fratelli Naccari tornarono un'altra volta nella campagna Ralli, ma non più di notte, ma di pieno giorno; e, ciò, in seguito ad una riflessione giustissima:

— Se veramente là soto ghe xe un tesoro, noi podemo ciorselo anca de giorno e no spetar de note. De note se dà subito nel'ocio....

E tornarono sul colle del Cacciatore, lunedì nel pomeriggio. In detto giorno, alcune persone che passavano presso la campagna Ralli scorsero quattro individui, non più tre, mentre stavano scavando il terreno. Nessuno certamente si sarebbe occupato dei fatti loro, ma si fecero notare in seguito alle loro ingenue manovre: appena scorgevano qualche viandante, lasciavano andare i picconi e si ritiravano di corsa nel bosco vicino, nascondendovisi tra il folto degli alberi. Un ispettore delle guardie, avvertito, si recò sul posto; ma non trovò più anima viva. Però, fatte delle ricerche sul luogo, sotto un mucchio di sassi trovò un piccone, una grossa leva di ferro, un grande martello. Il tutto fu sequestrato e inviato al commissariato della via dei Bachi.

Un ragazzo scomparso. Il 29 aprile u. s. arrivò da Alessandria il lloydiano «Achille». Fra l' equipaggio si trovava imbarcato, quale allievo di camera, Carlo Renco, di 16 anni e mezzo, abitante in via S. Marco N. 4, e poichè era quello il suo primo viaggio, i genitori si recarono ad attenderlo al molo, per riabbracciarlo più presto. Quella notte egli la passò in casa sua; il giorno dopo ritornò a bordo per attendere al suo lavoro, e alla sera, nuovamente libero, si recò a casa. La mattina dopo, il 1. maggio, alle 4, si alzò (doveva essere a bordo per le 5) e uscì di casa, accompagnato dal proprio padre.

— Sono le 5 suonate, papà - disse il ragazzo, come si trovò vicino alla Stazione di S. Andrea - e, se non voglio arrivare tardi, devo correre.

— Allora, va pure - gli rispose il padre - e arrivederci a questa sera.

— Sì, papà, ciao.

E il ragazzo, presa la rincorsa, si allontanò. Da quel momento non fu più veduto: nè a bordo del piroscafo dove era ben voluto e amato e dove lasciò i suoi indumenti da viaggio e la matricola di imbarco, nè a casa sua, dove da sei giorni i genitori, che lo cercarono ovunque, lo stanno piangendo.

Farà opera buona chi potrà dar loro qualche informazione in proposito. Lo scomparso è ben proporzionato, biondo, grassoccio; indossava un vestito completo di «cheviot» turchino e un cappello grigio.

Un soldato riservista che se la prende senza motivo con una guardia. Ieri notte verso le 2, una guardia di p. s., mentre perlustrava la via del Belvedere, fu assalita improvvisamente da un soldato del reggimento N. 32. Il soldato la afferrò per il petto e, quindi, approfittando del suo momentaneo sbalordimento, la colpì replicatamente alla testa con i pugni; poi, fece per scappare; ma il funzionario, afferratolo per le braccia, lo trattenne e poi diede un fischio d'allarme. Un momento dopo fu raggiunto da un collega, il quale l'aiutò a domare il violento. Condotto al vicino ufficio di p. s., l'arrestato si qualificò per l'operaio Giuseppe Poscoli, di 24 anni, e d'essere in servizio militare per le manovre.

— E perchè se la pigliò con la guardia? - gli fu chiesto.

— Perchè? E chi lo sa el perchè? Mi stesso me domando cossa che xe nato e per qual motivo go comesso sta pazzia. Me par de esserme apena sveiado de un bruto sogno...

Un'ora più tardi fu consegnato ad un picchetto di militari con baionetta innastata, che lo condusse in caserma.

Evaso dalle carceri di Graz, viene a rubare da noi. L'altra sera, a richiesta della padrona della «casa da te» esistente in androna della Marinella N. 12, venne arrestato un tedesco, il quale aveva rubato un cappello verde con il tradizionale «penel» a uno stiriano, mentre questi si era appartato in una stanza.

Al commissariato di via della Muda vecchia l'arrestato si qualificò per Francesco Lechnitsch, di 22 anni, da Graz, vetraio. Negò il furto e disse di aver voluto fare uno scherzo.

Poteva esser benissimo; quello che non era uno scherzo era un telegramma pervenuto alla polizia da Graz l'8 aprile scorso, col quale si chiedeva l'arresto del Lechnitsch in caso venisse a Trieste, perchè era fuggito da quelle carceri, ove si trovava detenuto, accusato del crimine di furto e in attesa d'esser giudicato dalla Corte d'assise. Il Lechnitsch ammise d'essere evaso.

Appena terminato qui l'affare del cappello e relativo «penel», egli verrà tradotto a Graz.

Per oltraggio al pudore. Ierlaltro veniva arrestato dagli organi del commissariato di via della Muda vecchia e deferito al Tribunale, il tappezziere Ermanno Z., di 42 anni, perchè accusato, da una fanciulletta di 10 anni, d'averla trattenuta a forza nel suo retrobottega e d'aver consumato su lei degli atti criminosi. Lo Z. negò recisamente tale imputazione; ma fu passato alle carceri.

Vende uniformi in momenti così critici... Ierlaltro nel pomeriggio venne arrestato in via della Muda vecchia un soldato bosniaco, Nicolò Rades, di 25 anni, aggregato alla 14.ma compagnia del reggimento bosno-erzegovese di stanza nella caserma di Rozzol - mentre tentava di vendere a un rigattiere di detta via due uniformi di militi bosniaci. Essendo proibita la vendita di oggetti militari senza permesso scritto rilasciato dal Comando, il Rados venne condotto al commissariato di via della Muda vecchia, ove disse ch'erano effetti avuti da un caporal maggiore perchè curasse di venderli. Aggiunse, poi, che ogni soldato quando riceve ordini da un superiore deve ubbidire senza sindacare il suo operato...

Venne consegnato a una pattuglia militare che lo tradusse agli arresti in caserma.

Furto e arresto. Il 4 corr., alle 10 di sera, Augusto Bisiach, battirame, abitante in via Alessandro Manzoni N. 3, narrava all'impiegato d'ispezione al commissariato di via della Muda vecchia che poco prima, svegliatosi da un sonnellino fatto nell'osteria al N. 3 di via del Pozzo bianco, s'era accorto che gli mancava il portamonete contenente cor. 280 in banconote da 20 corone.

La denuncia fu tosto trasmessa agli agenti, e questi, poco dopo aver iniziato i rilievi, venivano a sapere che un individuo, noto per essere sempre squattrinato, s'era presentato nella casa di piacere al N. 7 di via S. Filippo, ove, mostrando varie banconote da 20 corone, aveva fatto un regalo a una pigionale, con la quale poi era anche partito in automobile.

Gli agenti ne attesero il ritorno, e ierlaltro lo arrestarono, trovandogli indosso soli... 20 centesimi, in un locale di via delle Beccherie.

Al commissariato di via della Muda vecchia, ove venne condotto, fu identificato per Antonio Cernos, di 22 anni, da Gorizia, bracciante, abitante in via San Maurizio N. 18. Egli ammise subito il furto, si mostrò solo molto malcontento che le 280 corone fossero durate così poco...

Venne messo a disposizione del Tribunale.

Furterelli e infedeltà. Antonio S., di 34 anni, abitante in via di Riborgo, fu arrestato ierlaltro in un caffè popolare in via della Muda vecchia, perchè avrebbe rubato a certo Luigi Germanis, abitante in via del Lloyd N. 3, l'importo di 82 centesimi.

Carlo S., di 27 anni, carradore, abitante in via dei Capitelli, venne arrestato ieri l'altro, a richiesta di Maria Della Mattia, abitante in via Pondares N. 8, perchè accusato d'essersi trattenuto l'importo di cor. 6 affidatogli per l'acquisto di caffè.

CIVICO MONTE DI PIETÀ

Via Silvio Pellico 3, Trieste, Corso 43

Notifica che appar proprio Statuto **accetta depositi di danari ad interesse,** che fino a nuova disposizione resta fissato al

4½% annuo

pagabile in rate semestrali posticipate.
Ulteriori schiarimenti presso la Direzione del Monte.

AVVISO.

COL PRESENTE IL P. T. PUBBLICO VIENE AVVISATO DI NON PASSARE PER LA VIA S. ANTONIO

senza fermarsi al N. 6 e comperare per 4 Corone un Biglietto Stato dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, col qual Biglietto poi Giovedì 15 corr. vincerà Duecentomila Corone.

NB. IL PRESENTE NELL'INTERESSE DI OGNI SINGOLA PERSONA.

Raccomandata dai medici!
BIRRA DOPPIO MALTO „SAN STEFANO"
Trovasi ovunque!

Deposito: Via Valdirivo N. 32 - Telefono 2201

PIANISTI
comperate i bellissimi potpourri per pianoforte, a soli
centesimi 60 (Provincia cent. 80)

Puccini	**Bohème**
Puccini	**Tosca**
Lehár	**Amor di Zingaro**
Lehár	**Conte di Lussemburgo**
Fall	**Principessa dei Dollari**
Sidney J.	**Geisha**
Zeller	**Minatore**
Verdi	**Aida**

ecc. ecc. (catalogo in ogni fascicolo).
Si trovano sempre in vendita nella
Libreria G. CHIOPRIS
Via Nuova 22 (vicino la Via Ponterosso).

La pulizia della cute capillare

è la prima condizione per avere una sana e bella capigliatura. Perciò chi ama i suoi capelli, dovrebbe abituarsi ai regolari lavaggi della testa col Pixavon. Questo preparato è un sapone liquido, neutro, al catrame, liberato, mediante un procedimento brevettato, del cattivo odore, proprio al catrame greggio. Il Pixavon non pulisce solamente i capelli e la cute capillare, ma agisce anche come eccitante sul cuoio capelluto. La cura regolare col Pixavon è infatti il miglior metodo per rinforzare la cute ed i capelli, che risulta dalle esperienze dell'igiene moderna.

Prezzo di un flacone sufficiente per dei mesi: Corone due e mezzo. In vendita presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie. Tutti i migliori parrucchieri di ambo i sessi eseguiscono dei lavaggi della testa al Pixavon.

LIBRI PER ADULTI *d'ambo i sessi:* di **Conoscenze scientifiche** ed **Igiene;** di **coltura** e **suggestivi.** Si spedisce **gratis** Catalogo *(Segretezza).* Scrivere a Casa Editrice CONCORDIA, via Fabbri, 5, MILANO. (Anno 38°).

OROLOGIO CON CATENA!

PER SOLE COR. 2.

In seguito all'acquisto di una grande partita, spedisco un bellissimo orologio precisione àncora, dorato, da caricarsi ogni 36 ore, con una bella catena, per sole Cor. 2.— Garanzia scritta per 8 anni. Spedizione verso rivalsa.

Ditta in esportazione di orologi F. Windisch,
Cracovia No. U/48.
NB. Se non conviene si restituisce l' importo

INSUPERABILI ARTICOLI IGIENICI „ECCO"
Cor. 2, 4, 6, 8, 10, 12, 16 la dozz.

Irrigatori . da Cor. 1.90 compl.	
Ovatta steril. „ —.70 il pacco	
Tubi di gomma „ —.60 il metro	
Tacchi „ „ —.20 il paio	
Schizzetti „ „ —.60 il pezzo	

Calze elastiche, Lenzuola di gomma, Ventriere, Bretelle, Tintura per capelli, Vasche da bagno, Mantelli impermeabili.
Ribasso 25% Ribasso
Soltanto presso la vecchia e rinomata ditta inglese
M. Gàl Corso 4

Sempre di sapore gradevole

è la zuppa per ammalati, preparata con la farina «Kufeke». Questa sostanza nutriente, facilmente digeribile, si può aggiungere alle diverse vivande: al latte, cacao, verdure, minestre e dolci, e serve per colazione, pranzo o cena. E' una vivanda sempre gradita e contemporaneamente conveniente nel prezzo. 107 ricette originali raccolte in un piccolo opuscolo si ricevono gratis in tutte le farmacie e drogherie.

OGGI

Il Comm. ERMETE ZACCONI

al Salone Edison

interpreta magistralmente la parte del protagonista nel colossale e potente dramma

LO SCOMPARSO

Film d'arte in 3 atti.

Questo dramma segna il trionfo dell'eleganza e delle bellezze femminili.

ZACCONI

insuperabile artista nella parte del dottore Guido Vivaldi, la varietà degli ambienti e gli impensati movimenti di scena incatenano irresistibilmente l'attenzione del pubblico. La durata di questo magnifico capolavoro è di un'ora perciò ogni giorno le rappresentazioni principieranno alle ore 5, 6, 7, 8, 9 e l'ultima alle ore 10 pom. precise.

PREZZI D'INGRESSO: I. posto adulti cent. 80 - Fanciulli cent. 50; II. » » » 50 - » » 30

Sono esclusi tutti i biglietti d'abbonamento, quelli a prezzo ridotto presso le Cooperative e qualsiasi entrata di favore.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

ESTRATTO SALSAPARIGLIA. Bott. picc. Cor. 1.60, cura completa Cor. 5.
ESTRATTO SALSAPARIGLIA al Ioduro. Bott. picc. Cor. 2, cura compl. Cor. 6.
Tè depurativo, 1 Pacco suffic. per 6 giorni Cor. 1.20, 6 Pacchi Cor. 6.—
Pronta spedizione in Provincia.
Deposito: Farmacia alla Minerva G. Stanich, Tel. 992 Trieste, Piazza S. Francesco e Farmacia Picciòla, Via Barriera vecchia 32.

Perchè si devono adottare soltanto Lampade Osram a filamento trafilato?

1. Le lampade Osram hanno i filamenti infrangibili
2. Le lampade Osram risparmiano il 75% di energia
3. Le lampade Osram danno una luce brillante bianchissima

Ogni lampada Osram deve portare sul globo di vetro la scritta „OSRAM". Chi pone mente a ciò si assicura contro altri fabbricati che non hanno niente a che fare con le lampade Osram.

In vendita ovunque

Deposito principale per Trieste, Gorizia, Litorale e la Dalmazia:

R. Ditmar Gebrüder Brünner S. A. Vienna, Trieste, Piazza del Ponterosso N. 1.

FRA GIORNI APERTURA

DEL

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE

DELLA DITTA

Succ. Pietro Tavolato

IN

Piazza C. Goldoni 1

(EDIFICIO DEL „PICCOLO")

con straordinario assortimento

DELLE

ULTIME NOVITÀ PER LA STAGIONE

Voleva dormire? O voleva...

— La guardia lo ha colto, mentre si teneva nascosto dietro una catasta di tavole nel cortile della casa N. 4 di via Panfilo Castaldi. Non dirà d'essere entrato nel cortile per farvi una passeggiata.

— Retifico: prima de tuto la guardia no me ga trovado sconto...

— Ma se lei era dietro le tavole!

— Mi son andado nela corte con l'intenzion de far 'na dormidina e, per esser al riparo dela piova me son messo drio de le tavole.

— Può darsi, invece, che sia entrato colà allo scopo di rubare le tavole: questa è appunto l'opinione della guardia.

— E, alora, no ocori altro. Se la siora guardia la ghe disi che mi volevo portar via la casa, lei la ghe credi e mi vado in galera per l'eternità...

— Ma perchè non si recò a dormire sul suo letto?

— Eco, questi, per esempio, i xe segreti privati e mi no meto in piaza le mie fazende.

— Devo trattenerlo in arresto.

— La fazzi come ch'el cuor ghe inspira - disse l'arrestato, e poi soggiunse: — Se i me gavessi trovado in arsenal, scometo che adesso i diria che volevo portar via 'na corazata...

E andò in prigione.

Egli è il falegname Antonio Cocevar, di 27 anni, da Trieste, abitante in via della Tesa N. 8.

Arresto per sospetto di furto.

— Vi chiamate?

— Maria Oblack.

— Quando siete nata?

— Sicuro in un bruto giorno! Go ventisete anni.

— Avete qualche nomignolo?

— No signor, vivo sola, son 'na dona onesta, mi....

— No, vi chiedevo se avete qualche soprannome.

— Oh! La meti «disgraziada», ch'el me starà a penel. E adesso, se no ghe dispiasi, la me dighi cossa che i vol de mi.

— La vostra padrona di casa, Maria Bagatel, abitante in via del Solitario N. 3, è stata derubata di una banconota da dieci corone.

— E cossa ghe entro mi? Mi lasso che i ghe porti via anca la testa.

— Secondo la danneggiata, la banconota l'avete rubata voi.

— Mi? mi? Ma sta acusa la xe un delito, un....

Protestò a lungo, la povera Maria; ma inutilmente. La Bagatel insistette nel dire ch'ella sola poteva aver commesso il furto; e la Oblack finì in prigione.

Malore improvviso. Ieri mattina verso le 9 il falegname Pietro Sodomacco, di 39 anni, abitante in via S. Sebastiano N. 2, occupato all'Arsenale del Lloyd, mentre stava lavorando fu colto da malore improvviso. Soccorso prontamente da alcuni compagni, ebbe le cure necessarie dal medico d'ispezione alla filiale della Società «Igea». Potè più tardi rincasare.

La mano altrui. Giovanni Deberlin, di 42 anni, cameriere, abitante in via di Donota, e Spiridione Salich, di 28 anni, abitante in via di Ribcrgo N. 9, vennero ieri a contesa fra loro e si ferirono a vicenda. Il primo riportò una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro ed il secondo una ferita di taglio al pollice ed una al mignolo della mano sinistra. Furono entrambi medicati all'«Igea».

★ Alla medesima istituzione ricorsero pure Francesco Teuch, di 41 anni, abitante in via Felice Venezian N. 10, per essere medicato di alcune ferite alla fronte, e Carolina Zorzetti, di 21 anni, abitante in via Gruzzolis N. 15, per essere medicata di una contusione alla guancia destra. Entrambi riportarono le suddette lesioni per mano altrui.

Cane che morde. Pietro Settuzzi, d'anni 12, abitante in via G. Boccaccio n. 13, iersera si presentò alla Guardia medica per la cura di alcune escoriazioni che aveva al polpaccio sinistro. Raccontò d'essere stato morsicato da un cane. Ebbe le cure del caso.

Lesioni accidentali. Ricorsero all'Igea: Emilio Petrinich, di 19 anni, abitante in via Gruzzulis N. 2, per una ferita alla mano destra; Antonio Koblig, di 32 anni, abitante in via Media N. 23, per una ferita all'occipite; Rina Cristovicich, di 6 anni, abitante in via delle Mura N. 5, per una ferita al ginocchio sinistro; Elisa Vuscovich, di 27 anni, abitante in Piazza delle Scuole israelitiche, per una ferita al pollice destro; Sebastiano Milli, di 46 anni, abitante in via S. Marco N. 38, per una ferita al ginocchio destro; Tommaso De Tullio, di 8 anni abitante in via Sporcavilla N. 2, per una ferita alla mano destra.

Cadute. L'apprendista tornitore Francesco Cubala, d'anni 15, abitante a Servola 92, occupato presso la ditta Scabar, ieri verso le 4, salito su un barile, perdette l'equilibrio e cadde, riportando contusioni ed escoriazioni al naso e alla fronte. Alla filiale della Società «Igea», cui ricorse, ottenne le cure necessarie.

— Per lesioni riportate in seguito a cadute ricorsero alla Guardia medica: Giovanni Zelenca, d'anni 24, bracciante, abitante in via dell'Eremo, con una contusione all'inguine ed escoriazioni al crure sinistro.

Umberto Comisso, d'anni 11, abitante in Guardiella n. 1612, con la lussazione del braccio e frattura del cubito destro. Carlo Obetich, d'anni 16, apprendista fabbro, abitante in via dei Giuliani n. 34, con la distorsione del piede destro. Matteo Lucic, d'anni 36, bracciante, abitante in Gretta n. 123, con una contusione al piede sinistro.

Corrispondenza aperta. *Coscritto.* La notificazione della Luogotenenza sulla leva militare per l'anno in corso fu pubblicata il 19 febbraio, ma reca la data del 15. — *Roma.* Dal sanscrito. — *Emanuele G.* Si anche nel nostro civico Ospedale fu più volte eseguita la sutura del cuore; tra le altre appunto, anche in persona di quel bracciante di cui Ella fa il nome e che era stato ferito in rissa con un colpo di coltello al cuore. Il nome dell'operatore? No, in questa rubrica, perchè una tale indicazione avrebbe tutta l'aria di una «réclame» di cui quell'egregio sanitario non ha affatto bisogno. — *Marta e Martino.* «Un bel paese in collina adatto per villeggiature». Facilissimo nel Loro caso: S. Martino! — *Fiordissima* 1913. Se Ella possiede l'abilità descrittaci nel disegno non dovrebbe riuscirLe difficile trovar modo di impiegarsi presso qualche ufficio tecnico della città. Farebbe pure bene rivolgendosi alla Lega degli impiegati civili. — *Guido P.* La corrispondenza non affrancata giunge a destinazione però il destinatario deve pagare la prescritta multa. — *Cooperativista.* Il congresso internazionale delle Cooperative si terrà quest'anno a Glasgow dal 23 al 28 agosto. — *Medico.* Soltanto in Inghilterra l'ispezione medica degli allievi —delle scuole pubbliche elementari —è imposta per legge alle autorità scolastiche locali. — *Giudice. Pola.* L'illustre giurisperito e statista dottor Giuseppe Unger, decesso testè a Vienna, era presidente del Tribunale dell'Impero e fu anche ministro. Era nato il 2 luglio 1828; aveva quindi 85 anni. Per maggiori particolari guardi il «Piccolo della sera» del 2 corr. — *Postale.* Sono escluse dal servizio di posta-lettere le lettere contenenti monete, oggetti d'oro o d'argento, gioielli od altri oggetti preziosi, come pure quelle contenenti oggetti soggetti a dazio. — *Musicomane.* Al concorso per una composizione orchestrale (Impressione sinfonica) indetto dalla Società dei Filarmonici, si presentarono otto composizioni, che l'apposita giuria sta ora esaminando. — *Forestiere.* Il quadro di S. Giusto nell'omonima basilica è del pittore triestino Carlo Wostry. — *Bonaventura.* E' l'aria delle «Nozze di Figaro» di Mozart. — *Pulizia.* Per pulire gli oggetti di bronzo, dopo averli lavati con acqua saponata o con soluzione alcalina per eliminare le sostanze grasse, si applica —mediante spugna, una soluzione diluita di nitrato di mercurio, ottenuta facendo disciogliere 28 parti di mercurio metallico in 42 parti di acido nitrico e poi diluendo in 100 parti d'acqua. — *Dubitosa.* Dunque il Suo signor marito fuma a letto prima di addormentarsi e questo a Lei dà molta noia. Non ha però coraggio di togliere al compagno della Sua vita quei momenti di svago perchè durante tutta la giornata - ci scrive - è tanto occupato che non può nemmeno accostare una sigaretta alle labbra. Vorrebbe che la macchinetta Le desse un buon consiglio. Volentieri, ma Ella dovrebbe prima permetterci di chiederLe quale professione eserciti Suo marito da avere anche la bocca occupata tutto il santo giorno. E' forse un'instancabile suonatore di trombone? O un «degustatore» dei cibi presso qualche grande personaggio di buon appetito che teme i morbi alla Lucrezia Borgia? A parte gli scherzi Ella ha perfettamente ragione perchè anche dal punto di vista della salute è nocivo dormire in una stanza dove si sia fumato. Esponga senz'altro il Suo giustificatissimo desiderio. — *Maria Teresa.* Il piroscafo omonimo è a Trieste. — *Lettrice.* A bordo dei grandi vapori vi sono infermiere e cameriere. Le prime per l'imbarco vengono assunte dal dirigente il dipartimento sanitario sia dell'A. A. che nelle altre Società, le seconde dai rispettivi uffici «imbarco equipaggio!». — *Marinaio.* Si rivolga al consolato americano a Trieste, Corso, Palazzo Greinitz. — *Musica «classica»* è quella dei maestri che crearono i modelli dell'arte musicale, non soggetti alle variazioni del gusto e della moda. Sotto questo aspetto è classico anche Wagner, benchè, per le tendenze della sua arte, egli appartenga ai romantici. E chi direbbe «classico» Verdi? Eppure il «Falstaff», per la perfezione della forma, ha in sè tutti gli elementi dell'opera classica. Non è esatto il dire che Wagner abbia voluto risuscitare la tragedia greca. Diciamo piuttosto ch'egli ha voluto e saputo ridare al teatro la dignità e l'importanza nazionale ch'esso aveva nell'epoca aurea dei greci. La musica greca non ci è del tutto ignota: qualche sua melodia sopravvive ancora nei canti della chiesa. Però le nostre cognizioni della musica greca sono di gran —lunga più teoriche, che pratiche. — *Lettore del Piccolo. Pola.* I giovani canerini vanno allevati con un pastone costituito di farina, tuorlo d'uovo e radicchio minutamente triturato. — *G. C. San Michele.* Non ci pare ch'Ella abbia ragione di nutrire soverchie preoccupazioni di quel Suo deposito bancario. — *Roma, Isola.* Scriva direttamente alla direzione della posta. — *Iolanda.* Si rivolga al preposto alla Sua parrocchia. — *Battagheli.* S. Croce e Vipacco sono piccoli villaggi. — *Silvana e costante lettrice.* Per rendere inodoro il petrolio vi si aggiunge del cloruro di calce nella proporzione di 100 gr. di cloruro per litri 4.4 di petrolio oltre un po' di acido cloridrico e si agita fortemente perchè il cloro prodotto si ripartisca uniformemente nel liquido. Si travasa poi in altro recipiente contenente calce viva e si agita di nuovo affinchè la calce asporti ogni traccia di cloro. Si lascia riposare; il petrolio decantato non ha più alcun odore. Si consiglia anche la seguente ricetta: Si lascia a contatto, agitando, il petrolio con soluzione di permanganato potassico 5 per cento ed acido cloridrico: poi si decanta e si lava con acqua.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.9, ore 2 pom. 14.4 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 749.1. Oggi: Alta marea 10.15 ant. e 9.04 pom. - Bassa marea 3.45 ant. e 3.30 pom.

Ogni giorno una.

— Studia l'inglese, figliuolo mio - dice Puntolini al suo rampollo - pensa che ci sono al mondo duecento milioni di persone che parlano l'inglese.

— Papà! E non ti pare che bastino?

Teatri e Concerti

Il terzo marito

commedia in 3 atti di Sabatino Lopez al Politeama Rossetti

«Caterina» a trent'anni è già vedova per la seconda volta e mantiene ottimi rapporti con due suoceri: cioè il padre del primo marito e la madre del secondo. Quando ella però è sul punto di farsi sposa per la terza volta, trova nei due ex suoceri l'ostacolo; sicchè di fronte alle insistenze dell'uomo che l'ama, da lei riamato, la bella vedovina si decide a fare a meno del matrimonio. Ella si abbandonerà alle delizie del libero amore.

Questa in poche parole la vicenda scenica trattata da Sabatino Lopez nella sua nuova commedia. L'argomento è leggero, ma l'autore seppe svolgerlo con ammirabile maestria, non solo per lo spirito continuo, inesauribile del dialogo (il solito dialogo del Lopez tutto infestonato e infiorettato di motti e d'arguzie) ma anche per la comicità dei «casi» presentati e per la finezza con cui sono affrontate alcune situazioni, scantonando abilmente gli ostacoli.

Quel «Fausto» che innamorandosi di una donna vedova di due mariti, si trova a ogni pie' sospinto minacciato dal ridicolo, di fronte al ricordo di due mariti morti e di fronte alla presenza di due suoceri vivi, è una figurina comicissima alla quale, per vero, non manca nemmeno qualche connotato psicologico. Il terzo marito - fa dire l'autore ad uno dei suoi personaggi - è sempre un po' ridicolo. La donna che si marita in terze nozze lo è sempre un pochino anche lei. E' ingiusto che ciò sia, è sciocco, è crudele. Perchè la società non condanna la donna che ha tre amanti, uno dopo l'altro ma la beffeggia se i tre uomini sono tre mariti. E' uno dei tanti assurdi sociali. Ma è così. E «Caterina» e «Fausto» stanchi delle folate di commenti e di chiacchiere che si scatenano attorno al loro prossimo matrimonio, decidono semplicemente di farne a meno. Si uniranno in libero amore. E poi se un giorno sarà destinato che consacrino la loro unione col settimo sacramento, ebbene, saranno sempre in tempo di farlo.

Era difficile pervenire a questa conclusione con una verosimile apparenza di logica; ma il Lopez vi è riuscito perfettamente. Dopo due atti comicissimi, oltremodo divertenti e gustosi, l'autore ci dà un atto nel quale sembra voglia dirci: «E ora, se non vi rincresce, parliamo un pochino sul serio». E l'atto non stride con gli altri due. Anche nella vita accade spesso che il comico e il serio si intrecino. E la conclusione del Lopez non è amara e non è fustigatrice, è soltanto un po' scettica, da uomo che ha vissuto, che conosce la vita, che ha osservato gli assurdi sociali, accogliendoli con serena indulgenza. «Il terzo marito» risulta quindi una commedia suffusa di vero umorismo. Vi è appunto quello che ci vuole per essere umoristica: il contrasto tra la tenuità del «caso» presentato e la quasi drammaticità delle sue conseguenze. Drammaticità, beninteso, non dal punto di osservazione del pubblico, ma da quello dei due personaggi principali. Perchè si tratta, infine, di due innamorati che vedono quasi sfuggirsi la loro felicità. E quel povero «Fausto», mentre il pubblico ride intorno a lui tutta la sera, è in sostanza un uomo che soffre.

★

Il pubblico di iersera, - un pubblico magnifico, che gremiva tutto l'ampio teatro - decretò alla graziosa commedia un pieno successo d'ilarità e di applausi. Sabatino Lopez fu richiamato moltissime volte al proscenio dopo ciascun atto. Dopo il primo ci furono una chiamata agli attori soli, poi tre agli attori con l'autore; dopo il secondo, una agli attori; due agli attori con l'autore; poi quattro all'autore solo. Dopo l'atto terzo ancora molte chiamate agli attori ed all'autore.

La recitazione fu ottima. Tilde Teldi fu una vedovella graziosissima ed elegantissima e recitò con garbata e fine signorilità. Il Ruggeri un innamorato tutto nervi e impaziente fece risultare abilmente e senza esuberanze la comicità della figura impersonata. Intorno a loro si mossero agilmente gettando qua e là sprazzi di graziosa vivacità, la signorina De Plano, la signora Mosso, il Bonafini, il Badaloni.

«Il terzo marito» si replicherà.

✶

Prima della commedia, Sabatino Lopez, presentatosi al velario calato, dinanzi al classico tavolino del conferenziere, si vide circondato da una simpatica, lunghissima acclamazione. Egli raccontò con molto spirito e brio «Come nasce una commedia». Venticinque minuti di conversazione snella, infiorata di notizie, di aneddoti, di ricordi personali. Come nasce una commedia? se storica da una lettura, se psicologica da una osservazione, se naturalista da un fatto. E da questo spunto, una serie di osservazioni e di considerazioni sottili. Il pubblico sorrise; qua e là anche proruppe in risate piene e gioconde. E alla fine applaudì richiamando l'autore tre volte.

✶

La Direzione della Società del Teatro Popolare fece omaggio iersera a Sabatino Lopez di una bellissima targa d'argento con eleganti fregi, recante una scritta affettuosa. Dopo la rappresentazione fu offerta al simpaticissimo e valoroso autore nella trattoria «Alla città di Parenzo» una bicchierata d'onore, alla quale presero parte i direttori della Società del Teatro Popolare, i due principali interpreti della nuova commedia, Tilde Teldi e Ruggero Ruggeri, e una rappresentanza della nuova Associazione della stampa italiana in Trieste. Il convegno riuscì cordialissimo e fu allietato da discorsi e brindisi.

✶

Questa sera «Il nuovo idolo». di F. De Curel, commedia interessante che da alcuni anni non viene rappresentata a Trieste.

Domani serata d'onore di Tilde Teldi col programma annunciato. Gli abbonati che hanno riconfermato i loro posti sono pregati di ritirarli giovedì 8, prima delle 11 ant.

Fenice. Iersera la Compagnia lirica di opere classiche, presentò al giudizio di un pubblico numeroso, il terzo spettacolo della stagione: l'«Elisir d'amore», il gioiello donizettiano che, come il «Barbiere di Siviglia», imperterrito sfida le ingiurie del tempo, conservando intatta la sua freschezza melodica, la spumeggiante sua vivacità. Sarebbe una bugia l'affermare che l'esecuzione sia stata in tutto all'altezza delle esigenze dell'opera, ma d'altronde è doveroso riconoscere che alcuni degli elementi chiamati ad interpretarla hanno corrisposto degnamente, così da meritarsi il plauso unanime dell'uditorio. Primo, tra questi, il tenore Eliseo che, specialmente nella romanza «Una furtiva lacrima» seppe distinguersi, se non per straordinario calore, per finezza garbata di canto e per correttezza di fraseggio. Il pubblico gli indirizzò calorosi battimani e chiese la replica del brano, che fu accordata. Ottimamente si disimpegnò la signorina Gronchi in una parte un po' bassa per i suoi mezzi vocali, e anch'essa fu applaudita nei punti salienti della parte. «Belioro» di buona voce, ma un po' troppo accigliato, parve il baritono Innocenti, e un mediocre «Dulcamara» il Braidotti. Egregiamente l'orchestra e il coro, e decoroso l'allestimento scenico.

Complessivamente uno spettacolo che fu accolto con favore e che valse, oltre agli applausi a scena aperta, parecchie chiamate agli esecutori alla fine d'ogni atto.

Questa sera «Elisir d'amore» si replica. Prossimamente «I Puritani» opera che non si rappresenta da parecchi anni sulle scene triestine.

Teatro minimo. Il pubblico numeroso che gremiva la sala Bellini applaudì iersera i valenti interpreti del bozzetto galliniano «Amor in paruca», in cui seppe emergere la signora Silvia de Renzi. Con essa divisero gli applausi il Corazza e il Carani.

Nel monologo «La bela Nene» del Sabalich ottenne vivo successo la gentile sig.na Leony Leon, replicatamente applaudita. Oggi tre rappresentazioni, alle ore 6, 7.45 e 9.15. Si darà la bella commedia di Giacinto Gallina «Una famegia in rovina».

La penultima recita della «Giovanni Emanuel». Venerdì sera alle 8.30, la Compagnia Giovanni Emanuel darà nella sala Fenice, in via S. Francesco d'Assisi 5, la sua penultima recita della stagione. La serata avrà carattere eccezionale per la gentile cooperazione di due distinti artisti drammatici, i coniugi Jole ed Egisto Cecchi. La signora Capodaglio Cecchi, ch'è un artista di grande merito, si produrrà in «Lui», il terrorizzante lavoro di Oscar Meténier e nella «Figlia di Jefte» di Felice Cavallotti. Si rappresenterà inoltre un lavoro di Antonio Pittani: «Il bacio che fugge» e lo scherzo comico «Una tempesta coniugale».

Società dei Filarmonici. - Il terzo concerto storico. Di speciale importanza storico-artistica fu il terzo concerto che l'esimia pianista sig.na Lucilla Bolla diede iersera - auspice la Società dei Filarmonici - nella sala del Conservatorio «Tartini». Ed esso ebbe pur anche una speciale impronta nazionale, perchè fu un'illustrazione riuscitissima della fulgida arte musicale italiana dei secoli XVII e XVIII, o almeno d'una delle sue più notevoli manifestazioni: la musica istrumentale nelle sue applicazioni al cembalo, così come la intesero e la svolsero, con genialità somma, gli insigni rappresentanti delle grandi scuole musicali, che contemporaneamente splendettero a Venezia e a Napoli, e, un po' più tardi, a Bologna.

Uno spirito musicale caldo, vigoroso, innovatore, correva, nel '600, da un capo all'altro d'Italia, e faceva fiorire rigogliosamente la musica in forme nuove, elettissime, sicchè mentre allora in Italia le altre arti decadevano - la poesia con le affettazioni del marinismo, e le arti plastiche e figurative con le false ridondanze del barocco - la musica sola cresceva in dignità e in splendore di bellezza formale e di contenuto ideale. Da quel suolo inesauribilmente fecondo sorgevano prodigiosi ingegni: Monteverdi e Marcello, Corelli e Durante, e Lotti, e Frescobaldi, e i due Scarlatti. Il cammino ascendente della musica italiana continuerà poi nel secolo XVIII, come logica conseguenza dei progressi compiuti nel

Bagni - Alberghi - Villeggiature - Luoghi di cura

Fra giorni
APERTURA
— del —
Bagno „Alla Diga"

STANSTAD (Svizzera)
Lago dei quattro Cantoni
Hôtel WINKELRIED Pensione
Rinomato hôtel famigliare in bellissima posizione sul lago. Confort moderno. Prezzi modici. Prospetti

AFFITTASI
Appartamento estivo
nella Carintia
vicino ad un lago, sull'altura, ammobiliato semplicemente. Offerte „A. Z. 100" al Piccolo.

LIDO-VENEZIA
BAGNI DI MARE
Splendid Hôtel
(Villa Principessa Giovanna)
Albergo di primo ordine. - Vicino spiaggia. - Rinomata cucina. - Prezzi moderati. - Lancia-Automobile alla Stazione. G. CAPRANI.

A Markt Hüttenberg
(800 metri) nella Carinzia, circondato da boschi, posizione riparata dai venti
affittansi appartamenti estivi all'Hôtel „Zur Post".
Prezzi modici. Scrivere in lingua tedesca al proprietario: Costantino Granigg.

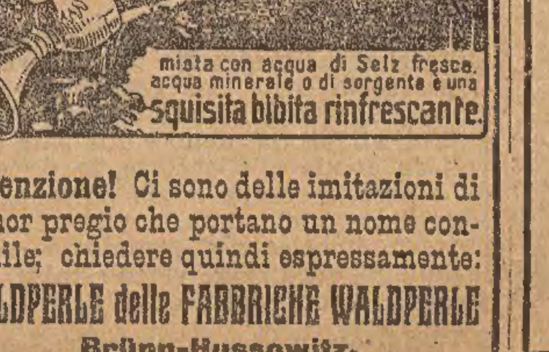
Bagno medicinale e stazione climatica
Kleinkirchheim nella Carinzia,
1076 metri sopra il mare. Terme medicinali fortemente radioattive, (25 gradi C.) contro le malattie nervose e malattie muliebri, contro la gotta, il reumatismo. Di valore inestimabile per convalescenti. Hotel di bagni costruito a nuovo, arredato con criteri moderni, grande sala da pranzo. Prezzi miti. Bevande squisite, anche senz'alcool. Cucina viennese. Informazioni e prospetti a mezzo del proprietario:
HANS RONACHER.

MONTECATINI
BAGNI (presso Firenze)
Acque minerali purgative «clorurate-solfate-sodiche». Clima mite, grandi parchi, bellissime escursioni. Alberghi di lusso. - 80 alberghi di primo e secondo ordine. - 100 pensioni di ogni categoria.
Teatri, Kursaal, Feste sportive, Tiro al piccione.

BAD RADEIN (STIRIA)
SULLA LINEA FERROVIARIA
Spielfeld-Luttenberg.
Raccomandato contro le malattie delle vie urinarie, le malattie inerenti il ricambio, le malattie della digestione, catarri. Cura interna con la „Sorgente medicinale di Radein". Sorgenti radioattive per bagni, bagni naturali di acido carbonico, bagni a vapore, sudari, massaggi ecc. ecc.
Stagione: 1. giugno - 15 settembre.

BAGNI DI MARE
VALBANDON
presso POLA dirimpetto a Brioni
in bellissima posizione riparata, magnifica spiaggia, bei giardini ombrosi, soggiorno piacevolissimo. Pensione e alloggio ottimi. Raccomandato contro le malattie nervose, del cuore, del sangue ecc. Congiunzione diretta Vienna-Pola in 14 ore. Congiunzione con lo stabilimento balneare a mezzo di autoscafi od automobili. Tutti gli sport di un luogo di mare, piazzali per il tennis, dintorni bellissimi che meritano essere visitati. Prospetti gratis a mezzo dell'Amministrazione dei Bagni.

Luogo di Cura
Gleichenberg
Stiria.
Di efficacia impareggiabile contro tutte le malattie degli organi respiratori.
Stagione
15 maggio - 30 settembre.
Sorgenti medicinali di fama mondiale: (Fonte Emma, fonte Costantino).
Informazioni e prospetti a mezzo della Commissione di cura a Gleichenberg.



Attenzione! Ci sono delle imitazioni di minor pregio che portano un nome consimile; chiedere quindi espressamente:
WALDPERLE delle FABBRICHE WALDPERLE
Brünn-Hussowitz.

VIENNA HOTEL HUBERTHOF, già Hotel Weisser Hahn
Hotel famigliare di prim'ordine,
VIII JOSEFSTAEDTERSTRASSE N.o 22
(vicino al teatro «Josefstädter».) — Comfort moderno. Appartamenti famigliari, luce elettrica, ascensore, bagno, riscaldamento centrale. Conduttura d'acqua fredda e calda e telefono in tutte le stanze. Ristorante omonimo rinomato. Esistente da oltre 50 anni. Telefono interurbano 15702
VINCENZO HUBERT, proprietario.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

KRAPINA - TÖPLITZ (Croazia)
Informazioni e prospetti gratis a mezzo della Direzione.
cura la gotta, il reumatismo, la sciatica.

BAGNI DI ZOLFO
Warasdin-Töplitz
(CROAZIA). Stazione ferroviaria, posta, telegrafo e telefono.
Nuovo Hôtel di cura con illuminazione elettrica - Terme radioattive di zolfo di antica fama (temp. 58 gradi C.) raccomandabile contro la GOTTA, REUMATISMO, SCIATICA ecc.
Cure interne contro le malattie ostinate della gola, della faringe, del petto, dello stomaco e degli intestini. - Massaggi elettrici, bagni di fango, di acido carbonico e di sole. - Aperto tutto l'anno. - Confort moderno. - Cure invernali - Splendidi dintorni - Banda militare.
Prospetti gratis a mezzo della Direzione del Bagno

AFFITTASI o VENDESI
a PORTOROSE
parco ricco di ombrose piante (metri quadrati 4000) con padiglione ad uso ristorante ed annessavi abitazione pel conduttore, unica specialità del genere nel luogo di cura, vicinanza immediata allo stabilimento di bagni d'acqua madre ed a quello di spiaggia, sulla strada principale. Pronto pel 1. giugno a. c. Condizioni presso il notaio dott. Depangher, a Pirano.

Villeggiatura Friesach
CARINTIA (636 altimetria).
D'affittare due appartamenti primo piano, con tutto confort, con cucine, poggiuoli bellissima posizione, boschi vicinissimi. — Un altro appartamento in bellissima villa con poggiuoli, grande veranda, grandissimo giardino, anche singole stanze. — Rivolgersi Signora HUBER, TRIESTE
Via Porporella N. 5, III p.

La più bella villeggiatura bagno del lago nelle Alpi carinziane sulla nuova ferrovia dei Tauri è il rinomato
Hôtel di cura Pension Annenheim
sul lago di Ossiach presso Villaco
(ritrovo dei forestieri nella Carinzia)
120 stanze, 200 letti.
Posizione magnifica, in mezzo a boschi e monti, riparata dai venti e senza polvere. Medico, posta, telegrafo e telefono in casa. Grande stabilimento balneare con vasche interne e per nuoto. Temperatura del lago 20 gradi R., tettoia per canotti, autoscafo, caccia, pesca, tennis, camera oscura, piazzali per giuochi. Nuovo garage per 6 automobili. Concerti al dopopranzo e riunioni.
Stazione del treno celere:
Annenheim (Ferrovia dello Stato)
Villaco (Ferrovia Meridionale).
Tutti gli esercizi in propria amministrazione. Chiedere l'invio del prospetto illustrato.
Proprietario: A. Ronacher.

ST. JOACHIMSTHAL
25 minuti distante da Karlsbad
La più forte sorgente di radio, di tutto il mondo.
8.600 unità, mentre la più forte sorgente dopo di questa ha soltanto 2.300 unità.
Guarisce debolezze, gotta, reumatismo, sciatica, arterio-sclerosi, ecc.
STABILIMENTO PER LA CURA DEL RADIO
300 STANZE
costruito nel 1912, con una spesa di 7 milioni di corone.
Bagni di radio, emanatori, tutti i metodi di cura a base del radio, medico primario in casa.
Acqua medicinale naturale radioattiva condotta direttamente dalle sorgenti del radio.
Camere compresa la pensione, da Cor. 18.— in più.
Prospetti a mezzo della Direzione della „Radium-Kurhaus A. G." St. Joachimsthal, Boemia

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)
INTERESSI sui versamenti di denaro:
3 ½ %
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona, qualunque importo;
4 %
per depositi a piccolo risparmio, da 1 a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
I VERSAMENTI si effettuano nella Centrale, tutti i giorni feriali, dalle 8½ ant. alle 12½ pom.. e la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer., e presso la
Succursale
sita in via S. Marco N. 10
tutti i sabati dalle 3½ alle 5½ pom.
Si emettono cassette metalliche per il risparmio a domicilio.
Trieste, 9 Dicembre 1908. La Direzione.

Com'è semplice questa pulitura!

Prima occorreva molto tempo e denaro per pulire un cappello di paglia od un Panama. Con lo «Strobin» si pulisce con tutta facilità ed in pochi minuti qualsiasi cappello da uomo, da donna o da ragazzi, anche il più caro, e ciò che più importa, senza danneggiare nè il tessuto, nè la forma. Lo «Strobin» viene da tempo usato da milioni di persone; ognuno ne diverrà fautore convinto, dopo averne fatto una prova. Lo «Strobin» si trova in pacchetti da 25 pf., ossia da 30 cent., nelle drogherie, farmacie e nei negozi di profumerie. Si chieda esplicitamente lo «Strobin», perchè vi sono delle imitazioni senza alcun valore e dannose.
Deposito all'ingrosso presso
TEDESCHI, CORSO 2.

Fernet-Branca
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca - Milano.
UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO
PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:
Emilio Bouillon, Trieste
Piazza Nicolò Tommaseo 4 Telefono interurbano N. 367

secolo precedente, e mentre la letteratura dovrà, per rinnovarsi, risalire alle fonti, con l'Alfieri, col Parini, col Gozzi, la musica nostra non avrà che da seguire la sua propria via per salire ancora, con Giuseppe Tartini, con Luigi Boccherini, col Pergolesi, col Cimarosa e col Cherubini, il quale chiude un'epoca di glorie nazionali, in un campo che i nuovi eventi della storia dovranno far trascurare per quasi un secolo.

La signorina Bolla riesumò con felice pensiero e rese con arte squisita tante pagine insigni di quell'aureo periodo della musica italiana, che con Alessandro Scarlatti e con Baldassare Galuppi vide prender forma concreta ed artistica la «sonata» - una delle più grandi conquiste dell'arte musicale - mentre altri severi ingegni coglievano nuovi allori nelle forme più austere del contrappunto. E nobilmente severa, ma in uno libera d'ogni formalismo accademico, apparve l'arte dei sommi cembalisti della scuola veneziana e bolognese, quando invece la scuola napoletana sfoggiava uno stile più animato, più fluido, più espressivo, essenzialmente moderno.

L'esimia pianista suonò con mirabile evidenza alcune «fughe» del Lotti, del Pescetti, del Durante, del Porpora, del Padre Martini, quest'ultima da lei stessa elaborata e trascritta per pianoforte; si mosse agile e sicura, seguendo il filo d'Arianna della sua indiscutibile bravura, entro l'intricato e grazioso «Labirinto» sonoro di Benedetto Marcello, opera di sapienza e di eleganza, e fece rivivere, nel contrasto di spiritualità e passionalità tutto moderno, le stupefacenti «sonate» del Galuppi e del Paradisi.

Del ricco programma svolto iersera qualche cosa dobbiamo negligere, benchè tutto fosse pieno d'affascinante diletto; ma non possiamo sottacere la dovizia ritmica e inventiva delle variazioni del Poglietti sull'«aria alemanna», nè la fulgida «partita» del Pasquini. E si vorrebbe poter citare tutti quei portentosi artefici del bello musicale: e lo Scarlatti, e lo Zipoli, e il Greco, e il Sarti, e infine il Cherubini, dinanzi al cui genio severo, Beethoven stesso, e non a torto, s'inchinava.

L'uditorio numeroso, ma non tanto quanto sarebbe stato legittimo attendersi, data l'eccezionale importanza del concerto, seguì col più vivo godimento l'opera, così ricca d'insegnamenti e di così alto valore artistico, di Lucilla Bolla, che rimeritò con fervore unanime di applausi riconoscenti.

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia drammatica italiana Ruggeri. - Teatro popolare. - Ore 8.15. «Il nuovo idolo», in 3 atti di F. de Curel.

FENICE. Compagnia lirica italiana di opere classiche. Ore 8. «L'Elisir d'amore», in 3 atti di G. Donizetti.

EDEN. Ore 5—11. Cinema Varietà.

CABARET MAXIM. (9—? ?) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8—12. Conc. di dame.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

La biada destinata ai cavalli dell'esercito Furti fra sottufficiali tedeschi e villici sloveni

Dai depositi di foraggio destinato ai cavalli dell'esercito, esistenti a Cediano, i sacchi di biada uscivano silenziosi durante la notte, come se avessero avute le gambe. Questo strano fenomeno fu osservato da Andrea Filipcic, guardia comunale, che volle accertarsi se realmente si trattasse di qualche miracolo. La guardia potè così vedere che sotto i sacchi le gambe c'erano, ma erano gambe d'uomini, e precisamente quelle di due villici, tali Andrea Cech, un gobbetto di 28 anni, e Giacomo Bekar, di 36 anni. E anche altre gambe c'erano, e gambe coperte da divisa militare, ma ieri i giudici dovettero occuparsi soltanto di quelle dei due villici Cech e Bekar, che sedevano sul banco degli accusati sotto imputazione del crimine di furto per aver rubato, in compagnia di terze persone, nove sacchi di avena per il valore di cor. 110 in danno dell'Erario; e del crimine di tentato furto per aver cercato di asportare altri undici sacchi del valore di cor. 134.48, dallo stesso deposito.

Gli accusati sono confessi del furto dei nove sacchi, sostenendo che questi furono loro consegnati da due sergenti e un caporale tedeschi.

Risulta dagli atti che i due sergenti e il caporale, tali Walner, Neumüller e Maurer furono già puniti per questi furti con pene da 3 a 5 mesi di carcere.

Il dibattimento si svolge in sloveno.

La Corte assolve gli accusati per il tentato furto di undici sacchi e li condanna per il furto dei nove sacchi, ciascuno a 2 mesi di carcere.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. Pachor, Parisini, Spongia. P. M. il procuratore di Stato dott. Zumin. Difensore di entrambi gli accusati il dott. Mandic.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Domenica sfortunata

— Sete ore! Parcossa mai la ritarda? Che la gabi fermada su mama?

Il giovanotto, elegantissimo, passeggiava un po' concitato, si fermava, attendeva ancora.

L'orologio del «Piccolo» sonò i sette rintocchi. Di domenica, la piazza Goldoni era molto frequentata. Calavan le ombre. Ella non veniva. Veniva invece un gruppetto clamoroso e... male in gambe: due donne e due uomini. Avrebbero dovuto scansare il giovane: batterono proprio nel suo naso, e:

— Che nova, quatro oci? Te sa che te xe bel e bulo! 'rcamastela! Co torno nasser, studio per diventar sior e me crompo i ociai! Sfido mi che se xe bei...

L'altro finse di non aver udito e si scostò un po'.

— Te scampi, scartozeto! Oh speta, cola bela maniera!... La ga un pochitin de fogo?

E come il giovane signore, Raimondo Klauser, all'incalzare dei due giovinastri e agli scherni delle donne, s'era ancora scostato e rispondeva asciutto, invitando i quattro ad allontanarsi, uno dei maschi levò una sigaretta, gliela ficcò in bocca, brutalmente:

— Ciapa, povareto! Scartozi se, bei come le mandole brustolade e senza una flicheta per un «nero» o per i spagnoleti...

Il giovane signore, visto che i quattro non finivano di insultarlo, chiamò le guardie. Accorse tosto quella ch'era di servizio sulla piazza, Francesco Scorez. Come, però, questa stava avvicinandosi, uno dei giovinastri, per vendicarsi, gli consegnò un potente pugno all'occhio sinistro sì da farlo stramazzare sul cordone di gente che s'era formato. Quindi il violento, inseguito dalla guardia, si diede alla fuga giù per la via Nuova e per il Corso.

Fu raggiunto appena in piazza della Borsa e ci volle tutta la forza della guardia e di due militari per smuoverlo dalla via ove pareva aver messo radici.

Tratto alla Polizia, si qualificò per Ermenegildo Folla, triestino, di 38 anni, calderaio; e negò d'esser stato lui a dare il pugno al Klauser.

In Giudizio, ieri, protestò ancora la sua innocenza.

— Ma perchè, allora, fuggiva?

— Perchè, sicome che el giovinoto Klauser me gaveva dà a mi un pugno, mi scampavo; e anca perchè i me sospetava a mi de averlo macado. No la me capissi? Perchè che iero inocente son scampà via. Se no, me gavessi lassà ciapar!

— Sarà. Non è stato condannato altre volte per azioni simili?

— Mi, sior? Mai.

— Eppure io stesso ricordo d'avervi veduto qui altre volte...

— Ah sì, la ga ragion! Me iero dimenticà. Un mese fa iero, per 'na barufeta: ma inocente, la sa. E lei la me ga dà diese giorni...

— E frugate ancora un po' la memoria...

— Capisso, sior! Gnente altro de quel afar. Mi son una persona onesta. No go vu altre condane...

— Dalla fedina penale risulta, invece, che voi siete stato condannato, per azioni contro la sicurezza personale e per crimine, altre sette od otto volte: a qualche giorno, a qualche settimana, a molti mesi di carcere...

— Ah 'desso me ricordo, sior! Xe vero, sì... Ma sta volta, la me credi che son inocente come el povaro Fornareto.

Viene escusso il danneggiato, Raimondo Klauser, che conferma la denuncia, ma non può precisare se sia stato proprio il Folla a colpirlo.

Ciò che afferma, invece, sotto il vincolo del giuramento, la guardia Francesco Scorez, la quale dice:

— Co go visto el sbarufamento, son andada in mezo e go pregà el signor Klauser de alontanarse. Ghe disevo: «La vadi via, sior; no la vedi che i xe stupidi?». In quel, sto galantomo ghe xe andà per de drio e 'l ghe ga consegnà el sucin al signor. Po' el xe scampado: mi ghe son corso drio, lo go ciapà, ma el me fazeva forte resistenza e ga dovù vignir do soldai a iutarme. Noi se lassava gnanca strassinar... E po', la sa coss' ch'el ga dito in 'spetorato? Che lu 'l ghe dà zento corone al sior avocato e che el la passa lissa, sì, che noi vien messo in preson...

A questo punto, essendo chiusa l'assunzione dei testi, il P. M. chiede una perizia medica per la ferita del Klauser, chè sospetta trattarsi di crimine.

E il giudice, accogliendo tale domanda, proroga il dibattimento.

★ Giudice: il giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Timeus.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il progresso delle turbine Parsons

Se si considera che il primo piroscafo mercantile con turbine Parsons fu completato solamente nel 1901, e che in quell'anno questo mezzo di propulsione era a malapena in esperimento su qualche silurante, il fatto che vi sono attualmente in servizio, ed in costruzione, 534 navi munite di turbine Parsons, per un totale di 9.740.915 cavalli-asse, mostra evidentemente la bontà di questo sistema.

Questo numero comprende 389 navi da guerra con 8.110.780 cavalli-asse, ed 11 yachts con 35.900 cavalli-asse; il resto compete a navi mercantili. Naturalmente, il primo posto spetta all'Inghilterra, che ha costruito 279 navi a turbina con 4.484.835 cavalli-asse, quattro quinti dei quali appartengono a navi da guerra. Viene seconda la Germania, con 40 navi e 1.423.600 cavalli-asse, un settimo dei quali adibiti al servizio mercantile. Il terzo posto è preso dalla Russia, che ha 30 navi da guerra a turbine con un totale di 1.133.500 cavalli-asse. Seguono la Francia e gli Stati Uniti, ciascuno con più di 500.000 cavalli-asse; il Giappone con 366.500; l'Italia con 219.000, ecc.

I più potenti turbomotori mercantili sono quelli di 70.000 cavalli-asse del «Lusitania» e del «Mauretania», di 26 nodi; ma la Compagnia amburghese-americana costruisce due navi, ciascuna delle quali avrà 60.000 cavalli-asse.

Gli incrociatori da battaglia «Lion» e «Princess Royal», della marina inglese, hanno ciascuno 70.000 cavalli-asse e 28 nodi; ma sono superati dal «Von der Tann», germanico, che ne ha 80.000 per 28 nodi; non si conosce il potere del «Moltke», ma siccome ha 4000 tonn. di più del «Von der Tann» e si dice fili miglia 29.5, deve avere, necessariamente, un maggior numero di cavalli-asse.

Il Giappone ha tre incrociatori da battaglia con 60.000 cavalli-asse ciascuno, e la Russia ne ha quattro con 36.000 cavalli-asse per uno.

Interessante è la potenza dei turbo-motori che si pongono ora su molte siluranti. Lo «Swift», con 30.000 cavalli-asse e velocità di nodi 35.5, tiene il primo posto; seguono i cacciatorpediniere cileni, ciascuno dei quali ha 25.000 cavalli-asse e fila 31 nodi; risultato notevole per navi di sole 1500 tonn. Del pari è degna di nota la potenza di 23.000 cavalli-asse dei cacciatorpediniere greci di 980 tonnellate. Anche la Francia ne ha alcuni, che essendo di appena 680 tonnellate, posseggono 17.000 cavalli-asse.

Si comprenderà facilmente, che se non vi fosse stato l'avvento della turbina Parsons, sarebbe stato impossibile accumulare potenze così enormi in navi così piccole, e che, per conseguenza, questo nuovo tipo di macchina propellente ha fatto crescere la velocità realizzabile da ogni tipo di nave da guerra.

Naturalmente, la grande maggioranza delle suddette turbine lavora direttamente sopra gli assi delle eliche, ma è da notarsi che dieci navi le avranno ad ingranaggi: esse faranno da 10.5 a 19.5 miglia; ma una di esse, in costruzione per il «London, Brighton, and Sourth Coast Railway», dovrà evidentemente essere più veloce, avendo 13.750 cavalli-asse. La potenza complessiva di queste turbine ad ingranaggio è di 48.145 cavalli-asse. Venti navi, di velocità varia da 15 a 21 miglia, hanno una combinazione di turbo-motori e macchine alternative: in esse le sole turbine rappresentano più di 100.000 cavalli-asse.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. L. Hinner da Venezia con 48 pass., «Brioni» cap. G. Slocovich da Spizza e scali con 41 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 154 passeggeri, «Trieste D.» cap. L. Marangunich da Metcovich e scali con 59 pass., «Moravia» cap. G. Heller da Fiume, «Iason D.» cap. C. Ivancich da Macarsca, «Venezia» (ung.) cap. Laneve da Fiume, «Clis» cap. G. Chenezevich da Spalato, «Iadran» cap. A. Panfili da Metcovich, «Vitez D.» cap. N. Chenezevich da Pirano.

Il piroscafo inglese «Ruthenia» cap. E. Kendal da S. John e Napoli con 10 passeggeri

Marca registrata

Non dimenticate mai

che la tediosa emicrania può dipendere da centinaia di cause diverse. Nell'emicrania soffrono i nervi della testa e dello stomaco e molte volte un impacco di acqua di Colonia 4711 rappresenta il rimedio più efficace. Essa penetra nei più piccoli pori della cute, là dove arrivano le diramazioni dei nervi sensitivi. Il dolore viene lenito, il malessere cessa.

Servirsi sempre della marca 4711 (etichetta bleu-dorata) distillata secondo una propria antichissima ricetta originale, da sostanze gregge pure, della migliore qualità, dal 1792.

No 4711. Eau de Cologne

Trappole automatiche per ratti C. 4, per topi C. 2.40. Piglia senza sorveglianza fino 40 animali in una notte non lascia alcun odore, si carica da sè. Trappola „Eclipse" da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2.40. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. J. Schüller, Vienna, III Krieglergasse 6/12. Molti certificati di elogio.

Inventori

ottengono buoni risparmi e ottimi risultati incaricando l'OFFICE DES INVENTIONS, Duvinage, Bruxelles, Parigi, della notifica e dello sfruttamento dei brevetti.

CREMA MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico. Guardarsi dalle numerose contraffazioni

Prima ed autorizzata CANCELLERIA in AFFARI MILITARI di Enrico Wolf, i. r. Capitano i. p. Trieste, Via della Caserma N. 5, II p.
Dà pareri e informazioni esaurienti su tutto ciò che concerno la coscrizione ed il servizio militare.
Elabora e spedisce ogni genere di istanze in affari militari. E' autorizzata a rappresentare le parti dinanzi alle Autorità Amministrative.
APERTA TUTTI I GIORNI.
Il coscritto o chi per lui attinga esatte informazioni sulle complicate disposizioni della nuova istruzione sull'armamento dell'anno 1912

Stoffe originali di Brünn (Moravia)
STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1913
Uno scampolo di met. 3.10, sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) costa soltanto: un taglio Cor. 7.— » » » 10.— » » » 15.— » » » 17.— » » » 20.—
Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.
Deposito Stoffe di propria fabbricazione
SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia).
ditta seria e correntissima. — Campioni gratis e franco. — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.

ATTENZIONE!
50.000 paia di stivali!
4 paia per sole Cor. 8.-
In seguito al fallimento di parecchie fabbriche, fui incaricato di vendere sotto il prezzo di costo una grande partita di stivali, spedisco quindi ad ognuno due paia di stivali da uomo e due paia di stivali da donna d'allacciare, in pelle bruna o nera, a scarpa e con puntale, suola fortemente inchiodata, taglio recentissimo e molto elegante, grandezza secondo il numero, spedizione verso rivalsa. Tutte 4 paia costano soltanto Cor. 8.
S. LUSTIG, esportazione calzolerie Neu-Sandez 35
Si permette lo scambio o si restituisce il danaro

CHIEDETE SOLTANTO
la Conserva di Pomodoro Marca Rosa
della Società „Istria"
Stabilimento Agricolo Industriale a Umago
perfettamente sterilizzata, estratta da puro frutto, e perciò scevra di mescolanze eterogenee, — GARANTITA ALL'ANALISI CHIMICA.
Rappresentante per Trieste, Litorale e Friuli: Giuseppe Cova, Trieste Via Giulia 31; per l'Istria e Dalmazia: Davanzo e Petronio, Pirano; per il Trentino: Oreste Detassis, Trento Via Belenzani 11.

Nuova Selleria e Valigieria
JERNAY & SPIELER
Centrale: GORIZIA, Via G. Carducci 21
Filiale: TRIESTE, Via S. Giovanni 14
Ricco assortimento di ogni genere di FINIMENTI PER CAVALLI DA LUSSO, TIRO E SELLA come pure qualsiasi altro articolo inerente. Tutti gli articoli da sport, per cani ecc.
BAULI - VALIGIE - BORSE - PORTA-DOCUMENTI - PORTAFOGLI - PORTAMONETE ECC.
Ordinazioni e riparazioni con la massima sollecitudine ed esattezza, a prezzi miti.

Compagnia Olandese di assicurazioni sulla vita
DIREZIONE CENTRALE: Vienna I, Aspernplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati per il 1912 circa 400 milioni. Riserve circa 116 milioni di Corone.
SUB DIREZIONE per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:
Trieste, Via Squero nuovo N. 7, p. II

NEL RIPARTO VENDITA
— del —
Pathéfono Salone Concerto
trovasi il più ricco ed assortito deposito di
PATHÉFONI
a zaffiro illogorabile, nonchè dei relativi accessori.
I dischi Pathé sono i più perfetti e meno costosi e su di essi sono assunte le maggiori celebrità mondiali quali:
CARUSO, GIORGINI, TITTA-RUFFO, BURZIO, PARVIS, BONINSEGNA ecc.
A RICHIESTA SI SPEDISCONO I NOSTRI CATALOGHI GRATIS.
INFORMAZIONI GRATIS E SENZA BISOGNO D'ACQUISTO.
Pathéfono Salone Concerto
TRIESTE — Piazza della Borsa 14 — TRIESTE

Il vostro bimbo ride
quando sta bene, usate quindi per la cura della pelle l'unguento per bambini «Babymira-Crême» che è quanto vi ha di migliore su questo campo, raccomandata da molti medici e levatrici. Calma istantaneamente i dolori e guarisce la pelle arrossata, bagnata, ruvida e screpolata, le eruzioni cutanee e l'eczema. Anche persone adulte usano con ottimo risultato questa crema contro le eruzioni cutanee, contro le screpolature della pelle, le mani ruvide e il sudore ai piedi. Attenzione che ogni scatola porti il nome di «Babymira-Crême» e si respingano imitazioni. Si trova in tutte le farmacie, in scatole da 60 cent., oppure direttamente dall'unico produttore H. BRODJOVIN, farmacia «Zum Zrini», Zagabria.

Soltanto direttamente dal Dipartimento spedizioni della fabbrica „SUDETIA" Jägerndorf 5 (Slesia austriaca)
si acquistano STOFFE PER VESTITI da uomo e da donna nonchè telerie slesiane di buona qualità, ai minimi prezzi di fabbrica. Scampoli a prezzi irrisori. Chiedere campioni! Bellissime novità per la stagione.

Vito de Gioia
TRASLOCATO
Piazza Grande N. 4, Palazzo municipale.
Deposito orologi da tasca, Orologi a pendolo, Oreficeria, Argenteria e Gioie.
PREZZI MITISSIMI.

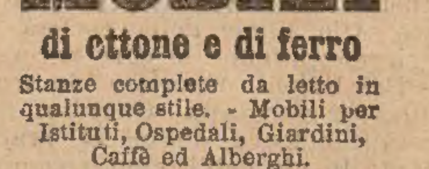
Mali, disturbi recenti, cronici, di
CUORE
guariscono col CORDICURA OTT. CANDELA, di fama mondiale. Opuscoli gratis.
D. F. INSELVINI & C., Via S. Barnaba 12, Milano
A Trieste trovasi in tutte le farmacie.

"ZENIT"

Il Lavagnificio „Zenit"
S. a g. l. a Mährisch-Schönberg
fornisce la migliore, la più conveniente
COPERTURA PER TETTI
RAPPRESENTANTE:
„ASBESTOSYL" Impr. Pavimentazione
Trieste, Via del Ronco N. 5. Telef. 8-04

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4-6-8 Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II, Praterstr. 57 23
„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia
Depositi Trieste: M. Gál, ditta inglese, Corso 4, G. Beddersen, A. Castro, F. Steindler, Stecher, F. Huber, G. Cillia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, L. Mermoli, B. Ferrazutti ecc.
I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA». Rifiutate altre marche di poco valore

Novità!



MOBILI
di ottone e di ferro
Stanze complete da letto in qualunque stile. - Mobili per Istituti, Ospedali, Giardini, Caffè ed Alberghi.
Fabbrica filo di ferro, maglie a macchina, recinti per giardini.
Filiale della Fabbrica:
VALENTIN BERGMANN, GRAZ
TRIESTE
Via Nuova 27, Telefono int. 19-76
Cataloghi gratis.

ORRIBILMENTE
care si pagano spesso le stoffe per vestiti da uomo e da donna. Ogni persona privata può risparmiare moltissimo denaro acquistando panni, stoffe lavabili e telerie slesiane direttamente dal luogo di fabbrica. Chiedere l'invio gratuito di una ricchissima collezione di campioni per primavera e estate. Si tengono soltanto prodotti di prim'ordine. Ditta in spedizioni di stoffe FRANZ SCHMIDT Jägerndorf N. 24 (Slesia austriaca).

Partirono i piroscafi del Lloyd «Almissa» per Venezia, «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Bregenz» per Brindisi, Costantinopoli e Braila.

I piroscafi a.-u. «Bosnia D.» per Metcovich, «Maria B.» per Sebenico.

Il piroscafo italiano «Adriatico» per Prevesa.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arc. Stefano» arrivò il 4 a Rotterdam, «Clara Camus» passò Gibilterra il 3 diretto a Fiume, «Eros» arrivò il 5 a Napoli, «Dardania» carica a Sunderland, «Olimpo» partì ieri da Marsiglia per Odessa, «Robinia» il 1. da Methil e «Izvor» il 1. da Newcastle per Trieste, «Contessa Adelma» caricherà a Sulinà per Anversa.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 5 da Cadice per Gibilterra, «Gisella» il 5 da Bombay per Colombo, «Trieste» il 4 da Calcutta per Madras, «M. Bacquehem» il 3 da Aden per Suez, «M. Valeria» il 4 da Suez per Aden, «Ambra» (N. L. T.) arrivò il 4 a Calcutta.

Congresso della Società ginnastica di Parenzo

Parenzo 5. Presieduto dal vice-presidente signor Francesco Niederkorn, ieri nel pomeriggio, nella Palestra sociale, si tenne in seconda convocazione, il congresso generale ordinario di questa Società ginnastica «Forza e Valore». Aperto il congresso, il vice-presidente informa come, in seguito al deliberato preso nell'ultima adunanza generale, il consiglio direttivo, in unione al comitato sociale di finanza, si è rivolto a tutti i soci mediante una circolare comunicando loro il deliberato preso per l'aumento del canone sociale e invitandoli a dichiararsi se ed in quale misura intendessero assoggettarsi alle nuove disposizioni. Dei 333 soci inscritti - continua il signor Niederkorn - che formavano allora la nostra compagine sociale 245 si dichiararono disposti ad accettare le nuove condizioni. Di questi 35 si inscrissero nella prima categoria cioè col pagamento di un canone sociale mensile minimo di cor. 3 e 210 nella seconda categoria con un canone normale di cor. 2 mensili. In tal modo il fondo sociale a partire dal 1 marzo p. p., ebbe ad assicurarsi un contributo mensile per canoni dai soci sufficente a far fronte alle spese ordinarie della Società lasciando pure un margine per provvedere agli impegni straordinari più urgenti ed immediati. Se la situazione economica del sodalizio non è del tutto sanata è però di gran lunga migliorata; per cui oggi è lecito guardare con occhio più calmo e fidente l'avvenire. Dopo ciò si passa all'elezione della nuova direzione che, ad unanimità riesce composta dei signori: marchese Benedetto Polesini, pres.; Francesco Niederkorn, vice-pres.; Luigi Albanese, Massimo Calegari, Luigi Calegari, Antonio Coana e dott. Giovanni Comandich, direttori, (applausi). A revisori di conti riescono eletti i signori Giovanni Bassich e Michele Cortese ed a far parte della commissione per l'accettazione di nuovi soci i signori Antonio Blasevich, Domenico Babudri, Lino Crast, Daniele Dari, Egidio Mocibob, Ernesto Monfalcon, Domenico Pesaro e Marcello Ugo.

* Riuscitissimi sotto ogni riguardo i due trattenimenti musicali dati sabato e domenica sera per cura del «Comitato permanente di festeggiamenti della nostra Società ginnastica», al teatro comunale «Verdi». L'orchestra, composta tutta di dilettanti, sotto la direzione del M.o Orazio Ugolini, suonò benissimo la «ouverture» dell'«Orfeo all'inferno» di Offenbach, e una fantasia dell'opera «Carmen» di Bizet; e il clarinettista Pietro Vezzil, accompagnato dall'orchestra, suonò alcune variazioni dell'opera «Rigoletto» di Verdi; quindi il coro cittadino, composto nella maggior parte di agricoltori, cantò in modo da dover concedere anche il «bis», il coro dei soldati nel «Faust» di Gounod. In chiusa delle due serate venne data l'operetta in un atto «Paolo Incioda» dove il pubblico ebbe campo di apprezzare ancora la bella voce della signorina Amalia Devertis nella parte di «Teresina» e della signorina Natalia Devertis in quella di «Zerlina»; la parte di «Paolo Incioda» fu sostenuta dal signor Nicolò Caluzzi, il signor Umberto Collarsich fu un distinto «Toppiatti», il signor Francesco Draghicchio sostenne la parte di «sindaco», il signor Luciano Gioseffi quella di «Chiappetti» e le signorine Mercede Privileggi, Filomena Lenzovich, Eufemia Gaspard, A. Devertis, I. Sandri, A. Grossi, M. Privileggi, A. Moratto, M. Bensich e i signori, F. Cassiani, L. Sabatti e G. Grego costituirono i cori. La esilarante operetta divertì moltissimo il pubblico che rimeritò di applausi i bravi dilettanti e il loro maestro signor Ugolini.

* Il signor Matteo Sason versò cor. 1 al gruppo della L. N. per aver avuto l'indirizzo delle «cassettine pro Lega».

Per le elezioni dietali nel Friuli

Medea 5. Il Municipio ha esposte le liste elettorali per la classe generale delle prossime elezioni dietali. L'esposizione durerà a tutto 16 corr. nella cancelleria comunale e ciò per la produzione di eventuali reclami. Il numero degli inscritti e di 262.

Asta di lavori a Muscoli

Muscoli 5. Per i lavori concernenti la regolazione parziale del Rio Taglio, da qui fino allo sbocco nell'Aussa, e consistenti della costruzione di un'argine, delle scarpate e riparo delle sponde e dell'espurgo dell'alveo, nell'importo preventivato di cor. 31.323.20 viene esperita pubblica asta mediante offerte chiuse da prodursi a tutto 14 corr. alla Luogotenenza dove pure è ostensibile il progetto.

Povera bambina!

(Tribunale Circolare di Rovigno).

Rovigno 6. Sotto la presidenza del cons. Cegnar ebbe luogo il dibattimento al confronto di Domenica Zanghirella, moglie di Francesco detta «Crangolin», d'anni 28, da Dignano, accusata del delitto di trascurata sorveglianza per questo fatto: il giorno 19 gennaio u. s. essa portò a dormire un suo bambino di 15 mesi in una stanza superiore alla cucina, ed in questa lasciò seduta sul focolaio la di lei figlia Veneranda di 4 anni. Sul focolaio ardeva il fuoco al quale si avvicinò la piccina, probabilmente per scaldarsi meglio. All'improvviso un odore di bruciaticcio e le alte grida della piccola Veneranda, fecero accorrere l'accusata che, giunta in cucina, si trovò di fronte ad uno spettacolo raccapricciante: la figlietta sua era tutta avvolta nelle fiamme e così gravemente ustionata, che il mattino successivo, malgrado le cure prodigatele, miseramente moriva.

Al dibattimento essa ammise il fatto, se ne addimostrò addoloratissima e sostenne trattarsi di una pura disgrazia che per lei non era prevedibile. Ma la Corte, condividendo i criteri del P. M. la riconobbe colpevole e la condannò a cinque giorni di arresto rigoroso, inasprito con un isolamento.

Una madre modello

Dei crimini di furto e complicità in furto erano accusate al dibattimento presieduto dal cons. dott. Signori, Maria Basin fu Pietro, d'anni 16, la di lei madre Lucia ved. Basin rimaritata Balbinutti, d'anni 54, Domenica ved. Manzin, di 50 anni, ed Antonia ved. Benussi, d'anni 42, tutte da Dignano, per questo fatto:

La Maria Busin era domestica presso la vecchia signora Eufemia Benussi. Questa, che in lei aveva grande fiducia, si accorse che periodicamente le venivano a mancare denaro, vino ed olio, specialmente olio, e concentrò su di lei i suoi sospetti. I quali in seguito alle indagini dell'autorità risultarono fondati e risultò altresì che la giovane Basin rubava di pieno accordo, anzi per istigazione delle altre tre accusate.

Al dibattimento la Maria Basin raccontò che la coaccusata Domenica Manzin, facendole presente che la di lei padrona la rimunerava con un salario meschino, le disse «rubighe ojo e portalo a mi che te darò qualche cosa». Essa si lasciò indurre al malfare. Saputo ciò la madre le disse: «so che te rubi ojo per la Manzin, rubilo anche per mi». E dovette rubarne anche per la madre. Saputa la cosa anche la Antonia ved. Benussi, questa la costrinse a rubare anche per lei, minacciandola che altrimenti avrebbe raccontato il tutto alla di lei padrona. E così dovette rubare per tre. Quando consegnava l'olio alle sue istigatrici, riceveva un compenso minimo. Stanca di agire disonestamente, aveva deciso di cambiare padrona, ma la madre le impose di non abbandonare quel servizio, minacciandola gravemente, mentre anche la ved. Manzin, in un'occasione in cui s'era rifiutata di rubare più oltre per di lei conto, l'aveva minacciata di raccontare tutto alla di lei padrona. Ed essa non seppe resistere di fronte a tali minaccie e continuò a rubare....

La ved. Manzin e la ved. Benussi sono negative. La madre della Basin è invece pienamente confessa ed adduce a sua scusa la grande miseria in cui versava.

Dopo la requisitoria del P. M. sost. proc. di Stato dott. Steffè e le arringhe dei difensori dott. Dalla Zonca per la giovane Basin, e avv. Bartoli, avv. Davanzo e cav. Rismondo per le altre accusate, la Corte dichiara tutte le accusate colpevoli e condanna Maria Basin a due mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese, la di lei madre a tre settimane d'arresto con un digiuno, la ved. Manzin a due settimane d'arresto con un digiuno e la ved. Benussi ad una settimana d'arresto ed a rifondere alla danneggiata il danno come potè esser constatato in processo (circa 35 litri d'olio) rimessa quest'ultima con le maggiori sue pretese all'ordinaria via civile.

SCARTO.

Se levi il core,
Caro lettore,
Ad un antico
Grande pittore
Il bevitore
Gli si fa amico.

Spiegazione del giuoco precedente:
MI. RE. MIRE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Scorcola-territorio da parte dal Comune di Trieste per cor. 308.699.55; stabile in Scorcola-territorio per corone 228.000; stabile in Rozzol-territorio per cor. 10.000.

Mutui ipotecari

Cor. 10.000 al 6% a peso di uno stabile in Rozzol-territorio; cor. 6000 al 7% a peso di stabili in Opicina; cor. 30.000 al 6¼% a peso di uno stabile in Scorcola-territorio.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 6 Maggio

TRIESTE. Napol. 19.10 a 19.17, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.03 a 24.12, Londra 24.08 a 24.16, Francia 95.50 a 96.—, Italia 93.35 a 93.85, Banconote ital. 93.35 a 93.85, Germania 117.70 a 118.20, Banconote germ. 117.70 a 118.20, Rend. austriaca in carta 83.80 a 84.20, Rendita ungherese in oro 4% 100.80 a 101.20, Rendita austr. in cor. 83.80 a 84.—, Rend. ung. in cor. 82.25 a 82.65, Credit 624.50 a 626.50, Italiana 94.50 a 95.50, Staatsbahn 721.— a 723.—, Lombarde 128.75 a 130.75, Lotti turchi 237.— a 243.—,

VIENNA Rendita aust. carta 83.75, Azioni Credit 627.—, Lloyd a. 572.—, Ferrov. dello Stato 723.—, Lombarde 129.—, Alpine 1012.—, Lotti turchi 239 —, Chèques Parigi 95.67, sost.a

MILANO. Cambio 102.40, Rendita 99.10, Meridionali 573.—. Mediterranee 320.—, Edison 583.—, Commerciali 856.—, Terni 1613.

ROMA Rendita 99.15, Gas 1141.—, Carburo 708.—, Kerka 451.—, Imprese 111.—

GENOVA. Banca d'Italia 1451.—, Commerc. 856.—, Credito italiano 549.—, Aedes 39.—, Meridionali 573.—, Mediterrane 319.—, Rubattino 451.—, Eridania 791.—, Raffineria L. L. 372.—, Industrie 309.—, Terni 1612—, Armstrong 287—, Elba 187.—, Savona 218.—, Ferriere italiane 132.—. Metalli 133.—, Carburo 708.—, Kerka 453.—, Molini A. I. 249.—, Semoleria 328.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 84.75, Rend. italiana 3½% 96.55, Rend. aust. oro 85.80, Rend. ungh. oro 4% 85.70, Rend. spagnola 90.60, Cambio Londra 25.22, Rend. turca unif. 86.82, Azioni Banca ottom. 665.—, Rio Tinto 19.67ex, Lotti turchi 198.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 132.—, Länderbank 597.50, Banca di Parigi 17.65 ex, Meridion. ital. 557.—, calmo

BERLINO. Rend. austr. convert. 83.60, Rend. aust. arg. 86.50, Rend. aust. oro 89.35, Rendita ungh. oro 4% 85.—, Azioni Credit aust. 197.50, Lombarde 27.25, Ferrate dello Stato 158.12, Vienna breve 84.75, Parigi 81.15, Londra breve 20.43, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 113.50, Cambio Italia 79.55, Laurahütte 174.87, Lotti turchi 167.75, Rubli, in banconotte 215.45, Disconto Commandit 184.—. fermo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 83.50, Rendita aust. argento 86.60, Rendita austr. oro 89.25, Azioni Credit 197.50, Banca nazion. 147.40, Ferrate Stato 158.25, Lombarde 27.40, Cambio su Vienna 84.77, Londra breve 81.17, Parigi 20.46. ferma

LONDRA. Consolidati 75¼, Lombarde 5—, Argento 27⅝, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese 98⅜, Cambio su Vienna 24.51, Sconto di piazza 3⅝. staz.o

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 99¼, Baltimore and Ohio 98¼, Canadà Pacific 241¼, Chicago-Milwaukee and St. Paul 106¾, Missouri Pacific 34⅛, Northern Pacific 113¾, Pennsylvania 112¼, Philadelphia and Reading 160¼, Southern Pacific 94⅞, Southern Railway Com. 24¼, Union Pacific Com. 147⅛, Amalgamated Copper 73⅝, Anaconda 37⅝, U. S. Steel Corp. Com. 59⅛. Tendenza fiacca

Caffè. AMBURGO 6. (Chiusa). Santos good average p. maggio 57.25, per settem. 57.75, per dicem. 57.50, per marzo 57.50. calmo

HAVRE 6. Santos good average per maggio (50 chilò) a 70.—, per settem. 70.75. calmo

NUOVA YORK 6. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per luglio 1 di meno, p. settembre invar., per dicembre 2 di più, per marzo 2 di più.

Zucchero. AMBURGO 6. (Chiusa). Per maggio 9.62—, per giugno 9.70—, per luglio 9.82—, per agosto 9.95—, per settem. 10.—, per ottobre 9.97—. calmo

LONDRA 6. Java a scell. 17 25. Rape greggio a scell. 9⅞. calmo

PARIGI 6. Greggio da 88° uso nuovo 27.50-27.— calmo, bianco per mese corr. 31⅛, per maggio 31⅜, per maggio-agosto 31⅝, per ottobre-genn. 32⅛. Raffin. 64.— a 64.50 calmo

Cotoni. LIVERPOOL 6. Mercato calmo Vendite 6000. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. maggio 6.36, maggio-giugno 6.36, giugno-luglio 6.34, luglio-agosto 6.31, agosto-settembre 6.20, settembre-ottobre 6.07, ottobre-novembre 6.00, novembre-dicem. 5.97, dicembre-gennaio 5.96.

Olio. PARIGI 6. Ravizzone per mese corr. 72.75, per giugno 72.—, p. luglio-agosto 72.—, per settem.-dicem. 71.50. calmo

Frumento. PARIGI 6. Mese corr. 29.05, per giugno 29.10, per luglio-agosto 27.85, per settem-dicem. 26.75. fiacco

Farina. PARIGI 6. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.20, p. giugno 38.20, p. luglio-agosto 37.65, p. settem.-dicem. 35.40. fiacco

Avena. PARIGI 6. Mese corr. 21.05, per giugno 21.15, per luglio-agosto 20.85, p. settem-dicem. 19.75. fiacco

Spirito. PARIGI 6. Per mese corr. 43.50, per giugno 43.—, per luglio-agosto 42.75, per settem.-dicem. 42.75. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 6 maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Erato», 7, scaricazione; Hangar 1, «Wien», 9, scar.; 1 a, «Semiramis», 8, caricazione; 3, «Emilia», 7, car.; Molo Lloyd A, «Euterpe», 9, car.; C, «Graz», 6, car.; Hangar 6, «Achille», 6, car.; 9, «Fedora», 10, car.; Molo II, «Isonzo», 6, car.; Hangar 13 a, «Maone ex Tirol», 6, scar.; 13 b, «Zryni», 7, scar.; 14, «Veliero», scaricazione 17, «Saloua», 6, car.; 21, «M. Teresa», 7, scar.; 24, «Samos», 7, car.; 25, «Mostar», 6, scar.; 30, «Dartwen», scar.; 32, «Federica», car.; 55, «Linz», 6, scar.; 58, «Silesia», scar.; 69, «Manin», scar. 71, «Campania».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per cenderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BALIA cerca lattante. Barriera 15, II, Mahovich. 10083 A

CAMERIERA italiana, brava, offresi. Rivolgersi Felice Venezian 30, portinaio. 10356 A

CAMERIERA tedesca offresi per distinta famiglia senza incidare parchetti oper condurre passeggio bambini. Offerte «Tedesca 10193» Piccolo. 10193 A

DONNA in età, priva conoscenze, offresi a famiglia di cuore, per rammendare, aiutare faccende domestiche, anche per condurre bimbi a passeggio. Offerte «Buona 437» Piccolo. 437 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi quale cameriera o altri lavori, a giornata. Offerte «Ragazza 320» al Piccolo. 10180 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CAMERIERA cercasi da famiglia distinta in villa. Indirizzo al Piccolo. 238 B

CAMERIERA cercasi per coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 592 B

CAMERIERE provetto per buona trattoria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 520 B

CAMERIERA con buoni attestati cercasi. Presentarsi durante la mattina. Indirizzo al Piccolo. 509 B

DOMESTICA giovane, cercasi. Via Giulia 27 primo, sinistra. 10278 B

DONNA di servizio cercasi. Via Lavatoio N. 5 quarto p. 10263 B

DONNA servizio, sappia cucinare, sbrigare faccendo domestiche cercasi. Rivolgersi negozio mobili, Beccherie 17. 10288 B

DOMESTICA brava, onesta cercasi. Via San Michele 35, secondo. 537 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cerca piccola distinta famiglia. Presentarsi alla mattina. Indirizzo Piccolo. 473 B

DOMESTICA oppure prestaservizi cercasi. Via Teatro n. 1, porta 30. 385 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia con bambini. Manzoni 18, porta 25. 542 B

DOMESTICA cercasi. Via Gatteri 20, secondo, destra. 10254 B

DOMESTICA cercasi, via Cappello 12 (angolo S. Vito) porta 14. 480 B

DOMESTICA cercasi, Acquedotto 48, quarto, presentarsi 3-6. 475 B

DOMESTICA onesta cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 585 B

DOMESTICA sappia cucinare bene, buoni attestati cercasi. Acquedotto 16, I. 10292 B

DONNA servizio, mattina accudire faccende, dopopranzo portare bambina due anni passeggio. Indirizzo Piccolo. 601 B

DOMESTICA, buoni costumi, trova posto Villa Emilia, Pendice Scorcola 353, buona paga, buon vitto. 15 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 ant. alle 6 pom. Indirizzo Piccolo. 234 B

PRESTASERVIZI cercasi. Ireneo della Croce 3, IV, porta 17. 538 B

PRESTASERVIZI dalle 8-4, pranzo, cor. 18, cercasi prontamente. Acquedotto 79, II, p. 5. 522 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, buoni attestati, cercasi. San Francesco 9, I. 502 B

PRESTASERVIZI cercasi 2-3 ore giornaliere. - Foscolo 22, terzo, porta 9. 467 B

PRESTASERVIZI brava, buoni attestati cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, p. 10. 474 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi, corone 20 mensili. Via Giulia N. 7, p. quarto, porta 18. 10363 B

PRESTASERVIZI cercasi solo mattina, 16 corone, vitto. Chiozza 51, I. 10293 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Zovenzoni 6, I. 10306 B

PRESTASERVIZI giovane, forte, tutto giorno, cercasi, preferita stabile. Rossetti 67. 443 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi tutto giorno Piazza Leonardo da Vinci 1, terzo. 10284 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutta giornata. Fonda, Viale Tartini n. 2. 10179 B

PRESTASERVIZI cercasi. Farneto n. 30, piano terzo, sinistra. 10258 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 6 pom., cercasi, esigonsi attestati. Via Aleardi 325, II, porta 9, (Piazza Scorcola). 10270 B

RAGAZZA tutti lavori cercasi per famiglia. Via Lavatoio 5, terzo, destra. 472 B

RAGAZZA brava cercasi per piccola famiglia. Presentarsi dalle 9 alle 4. Petronio 1, secondo, destra. 10283 B

RAGAZZA o donna per lattante, pomeriggio, cercasi. Felice Venezian 21, primo. 10274 B

RAGAZZETTA cercasi per portare passeggio bambina. Coroneo 35, IV, porta 12. 10275 B

RAGAZZA tedesca, sappia cucinare, cercasi; buona paga. Scussa 5, I. 460 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi per l'intera giornata. Lazzaro 1, IV, p. 8. 10184 B

RAGAZZETTA sui 14 anni cercasi per bambino. Petronio 9, Spangher. 10300 B

RAGAZZA friulana, brava cercasi prontamente per buona famiglia. Rivolgersi via Tiziano 18, V. 10296 B

RAGAZZA cercasi per portare passeggio bambina. Via Belpoggio 4, porta 16. 12893 B

RAGAZZA 14-17 anni cercasi per distinta famiglia Dalmazia. Rivolgersi Via Giustinelli 5, terzo. 12892 B

SERVA onesta, 15 o 16 anni, portare latte domicilio, servizio di latteria con paga, vitto, cercasi. Indirizzo Piccolo. 510 B

SERVETTA per piccola famiglia, cercasi. Petronio 50, Tessarollo. 10360 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AMMINISTRATORE possidente ufficio S. Nicolò 27, IV, destra, assume ulteriori amministrazioni stabili verso garanzia, cauzione e miti pretese. Offerte «Primissime referenze» Piccolo. 422 C

ACCADEMICO tedesco di Praga, molto attivo con pratica commerciale cerca impiego corrispondente per pronta entrata. Offerte al Piccolo sub «Caffè» oppure «Coloniali». 461 C

AGENTE in confezioni uomo, capace, parla italiano, tedesco, croato, cerca posto. Offerte «488» Piccolo. 488 C

CONTABILE perfetto bilancista ed amministratore, offresi ore libere. Richieste «Esattezza ed onestà» Piccolo. 263 C

CORRISPONDENTE provetto nelle lingue principali, lunga esperienza commerciale, industriale, capace dirigere ufficio, avviare affari esportazione, rappresentanze, abile viaggiatore, serie referenze, eque pretese, offresi. Offerte «Morvi», fermo posta Trieste. 462 C

CORRISPONDENTE serbo-croato, dattilografo, conoscenza italiano, offresi. Offerte «Buoni attestati» Piccolo. 10092 C

FACCHINO sui 30 anni, con buoni attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 508 C

GIOVANE bravo, offresi per bottega commestibili. Andrea Rapicio 5, pianoterra. 10024 C

GIOVANE ventiduenne, bella presenza, cerca occupazione qualsiasi. Offerte «A. Z.» al Piccolo. 498 C

IMPIEGATO commerciale, ventenne, perfetto corrispondente serbo-croato, dattilografo, offresi. Offerte «15 maggio» Piccolo. 10250 C

MODISTA tedesca cerca posto stabile quale prima lavorante in primario salone. Scrivere «Modistin 200» al Piccolo. 13448 C

MATERASSAIO lavori domicilio, materassi, suste, prezzi miti. Via Media 9, secondo. 519 C

MARITO moglie, cercano posto portinaio. Dante Alighieri 15, porta 11. 10260 C

PENSIONATO contabile, perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, francese, cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Pensionato 546» Piccolo. 546 C

PETTINATRICE brava, moderna per santole e cresimandi offresi. Indirizzo Piccolo. 551 C

PIANISTA pratico per cinematografo oppure per ballo, offresi. Indirizzo Piccolo. 450 C

PORTINAIO, marito e moglie offresi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 523 C

PARRUCCHIERA per cresimandi offresi per qualsiasi pettinatura, bissoni di durata, fatti al momento senza «stupini». Palladio 2, p. 8. 10249 C

RAGAZZA venditrice panetteria, oppure pasticceria, già pratica, offresi. Indirizzo Piccolo. 524 C

RAGAZZA stiratrice offresi a giornata a distinte famiglie. Offerte «Stiratrice» al Piccolo. 10361 C

SARTO giovane, bravo lavorante, cerca occupazione. Scrivere Amilcare Zuffa, fermo in posta Bologna. 13454 C

SIGNORINA praticante studio fotografico, tirocinio gratuitamente, offresi. Offerte «Fotografia 10208» al Piccolo. 10208 C

SIGNORINA cassiera per cinematografo, negozio ecc., offresi. Offerte «Cinematografo 10209» al Piccolo. 10209 C

STIRATRICE offresi alle famiglie a giornata. Via S. Giacomo 7 (Corso), portone. 10188 C

SIGNORINA provetta contabile, cognizione lingue, lavori scrittoio, ottime referenze, cerca cambiare attuale posizione. Offerte sub «Contabile» al Piccolo. 539 C

TRENTAOTTENNE, conoscendo quattro lingue, tutti lavori scrittoio, magazzino, abile viaggiatore, cerca qualunque posto anche come migliore servo. Offerte «Mitissime pretese» Piccolo. 10235 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTE commercio vini, con cauzione, cercasi. Offerte Piccolo sub «Opollo». 536 D

APPRENDISTI cercansi. Officina fabbro via Ghiaccera. 9-7. 7684 D

AGENTI cercansi, preferiti se parlano tedesco. Buon guadagno. Per informazioni Via Commerciale 329, porta 21. 444 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 584 D

APPRENDISTA bandaio cercasi. Via Salice 1. 579 D

APPRENDISTI meccanici, cercansi. Piazza Valle 8. 10269 D

AGENTE acquisitore cercasi per un articolo correntissimo. Via Molinpiccolo 8, porta 4. 10257 D

CALZOLAIO mezzo lavorante cucito, cercasi. - Farneto 33, Pavone. 10329 D

CORRISPONDENTE perfetto, come pure un tenitore libri, ambedue tedeschi cercansi prontamente. «Buonissima paga» Piccolo. 603 D

CALZOLAIO lavorante, per tutti lavori, abile lavoro cucito cercasi. Indirizzo Piccolo. 594 D

CAPOFABBRICA surrogati caffè cercasi. Indirizzo Piccolo. 562 D

DONNA o ragazza disponga almeno 4 ore giornalmente cercasi prontamente per alcuni giorni scopo procurare sottoscrizioni lotto privato. Rivolgersi Commerciale 3, mezzanino, sinistra, ore 1-3 e 7-9 pom. 477 D

DONNA per pulizia cercasi. Caffè Sport. 10365 D

FATTORINO riscuotitore, italiano, tedesco con cauzione o garanzia cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 577 D

FALEGNAMI capaci per mobili cercansi. Via Conti 16. 10301 D

GIOVANE perfetto corrispondente nelle lingue bulgara o serbo-croata, possibilmente anche francese, con conoscenza della tenitura dei libri, troverebbe collocamento per il p. v. luglio. Offerte con pretese posta centrale «Cassetta 322». 10069 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Spangaro, San Giovanni 14. 10207 D

GIOVANE tedesco con conoscenza italiano, qualche pratica lavori scrittoio e magazzino cercasi. Offerte sub «Volonteroso 427» al Piccolo. 427 D

GARZONA stiratrice cercasi, tre corone settimanali, Guerrazzi 2, p.terra. 500 D

GARZONA stiratrice abilissima cercasi. - Sanità 24. 589 D

GARZONA o mezza lavorante principiante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 545 D

LAVORANTE fonditore e meccanico tornitore cercansi. Indirizzo al Piccolo. 416 D

MODELLE cercansi. Presentarsi dalle 9 alle 5 Scuola pittura Stadion 20, primo. 531 D

MACCHINISTA abile per macchina a vapore fabbrica laterizi, luogo d'Istria, cercasi. - Lettere indirizzare Piccolo «Macchinista». 506 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Ponte 5, quinto. 10251 D

MONTATORE elettrico, bravo ed energico, cercasi quale primo operaio in pianta stabile e verso buon salario da importante stabilimento industriale di Trieste. Dev'essere pratico nella posa dei cavi e nelle installazioni elettriche per officine. Desiderasi che conosca la lingua italiana. Offerte con «curiculum vitae», copie di certificati e referenze indirizzare sub «A. 7785» Haasenstein e Vogler A. G. Vienna I, Neuer Markt 3. 87862 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. - Via Rossetti 17, p.terra. 365 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. San Nicolò 33, porta 21. 10355 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Gatteri 10, p. IV. 588 D

MEZZO facchino cercasi; buoni attestati. Rivolgersi Rapicio 4, deposito uova. 578 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava, cercasi prontamente. Sartoria Gozzi, via Nuova 30. 575 D

PIAZZISTA a provvigione pratico generi alimentari cercasi prontamente. Rivolgersi dalle 2 alle 4 pom. a Mag. Via Chiozza 51. 436 D

PIAZZISTA manifatture, biancheria, ecc. cercasi. Azeglio 2, piano secondo. 10346 D

PORTINAI solo marito, moglie, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 447 D

RAGAZZO volonteroso cercasi da ditta in commercio. Indirizzo al Piccolo. 448 D

RAGAZZI cerca Stabilimento vetrario. Indirizzo al Piccolo. 533 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 466 D

PIAZZISTA ben conosciuto nella piazza cercasi per articoli di consumo. Offerte sub «Buona provvigione 100» Piccolo. 490 D

RAGAZZO cercasi per negozio commestibili. - Via del Rivo 26. 10231 D

RAGAZZE cercansi per lavoratorio berrette, anche non berrettaie. Indirizzo Piccolo. 598 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio. - Polacco, negozio tappezziere, via S. Nicolò 27. 591 D

RAGAZZA capace per pasta all'uovo cercasi. Solitario 17, negozio. 10339 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi per negozio. Schmidl, Corso 39. 554 D

RAGAZZO svelto e onesto cercasi prontamente per scrittoio quale riscuotitore. Offerte al Piccolo sub «Cellini». 544 D

RAGAZZETTA con qualche anno di mestiere, per calzoleria cercasi. Via Toro 8, porta 10, IIIe. 478 D

RAGAZZA cercasi, trattoria. Via Massimo D'Azeglio N. 2. 532 D

RAGAZZETTA mezza lavorante sarta donna, cercasi. Giulia 74, c, p. terzo. 10154 D

RAGAZZO per lavori di mezzo facchino cerca la libreria Chiopris. 549 D

RAGAZZETTA praticante venditrice cercasi. - Indirizzo al Piccolo. 541 D

RAGAZZA friulana per due bambini, buon trattamento, cercasi. Guardia 15, macelleria. 438 D

RAGAZZO con paga che parli croato, cercasi. Negozio Malcanton 9. 9991 D

SOTTOMAGAZZINIERE trova posto in primario grande deposito articolo consumo. Offerte sotto «Costumi assolutamente illibati» al Piccolo. 16 D

STIRATRICE capace cercasi. Stabilimento Samokez, Stadion N. 20. 10004 D

SIGNORINA che conosca tenitura doppia americana, lingua corrispondenza tedesca cercasi prontamente da primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 563 D

STIRATRICE per mezze giornate cercasi. Via Giulia 28, II, destra. 580 D

SARTE da uomo, lavoro leggero assumonsi prontamente. Fabbrica vestiti, Rossetti 24. 10328 D

STIRATRICI brave per camicie e corredi, garzone e incollatrici cercansi prontamente. Rosin, Chiozza 18. 10320 D

STRILLONE bravo, cercasi prontamente per cinematografo. Indirizzo al Piccolo. 516 D

SARTA uomo capace cercasi. Sartoria Alessandro, Fiume. 10273 D

SARTA da uomo, capace lavoro cercasi. Indirizzo Piccolo. 505 D

SIGNORINA colta cercasi prontamente quale aiutante per sala di aspetto. Deve parlare perfettamente italiano e tedesco. Rivolgersi dalle 1-2 al Laboratorio dentistico via Settefontane 2. 9596 D

STRILLONE cinematografo, cercasi in giornata. Indirizzo al Piccolo. 543 D

VENDITRICE capace vendita calzature cercasi. Via Ponterosso 6. 10212 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA elegante, ingresso libero, eventualmente vitto, affittasi. Chiozza 41, II. 282 E

CAMERINO vuoto affittasi. Via Tiziano 2, II. Presentarsi dopopranzo. 463 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Artisti 3, II, destra. 10225 E

CAMERA davanti, ammobiliata, con o senza vitto, affittasi prontamente. N. Parini 4, p. 14 10236 E

CAMERA davanti, ammobiliata, affittasi, cor. 20. Guardia 11, I, sinistra. 10237 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. - S. Michele 13, porta 6. 10368 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente, ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 599 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cameretta con due letti, affittansi. Corso 39, quarto. 10353 E

CAMERINO pulitissimo affittasi a onesto giovanotto. Barriera 12, porta 12. 10354 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, vitto buonissimo, prezzo modico affittasi. Tiziano 4, I, porta 5. 567 E

CAMERETTA chiara da affittare prontamente. Olmo 3, porta 7. 568 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vuota affittasi, escluse signore. Acquedotto 5, III, porta 11. 10340 E

CAMERINO vuoto affittasi. Via della Maiolica 16, III, p. 8. 10205 E

CAMERA, comodo cucina, affittasi 24 maggio. Via Ferriera 25, II. 10221 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, prezzo mite. Piccolomini 8, p. 17 Stiratrice. 441 E

CAMERE ammobiliate, vitto, affittansi, cor. 60 mensili. Farneto 16, I. 418 E

CAMERE due, ammobiliate, con 2 letti d'affittare, Corso 35, secondo. 10245 E

CAMERA ammobiliata con o senza vitto affittasi. St. Ermacora 40, Roiano. 10256 E

CAMERETTA bene ammobiliata, chiarissima, affittano coniugi senza figli a signore distinto. Gatteri 23, II, 9. 10247 E

CAMERA bella, ammobiliata, ingresso libero, splendida vista mare, affittasi. Salita Promontorio 23, I, destra. 10226 E

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi prontamente. Fonderia 3, quarto. 10281 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, vitto ottimo, affittasi 1.o giugno, distinta persona. - Chiozza 83, porta 10. 528 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente corone 10 mensili. Donato Bramante 10, V. 10117 E

CAMERINO ammobiliato, corone 10 affittasi. - Settefontane 17, II piano, porta 15. 10264 E

CAMERA ammobiliata, per 1 o 2 signori affittasi. Canova 13, I. 10262 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Barriera vecchia 25, IV. 10198 E

DONNA di cuore prenderebbe un bambino a vitto. Via San Mauriizo 2, II, sinistra. 10371 E

CAMERA, casa signorile, ottimo vitto, affittasi. Belvedere 40, porta 23. 564 E

CAMERINO bellissimo, ammobiliato, affittasi, via Nuova 13, II. 10332 E

STANZA bellissima, nettissima, ammobiliata, soleggiata, gas, entrata sulle scale, affittasi prontamente. Via Remota 7, I, p. 6. 445 E

STANZA ammobiliata affitta piccola famiglia a distinto signore. Acquedotto 3, p. 10. 272 E

STANZE elegantemente ammobiliate affittansi a prezzi modicissimi, via Tre Alberghi N. 28, Milano, presso Orlati. 9786 E

STANZE due, bene ammobiliate, ariose, bella vista, libera, affittansi prontamente. Coroneo 13, terzo, porta 9. 10312 E

STANZA bella, bene ammobiliata, affittasi. Foscolo 22, porta 11. 10327 E

STANZA elegantemente ammobiliata, casa nuova, comfort, pulizia insuperabile, splendida vista affitta distinta famiglia. Massimo Azeglio 11, porta 8. 10390 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi subito. Lazzaretto vecchio 35, I piano. 10206 E

STANZA elegante, massima pulizia, affittasi. Via Vittoria Colonna 6, p. 5. 10216 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il legame dell'odio

Trad. di G. DI BELSITO

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(10)

— Per me?... Padre mio la persona della quale parlate non ha mai abbandonato, nei rapporti con me, il contegno riservato e rispettoso di un uomo bene educato. D'altro canto, io non avrei sopportato....

— Vi ripeto - interruppe il prete, con irritazione - che le visite di lui sono un pericolo per la vostra anima... La carne è debole e voi non siete in età da essere al sicuro da colpevoli desideri.

— Padre mio!

— Oseresta negare che gli sguardi di quel giovine si dirigano su voi con un'espressione di detestabile concupiscenza?... Ho notato ciò, io, prete, e son rimasto scandalizzato. Altri hanno avuto la stessa impressione.

Adriana rimaneva muta, quasi fosse inabissata nella sua confusione.

— Ora proseguì il prete - dal momento che c'è scandalo, voi dovete farlo cessare. La Sacra Scrittura dice: «Sventura a colui per colpa del quale si genera uno scandalo». Oggi voi vi credete al riparo dalle tentazioni dello spirito malvagio: è puro orgoglio... L'abisso attira l'abisso... Vi dico quell'uomo vi ama di amore illecito.

Respirò con forza, poi soggiunse con accento autoritario:

— Bisogna cessare di vederlo; bisogna che lo evitiate per la salvezza dell'anima vostra per la reputazione, per l'opinione pubblica... E' la penitenza che vi impongo. Riflettete a quanto vi ho detto e tornate tra otto giorni a questo santo tribunale... Per ora non posso darvi l'assoluzione... Terminate il «Confiteor».

E, mentre Adriana, visibilmente turbata, si batteva il petto mormorando: «E' mia colpa, mia massima colpa!» il curato biascicò la formula della benedizione, poi, rivolgendo a lei lo sguardo penetrante, aggiunse:

— Andate in pace!

E lo sportellino, scivolando nelle scanalature, si chiuse bruscamente.

La signora Lebreton si allontanò, rossa in volto, dal confessionale. Era tanto scombussolata dalle parole del confessore, che dimenticò di far la sua preghiera alla Vergine, e, attraversata rapidamente la chiesa, si trovò su la piazza, la luce piena della quale la abbagliò.

Ella aprì l'ombrellino, sia per assuefare i suoi occhi alla luce viva del sole di luglio, sia per nascondere il viso sconvolto agli sguardi curiosi della ricevitrice postale e di sua sorella, sempre in imboscata dietro le tendine semiaperte.

Adriana s'incamminò lentamente verso la Mancienne. Uscita dalla glaciale umidità della chiesa, ella si sentiva sollevata dal calore di quella giornata estiva. Il sole, già obliquo, allungava le ombre dei tigli della passeggiata di «Entredeux-Eaux», ed una luminosa aurea correva su la superficie del ruscello saltellante. Adriana chiudeva gli occhi e, nel suo cervello assopito, sentiva campeggiare un solo pensiero, con la tenacia di un'ossessione. Ripeteva mentalmente la frase del curato: «Vi dico che quel giovine vi ama!»

Spinse, distrata, la piccola porta della Mancienne, traversò il cortile con la testa china, i sopracciglí corrugati, e si accingeva a salire nel suo appartamento, quando - a metà del vestibolo - la cameriera le sussurrò con una sfumatura di affettata discrezione:

— Signora, il signor Pommeret è nel salottino.

Ella trasalì come una persona svegliata di soprassalto.

— Perchè - mormorò con breve accento - non gli avete detto che ero uscita?

— La signora aveva detto che sarebbe tornata verso le cinque, ed io ho creduto di far bene, pregando il signor Pommeret di attendere.

— Sta bene... Prendete...

E Adriana si sbarazzò vivamente della mantellina, del libro di preghiere e del cappello; poi, col cuore che le pulsava nel petto, i capelli un po' in disordine, entrò nella stanza in cui attendeva l'ispettore forestale.

Quel salottino, ammobiliato con una libreria, tavolini da lavoro e sedie basse e comode, era il posto preferito da Adriana. Ella lavorava e riceveva là i visitatori durante la settimana.

A causa del grande ardore del sole, le persiane erano state chiuse e la tenda abbassata, di modo che una vaga penombra regnava in quella stanza alta di soffitto, rallegrata da una giardiniera in cui le «fucsie» dalle rosse campanule abbondavano.

L'ispettore forestale, volgendo le spalle alla porta, ritto presso un divano, sfogliava un giornale illustrato. Egli si volse al rumore che produsse il battente dell'uscio e scorse Adriana che si avanzava, seria, con i sopraccigli corrugati.

— Scusate signore - ella cominciò con voce della quale tentava invano di dissimulare il tremito - ero uscita... Sono dolente che non ve lo abbiano detto e che vi abbiamo fatto, in tal modo, perdere tempo.

— Mi hanno avvertito, signora - rispose Francesco inchinandosi - ma hanno detto che eravate in chiesa e che sareste tornata presto. Mi son permesso di attendervi... Non è tempo perduto.

— E' tempo male impiegato - ella rispose seccamente, cavandosi i guanti con un gesto d'impazienza.

Francesco Pommeret la guardava stupito.

— Che ha, oggi? - si chiedeva.

D'un tratto pensò a quella visita in chiesa.

— Ah, tutto si spiega: ella avrà visto il curato che la avrà montata contro di me - continuò a dire a sè stesso.

Poi, guardando bene in volto Adriana, disse:

— Sono stato indiscreto?

— Non c'è indiscrezione da parte vostra, poichè Zelia ha creduto di pregarvi di attendermi... Soltanto - ella soggiunse, arrossendo un po' - un'altra volta, vi prego, non agite così contrariamente ai nostri usi... Qui si traggono conclusioni da tutto, ed è inutile far parlare la gente.

Ella diceva ciò con tono breve, secco, senza alzare gli occhi su Francesco, col capo a metà rivolto verso la giardiniera e le mani occupate a frugare macchinalmente tra i ricadenti grappoli rossi delle fucsie.

— Non m'era ingannato - pensava Francesco. — E' opera del curato, questa. Ah, signor abate, mi mettete il bastone tra le gambe? Ebbene: a buon gatto, buon topo! Vedremo chi la vincerà!

Fece qualche passo in modo da trovarsi di fronte ad Adriana, e lanciandole uno sguardo dolcissimo, mormorò:

— Signora, mi avete trattato fino ad oggi con troppa indulgenza perchè ora possiate rifiutare di spiegarmi la causa della vostra repentina severità... Vi supplico di rispondermi con franchezza: confessate che qualcuno vi ha eccitata contro di me.

Ella arrossì di nuovo.

— Ebbene, sì! - rispose. — Non ho l'abitudine di celare quanto ho sul cuore e preferisco dirvi tutto... Sì, le vostre visite alla Mancienne sembrano ad alcuni troppo frequenti. Mi si è fatto notare che avevo torto di ricevervi con tanta intimità e che la vostra presenza qui, data la mia posizione, era compromettente... Dal canto mio, non avevo visto alcun inconveniente e - vi rendo questa giustizia - voi non avete mai dato pretesto a simili accuse. Ma sapete che cosa sia un villaggio e quanto in esso sia maligna la pubblica opinione!

— Sì - disse amaramente Francesco - imagino che questa buona gente non sia stata tenera verso di me... ma a voi, signora, che cosa possono rimproverare?

— Mi si rimprovera di avervi aperto la mia porta con troppa facilità... Oh, credete pure, signore - continuò Adriana, congiungendo le mani e levando su lui gli occhi umidi - che mi è penoso ripetervi cose simili e che sono assai dolente di quello che accade!

— Addio, signora - rispose freddamente il giovine prendendo il cappello. — Non mi resta che chiedervi scusa delle noie che vi ho procurate e ringraziarvi della bontà che avete avuta per un estraneo...

Accompagnò le sue parole con un lungo sguardo rattristato.

— Addio! - ripetè inchinandosi e dirigendosi, poi, lentamente verso l'uscio.

Adriana pensò che egli se ne andasse urtato ed umiliato, chè non sarebbe più tornato alla Mancienne, che tra loro tutto sarebbe finito... Il cuore di lei ebbe uno stringimento doloroso, e l'amore, trionfando su la prudenza, la spinse ad esclamare:

— Signor Pommeret; non voglio che ci lasciamo in collera. Non andate via così!

Egli si arrestò.

— Siete imbronciato perchè vi ho parlato con franchezza? - disse Adriana con voce singolarmente intenerita.

— No, signora.

— Allora, perchè mi lasciate così bruscamente?

— Perchè, dal momento che non dobbiamo vederci più, una brusca separazione è la cosa migliore... la meno crudele... per me, almeno.

— Dite ciò - ella rispose - con un'amarezza che mi prova quanto io vi abbia irritato.

— Non sono irritato che contro quelli che, con i loro pettegolezzi, vi hanno causato tante noie.

ANDREA THEURIET. *(Continua).*

✝

BRUNO BONAVIA

STUDENTE

dopo breve soffrire si spense serenamente.

Gl'inconsolabili genitori **Edoardo** e **Bianca**, i fratelli **Aldo** e **Vittorio**, con l'animo straziato, a nome anche degli altri congiunti, ne dànno la triste notizia.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà mercoledì 7 corr. alle ore 5.30 pom., partendo dalla casa N. 2 di via S. Giovanni direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 6 Maggio 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Con l'animo profondamente addolorato i sottoscritti annunziano la morte della loro venerata madre e suocera

MARIA Ved. STERPIN

avvenuta improvvisamente a Pola il giorno 5 maggio nella grave età d'anni 85.

TRIESTE, 6 maggio 1913.

PIETRO
FANNY mar. BASTIANUTTI
ELISA mar. HAPPACHER
ENRICO
figli

LUIGIA n. STICOTTI
CATERINA n. PALADIN
nuore
MATTEO BASTIANUTTI
CANZIANO HAPPACHER
generi

Nell'annuncio pubblicato ieri per la morte di

TERESITA POLI

venne omesso per errore il nome della **suocera Antonia Poli.**

✝

Ieri spegnevasi a Venezia dopo dolorosa malattia serenamente sopportata

GIACOMO SUSSECK

Ne dànno con animo angosciato l'annuncio la figlia **Irma in Franceschinis**, il genero **avv. Guido Franceschinis**, i fratelli e parenti.

TRIESTE-VENEZIA, 6 Maggio 1913.

Non si inviano partecipazioni personali.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA elegantemente ammobiliata, due letti, con attiguo salotto, affittasi. Maiolica 16, secondo; angolo Tintore. 10201 E

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, volendo vitto, affittasi presso distinta famiglia. Via Stadion, Indirizzo al Piccolo. 432 E

STANZA bene ammobiliata, volendo anche vitto affittasi. Via Gius. Gatteri 48, II. 10183 E

STANZETTA ammobiliata, centro, chiara, affittasi a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 425 E

STANZETTA ammobiliata o vuota affittasi. Massimo D'Azeglio 1, II. 10197 E

STANZA bene ammobiliata, con buonissimo vitto, affittasi prontamente. Piazza Cornelia Romana 2, p. 18. 10189 E

STANZETTA ammobiliata, vitto ottimo, prezzo mite, affittasi signorina. Galileo 16, II, libero. 10186 E

STANZA vuota affittasi. Piazzetta S. Giacomo 2, terzo (Corso). 573 E

STANZE due, vuote, cucina, come appartamentino separato, affittansi. Chiozza 60, II, destra. 571 E

STANZA bellissima, grande, ammobiliata o vuota affittasi anche a vedovo con figli, volendo vitto famigliare. Via Zovenzoni 5, II. 10333 E

STANZA bella, ammobiliata, con pogginolo, ingresso libero affittasi. via Istituto 28, II. 570 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, Teatro 1, II, sopra Caffè Specchi. 12387 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via Nuova 19, primo. 12888 E

STANZA bella, ammobiliata a nuovo, bella vista, affittasi prontamente. Acquedotto 87, porta 12. 10324 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. - Foscolo 39, II piano, p. 6. 10315 E

STANZA bellissima, vuota, soleggiata affittasi signora, signorina. Barriera 3, quarto. 10308 E

STANZETTA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Maiolica 17, I, angolo Tintore. 10310 E

STANZA grande, chiara, molto pulita, ammobiliata, con eleganza, splendida vista affittasi a distinto signore sul parco villa Necker. Via Belpoggio 5, terzo. 10297 E

STANZA con due letti affittasi a persone pulite, con vitto. Via Farneto 74, pianoterra. 9603 E

STANZA pulita, ariosa, vitto, affittasi prontamente. Via Boschetto 17, I. 10267 E

STANZA bellissima, ammobiliata, una due persone affittasi. Via Francesco Assisi 9, II, sinistra. 10291 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente; vitto. Belvedere 12, II, p. 9. 10285 E

STANZE due, uso scrittoio, affittansi. - Via Geppa 17, I piano. 10286 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. - Via Settefontane 10, portinaio. 496 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. - Via Cecilia 13, mezzanino, porta 3. 10241 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi ad unico subinquilino. Farneto 43, II, porta 23. 10239 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Domenico Rossetti 15, secondo, sinistra. 10367 E

STANZA due letti, camerino, affittasi prontamente. Toricelli 7, terzo piano. 10334 E

STANZA letti, salottino, affittasi per coniugi o amici. Via Ponterosso 3, terzo. 499 E

STANZA ammobiliata, affittasi cor. 20. Squero nuovo 7, primo, porta 6. 9766 E

STANZA vuota, soleggiata, affittasi. Via Farneto 50, pianoterra. 10228 E

STANZA vasta, comodo cucina. Via Raffineria n. 3, porta 20. 10259 E

STANZA ammobiliata bellissima, ingresso libero, per signore solo affittasi. Via Tigor 13, I, porta 3. 7862 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERINO ammobiliato, possibilmente ingresso libero, cerca prontamente signorina. Offerte «Centro» Piccolo. 590 F

FAMIGLIA di cuore, possibilmente tedesca, cercasi per affidarle bambino di tre anni; mensili 30. Barriera 12, primo, porta 7. 10242 F

STANZA ammobiliata, con bella vista presso famiglia distinta cercasi subito. Pendice od adiacenze, da signore stabile. Offerte pregasi di rilasciare al portinaio dell'Hotel Central, via delle Poste. 10255 F

STANZA vuota cercasi presso coniugi soli, vicino Ospedale. Offerte «Prezzo 9» Piccolo. 262 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ALL'esame bancario prepara impiegato attivo. Scrivere sub «Credito 10214» Piccolo. 10214 G

AUTORIZZATO Giardino infantile italiano tedesco, via Chiozza 39, traslocato via Gatteri 26, con giardino. 559 G

BERLITZ School, nuovi corsi iniziansi per inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, sloveno, croato, ungherese; corone sette, dieci, dodici, mensili. Ufficio traduzioni, contabilità americana, premiata Scuola linguistica aperta tutto anno. Via Sanità 10, primo. 7852 G

CONCERTISTA maestra piano Conservatorio Vienna, istruisce mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 452 G

CONVERSAZIONE toscana, grammatica, guida al comporre storia della letteratura. Giuseppina Brill, Gatteri 11, IV. 455 G

DOCENTE coscienzioso, abilitato per scuole italiane e tedesche prepara per l'esame d'ammissione alle scuole medie. Corone 6 mensili. - Indirizzo Piccolo. 113 G

DIECI corone mensili, due lezioni settimanali, venti corone giornalmente oppure seralmente, lezione contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, bancaria, lingue italiana, tedesca, stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina). Successo garantito in ventiquattro lezioni. Rilasciasi certificato, raccomandansi propri allievi, allieve alle principali ditte. Studio Cernè, Stadion 11. 513 G

ENGLISH Lessons given by an Englishman. Via Valdirivo 11, I. 9976 G

FRANCESE, inglese, lezioni, teorico-pratiche, impartisce esperto insegnante. Scrivere Piccolo «Modicissimo». 12891 G

FRANCESE colto, impartisce lezioni, conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 10230» Piccolo. 10230 G

ITALIANO! Lezioni di maestro diplomato a signori tedeschi. Offerte «Italiano 10056» al Piccolo. 10056 G

INGLESE, francese, due lezioni settimanali, 12 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 434 G

MAESTRA da lezioni di mandolino, chitarra. - Farneto 50. 10227 G

MATEMATICA e fisica: lezioni pomeridiane presso esperto professore, per allievi due ultime classi reali-ginnasio, massima convenienza, esito assicurato. Via Ruggero Manna 20, II, sinistra. 9461 G

SIGNORINA assolto Liceo offresi per ripetizione ragazzine corsi inferiori. Offerte sub «Volontà 473» Piccolo. 451 G

SIGNORINA tedesca insegna perfettamente sua madre lingua. Gentili offerte «Praktische Lehrerin» al Piccolo. 10192 G

STENOGRAFIA italiana insegna rapidamente diplomato. Modico onorario. Scrivere Piccolo «Gabelsberger». 12890 G

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO chiaro, quattro stanze, camerino, cucina, centro, telefono cercasi per agosto. Offerte sub «10317» Piccolo. 10317 I

ABITAZIONE villino cercano coniugi soli presso trenovia Scorcola. Indirizzare al Piccolo sub «Scorcola». 10265 I

APPARTAMENTO tre, quattro stanze, cercasi prontamente. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Pronto 125». 10238 I

APPARTAMENTO ammobiliato, due stanze, (due letti e letto bambino) cucina, cercasi prontamente per 4-6 settimane. Nella campagna o in prossimità del mare, con uso giardino. Massimo un'ora da Trieste. Offerte indicando prezzo «E. B. 34» Piccolo. 501 I

MAGAZZINO cercasi nei pressi della Riva Pescatori, Lazzaretto vechio e Sanità. Offerte sub «Prontamente o agosto» al Piccolo. 540 I

VILLA di almeno 6 stanze ed accessori, cercasi in affitto dal prossimo agosto; preferito dalle parti di via Rossetti, Scorcola, Cologna, Barcola. Offerte dettagliate sub «T. P. T. 2000» al Piccolo. 9792 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO: 4 camere, 1 camerino, bagno, cucina, cantina, ascensore, gas, acqua, vista sul mare. Affittasi prontamente. - Via Boccaccio 29, portinaio. 350 L

APPARTAMENTI, casa nuova costruzione, due camere, cameretta, cucina, cantina, closet, affittansi. Rivolgersi: Via Media 50, Montegani. 9932 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina affittasi agosto. Via Cologna 11. Amministrazione Clemencich. 9822 L

APPARTAMENTO tre stanze davanti, camerino, camera da bagno, anticamera, cucina, dispensa, affittasi. Rivolgersi via Santa Caterina N. 1, IV piano. 9176 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi 24 agosto cor. 600. Via Nuova 22. 548 L

APPARTAMENTO splendido, quattro grandi stanze, camerino, cucina tutto soleggiato vista giardino pubblico primo piano affittasi agosto eventualmente subito Molino grande 34. 10252 L

APPARTAMENTO signorile per villeggiatura estiva affittasi in Cologna. Rivolgersi in via Nuova N. 7 I piano. 10218 L

APPARTAMENTO signorile, composto di due sale, quattro stanze, due stanze per servitù, camerino da bagno, ripostiglio, soffitta, cantina e legnaia. Luce elettrica e gas affittasi per il 24 agosto. Annue cor. 3300 tutto compreso Via Vienna N. 17 I piano. 12886 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, acqua, affittasi prontamente. Foscolo 44, quarto. 10294 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, con acqua, affittasi. Via Amerigo Vespucci 8 (S. Giacomo). 7907 L

APPARTAMENTI di due, tre, quattro stanze, camerino, dispensa, tutto comfort, nelle tre case nuove Piazza fra i Rivi, Via Apiari, via Mirti, dietro la chiesa di Roiano, affittansi per agosto. Apposito incaricato sopraluogo dalle 4 alle 7. 10021 L

APPARTAMENTI da tre quattro camere, camerino, bagno, cucina, affittansi prontamente, oppure agosto. Via Aleardi 493 (Piazza Scorcola) casa nuova, comfort moderno. Rivolgersi Urizio, Raffineria 7. 303 L

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 ripostigli, cucina, affittasi maggio, centro, eventualmente singole stanze, non figli. Indirizzo al Piccolo. 431 L

APPARTAMENTO splendido, 3 camere, camerino, stanzino bagno, cucina affittasi agosto. Via Volta 2. 10253 L

APPARTAMENTO moderno, 5 stanze, camera servitù, bagno, cucina, luce elettrica, gas, ascensore, tutto sul davanti della via del Pesce 3. 547 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, eventualmente due, camerino, corridoio, bagno, cucina tutto facciata, affittasi prontamente causa partenza. Via Boschetto 10, quinto, Micolini. Mediatori ricompensati. 10307 L

APPARTAMENTI vasti, comfort signorile, splendide posizioni città, una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prossimo agosto. Scrittoio Barriera 8, secondo. 10321 L

APPARTAMENTO moderno, acqua, gas, doghe, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente cor. 720, tutto compreso. Petronio 7, (angolo Conti). 10322 L

APPARTAMENTO vasto, comfort, tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, corone 820, tutto compreso. Petronio 7, angolo Conti. 555 L

APPARTAMENTI vasti, comfort signorile, splendide posizioni città, una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente e prossimo agosto. Amministrazione Petronio 1, secondo. 556 L

APPARTAMENTO arioso, acqua, gas, doghe, una stanza, ripostiglio, cucina, affittasi corone 460, tutto compreso. Eremo 4, (angolo Rossetti). 557 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, pronti, affittansi, Via Fabio Severo, angolo traversale nuova via Cologna. 526 L

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, cucina, affittansi uno prontamente, uno 24 agosto. Via Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. 24. 9370 L

APPARTAMENTI splendidi, tre stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, cantina, soffitta e giardino, affittansi. Via Rossmann 656, traversale Michelangelo. Rivolgersi al portiere. 9180 L

APPARTAMENTI signorili tre stanze, stanzino, bagno, cucina, ascensore, comfort moderno, appigionansi. Via Giovanni Boccaccio N. 29. 9578 L

APPARTAMENTI signorili 5 e 7 stanze, stanzino bagno, cucina, ascensore, luce elettrica, appigionansi. Via Gioachino Rossini 26. 9577 L

APPARTAMENTI moderni due camere, camerino, 3 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto. Via P. Revoltella 465. Amministrazione Clemencich. 9828 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, due, tre stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, affittansi agosto o prontamente. Via Galleria 15. Amministrazione Clemencich. 9827 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, cameretta, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 9826 L

APPARTAMENTI moderni, una camera, cucina, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, due tre camere, camerino, cucina, per agosto. Via Zamboni 2 (S. Vito). Amministrazione Clemencich. 9825 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi agosto. Via Sorgente 7. Amministrazione Clemencich. 9823 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina tutto rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Piazza L. da Vinci N. 4, II. Magazzino spazioso già trattoria via Donato Bramante 8. Vasto locale 9 fori eventualmente divisibile nello stabile nuovo via Montorsino 3. Via Alfieri 16 stabile pronto per il 24 maggio appartamenti da 2 camere, cucina e una camera e cucina. Per il 24 agosto: appartamento via S. Lazzaro 23, II, 6 stanze, camerino, bagno, loggia, massimo comfort, vista sulla via Carducci, altro via Stadion 26, IV, angolo via Fontana: 4 stanze, bagno, tutto a nuovo. Via Chiozza 42, I, 4 stanze, camerino, bagno, II, 5 stanze, camerino, bagno, grande poggiuolo, perfetto mezzogiorno. Via Donato Bramante 8, IV, 4 stanze, camerino. Via Raffineria 7, I, 3 stanze, camerino, bagno; II, 4 stanze, camerino, bagno; IV, 3 stanze, camerino, bagno; II, 4 stanze, camerino, bagno; IV, 3 stanze, camerino, bagno ;al pianoterra 3 fori con vastissimo magazzino interno adattatissimo per un'industria. Via Canova 13, II, 3 stanze, camerino, anticamera ;II, 2 camere, camerino. Via Chiozza 12, III, 4 stanze, camerino. Via dell'Aleardi 322, II, 4 stanze, camerino, bagno. Nello stabile da ultimarsi via Chiozza 16, angolo via Gelsi, appartamenti da 4 stanze, camerino, bagno e cucina. Via Valdirivo 27, angolo via Caserma appartamenti da 3, 4 stanze, bagno, camera servitù, ogni comfort moderno; ascensore, riscaldamento centrale; al pianoterra qualche foro ad uso negozio. Per informazioni: Ufficio amministrazioni Corso 19, II, de Puppi e Boscolo, dalle 3-5 p. Telefono 945. 486 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno di due stanze, cameretta, bagno, cucina, tre stanze, cameretta, bagno, cucina; due saloni; tre stanze, bagno, cucina; un salone, due stanze, cameretta, cucina, affittansi per il 24 agosto negli stabili di nuova costruzione, via Fulvio Testi e via Galleria. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) N. 4, I p. 11593 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, cucina, nonchè 2 camere e cucina, affittansi. Via Gatteri 18. 10211 L

APPARTAMENTI bellissimi tre camere, camerino, cucina, appigionansi in stabile moderno. Via Canova 12. 442 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, casa nuova, affittansi agosto. Via Tor San Lorenzo 6. Amministrazione Clemencich. 9824 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina, e camera, camerino, cucina, massimo comfort, vista al mare affittansi prontamente. Informazioni Zonta 5. 586 L

APPARTAMENTI signorili, quattro, cinque stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, affittansi 24 agosto via Rossetti 43. Amministrazione Petech, Acquedotto 27. 581 L

APPARTAMENTO signorile, massimo comfort luce elettrica, cinque stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi 24 agosto via Commerciale 3. Amministrazione Petech. 582 L

APPARTAMENTI diversi, tre, quattro e cinque stanze, camerino, affittansi agosto. Rivolgersi Vittorio Gentili, Caffè Adriatico 5-6½ telefono 221, rom. 6. 10349 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, bagno, cucina, ampia terrazza, affittansi 24 agosto via Sette fontane 6, 8, 10. Amministrazione Petech. 583 L

APPARTAMENTO comfort due camere, camerino, pressi Meridionale, vista affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 503 L

APPARTAMENTO sette locali subaffittasi. - Torrebianca 23, p. quarto, porta 12. 10268 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente, corone 40 mensili. Via Donadoni 24, I p., dalle 10 alle 12. 10248 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, cantina, ogni comfort, affittasi prontamente. Roiano, Ermacora 4, dietro chiesa. 10244 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno, di tre, quattro stanze, camerino bagno, dispensa, cantina, luce elettrica, gas, affittansi prontamente e 24 agosto. Via Navali 18. Amministrazione delle Grazie. Piazza vecchia 4. 9372 L

APPARTAMENTO sette stanze, cucina, soffitta, acqua, gas, luce elettrica, affittasi via Nuova 9, III. Rivolgersi via Nuova 9, I, studio Sevastopulo. 454 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, cucina, adatto anche per studio affittasi prezzo conveniente; cederebbesi eventualmente divisioni vetriate uso ufficio. Via Ariosto 2, scrittoio Eulambio. 10266 L

BOTTEGA due fori e retrobottega, affittasi prontamente. Via Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. 4. 9371 L

BOTTEGA due fori, affittasi prontamente nel nuovo stabile via Media 48. Amministrazione Clemencich. 9829 L

CAMERE (2), camerino, cucina, orto, casa nuova, affittansi. Rozzol in monte 925. 9965 L

CAMPAGNA d'affittare con casa d'abitazione e stalla, cantina, terreno coltivabile. Informazioni: via Media 50, Montegani. 9931 L

GORIZIA. Appartamento ammobiliato, composto 5 stanze, cucina, acqua, gas, luce elettrica, parco, affittasi via Ponte Isonzo 16. Rivolgersi signora Mosca, via Angiolina 10, Gorizia. 13452 L

CAMERA, camerino, cucina, gas, da affittare prontamente in campagna. Indirizzo Piccolo. 552 L

CAMERA e cucina affittasi 24 maggio. Via Gatteri 18. 10210 L

CAMERE tre, cucina affittansi prontamente. - Belvedere 39, primo. 10240 L

LOCALE bellissimo, tre fori in facciata, con retrolocale affittasi prontamente. Via M. D'Azeglio 19. Amministrazione Clemencich. 9834 L

LOCALE un foro in facciata affittasi prontamente nel nuovo stabile, via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 9832 L

LOCALE bellissimo due fori in facciata affittasi prontamente. Via Acque 7. Amministrazione Clemencich. 9831 L

LAVORATORIO o Garage o stalla e rimessa con vasta corte, acqua e cesso, tutto a nuovo, affittasi prontamente. Via Amerigo Vespucci 8, (S. Giacomo). 7908 L

MAGAZZINO vasto in facciata affittasi 24 agosto. Via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 9830 L

MAGAZZINI vasti, di 2-4 fori in facciata con retrolocali, eventualmente divisibili affittansi prontamente. Via Bramante 6, Amministrazione Clemencich. 9833 L

MAGAZZINO e scrittoio affittansi per agosto in via Nuova e via S. Carlo. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 7805 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 320 L

MAGAZZINI (3) subaffittansi prontamente pressi Meridionale, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 426 L

MAGAZZINO grande, con due finestre sulla strada, fornello e gas, situato vicino Barriera, via Pondares 2, adatto lavoratorio, affittasi prontamente fino agosto eventualmente contratto lungo. Rivolgersi negozio manifatture M. Cillo, Barriera 24. 10222 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente, via Fornace n. 1. 10323 L

MAGAZZINO due fori uso carbone affittasi prontamente. Via Paduina 13. 10223 L

MAGAZZINO uso bottega, due fori subaffittasi prontamente, 460. Indirizzo Piccolo. 504 L

STANZE (due) e cucina affittansi in via Valdirivo. Indirizzo Piccolo. 296 L

STANZE (2), cucina, affittansi prontamente sino 24 agosto. Chiozza 7, I. 10213 L

STANZE (5) veranda, orto, affittansi in Gretta per agosto. Indirizzo Piccolo. 421 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

APPARECCHIO pirografico, nuovo, vendesi corone 15. Via Caserma 8, I. 10302 M

BICICLETTA da viaggio, contro pedale, vendesi. Via Belvedere 17, cucina popolare. 10348 M

BANCHI per osteria, e buffet, vendonsi. Via Chiozza 4, primo. 10075 M

CARROZZERIA per automobile, vendesi. Via Chiozza 4, primo. 10076 M

CATENA con orologio d'oro uomo adatto Cresima, vendesi, cor. 58. Rara occasione. Farneto 43, p. 9. 10233 M

CANAPE', 6 sedie canna d'India, stile moderno, per scrittoio, diversi oggetti e mobili per cucina, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 433 M

CARRETTO quattro ruote per cavallo vendesi prontamente. Settefontane 10, pistoria. 10343 M

CARRO chiuso, adatto per trasporto birra in bottiglie, pacchi postali, ecc. vendesi. Indirizzo al Piccolo. 565 M

CAPPELLO piccolo signora, elegantissimo, vendesi. Vasari 10, p. 14. 753 M

CAPPELLO noce, guarnito, stivaletti grigi, 38, vendonsi. Vasari 18, I. 10202 M

CARROZZA aperta, usata ed un cavallo, vendonsi cor. 760. Offerte sub «9000» Piccolo. 419 M

CATENELLA quadrifoglio, oro antico, catena moderna uomo vendonsi. Barriera 31, II, destra. 10304 M

CARROZZA alla cacciatora vendesi. Barriera 23, I. 10299 M

CUCCETTA, sgabello, susta vendonsi. Farneto 46, I, porta 2. 515 M

CASSA forte, usata, N. 0 o 1 cercasi prontamente. Offerto «Cassa» Piccolo. 530 M

DENTIERE vecchie, anche spezzate, acquistansi. Artisti 10, II, destra, Tüchler. 10347 M

ENCICLOPEDIA Italiana, volumi 35, buon prezzo vendesi. Beccherie 19. 10290 M

FRANCOBOLLI Europa, 70 percento sconto, catalogo Senf e diversi, vendonsi. Nuova 44, terzo. 10369 M

FORESTIERO per hotel, compera tappeti persiani, mobili antichi. Offerte «Forestiero» al Piccolo. 10287 M

FOTOGRAFO acquisterebbe possibilmente usati, una pressa fotosmalti, obbiettivo ingrandimenti, camera 18-24, cilindro 25 cm. Indirizzo al Piccolo. 465 M

GABBIA con relativo piedestallo per pappagalli cercasi. Indirizzo Piccolo. 494 M

GRAMMOFONO grande con dischi vendesi causa partenza. Farneto 43, porta 9. 10234 M

GRAMMOFONO vendesi, occasione, corone 20, Via Giulia 34, barbiere, Zalaz. 10303 M

GONNE moderne, finissime, prezzi occasione, vendonsi. Barriera 31, II, destra. 10305 M

LEGNAMI usati per armature e serramenti, attrezzi di fabbrica, corde per zattere, carretti e vagoncini, un istrumento per livellazioni e misurazioni di angoli, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 449 M

LIBRO d'oro della salute, dei Vallardi; medicina naturale del Bilz; memorie storiche di Venezia di Dall'Ongaro ed altri libri vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 446 M

LETTO da bambino vendesi cor. 10. Via Coroneo 29, scala II, p. 2. 430 M

LAMPADARIO dorato a gas, adatto sala vendesi. Benvenuto Cellini 3, III, destra. 10050 M

LAMPADA grande a petrolio vendesi corone 30. Piccardi 14, porta 10. 457 M

LETTI due, armadi due, trumeau, bagno zinco scaldabagno, vendonsi causa trasloco. Roiano, Scalasanta Villa Radivo, I, destra. dirimpetto floricultore Bandel. 493 M

LIVELLO per misurazione, marca «Merli, Milano», completo, vendesi, Beccherie 19. 10289 M

MOTORE benzina, verticale 4-5 HP, ottimo stato cercasi prontamente. Offerte «Verticale 485» Piccolo. 485 M

MONETE antiche e 50.000 francobolli assortiti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 492 M

MOBILI cucina anche singoli pezzi e biciclette vendonsi. Solitario 14, piano terzo, dalle 9 alle 12, dale 2 alle 5. 10224 M

MACCHINA Singer nuovissima vendesi cor. 45. Cereria 6, primo, presso Siesse. 512 M

MACCHINA scrivere «Adler», quasi nuova, vendesi, prezzo mite. Offerte «Occasionale 10204» Piccolo. 10204 M

MOLINO ungherese cederebbe la rappresentanza per Trieste a persona con cauzione. Offerte «Molino 10182» al Piccolo. 10182 M

MACCHINA sinistra per calzolaio vendesi prezzo mite. Calzoleria Economica. Indirizzo Piccolo. 420 M

MOTOCICLETTA funzionamento perfetto, chilogrammi 38, cavalli 2, vendesi anche rate per corone 380. Lazzaretto 23. 10200 M

MACCHINA Singer originale, nuova, vendesi Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 597 M

MACCHINA cucire, nuova, vendesi. Rarissima occasione. Via Valdirivo 32, I. 10370 M

MACCHINA scrivere, perfettissima, nuova, massimi tipi, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 572 M

MACCHINA Singer nuovissima vendesi corone 60. Nuova 9, porta 11. 10352 M

MATERASSI nuovi cor. 12 vendonsi causa trasloco. Maiolica 17, terzo. 10319 M

MOBILI vendonsi causa partenza. Via Nuova 5, I p. 10023 M

MOTOCICLETTA Neckarsulm, leggera, vendesi, prezzo occasione. Orologiaio, Passo San Giovanni. 10316 M

MACCHINA Singer a mano, corone 22 vendesi. Via Boschetto 2, pianoterra. 10311 M

PIANOFORTE Bösendorfer, corto, perfetto, vendesi occasione. Belvedere 18, porta 9. 479 M

PIANOFORTE Mignon, cortissimo, totalmente rimesso a nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 459 M

PATTINI americani vendonsi entro giornata, cor. 15. Via Borsa 3, III, destra. 428 M

PAVONE da vendere. Occasione. Via Istria 65, commestibili. 10279 M

PEZZI e applicazioni di Venezia vendonsi. Via Tiziano 2, II. 464 M

PIANOFORTI migliori fabbriche, buonissimo stato, anche pagamento rateale, vendonsi. - Farneto 12. 483 M

RINGHIERA, cancello, usati compero per recintare giardino. Offerte sub «Villa 1856» al Piccolo. 518 M

QUADRI tre, di Malacrea da vendere. - Tiziano 18, quarto. 10271 M

QUADRI, regolatore, canapè, vestiti usati, stivali nuovi ed altri oggetti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 424 M

RIPOSE' cor. 56, suste, divano, vendonsi, mancanza spazio. Gatteri 31, V. 10196 M

SCANSIE metri 5, banco metri 3, vendonsi corone 110. Pasticceria Pirona, Carducci 3. 90 M

SPARHERD moderno, orologio regolatore muro, finissimo, vendonsi, dalle 11 alle 4. S. Francesco 16, V, p. 12. 429 M

SUSTE, materassi, vendonsi rara occasione. - Via Bosco 48, primo, sinistra. 10344 M

STANZA letto, due persone, completa, salottino completo, il tutto il massimo ordine vendonsi. Indirizzo Piccolo. 534 M

TAVOLO bellissimo, crociera, quasi nuovo vendesi prezzo mite. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 489 M

TRUMEAU con specchio, antico, da vendere. Foscolo 26, p. quinto. 10350 M

UNIFORME d'impiegato IV classe di rango e diversi vestiti uomo, vendonsi. Visitare 11-3 indirizzo Piccolo. 439 M

UTENSILI cucina diversi, perfettissimi, costavano cor. 30, vendonsi 15. Indirizzo Piccolo. 417 M

VESTITI Cresima (2) in buono stato vendonsi; occasione. Crosada 18, I, Pirman. 10215 M

VETTURA phateon, primaria fabbrica, bene conservata, vendesi cor. 550. San Nicolò 10, terzo. 10199 M

VESTITI donna e vestito cresima, nuovo, vendonsi. Gatteri 50, II. 10195 M

VESTITI inglesi per signorina vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 529 M

VESTITI cresima, ricami originali svizzeri, fazzolettini, ricami, occasione vendonsi. Azeglio 2, secondo. 527 M

VESTITO cresima, stupendo, 9 anni, seta crema, via Ferriera 31, primo. 553 M

VESTITI usati, stivali, mobili comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 455 M

VESTITO popeline bellissimo, blusa seta, con pizzi, modernissima, cappello fiori, vendonsi causa lutto. Piazza Barriera 11, V. 10229 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

BOTTEGHINO erbaggi vendesi, corone 300. - Indirizzo Piccolo. 525 N

CUCINA popolare, fortissimo lavoro, incasso 60-70 corone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 440 N

DROGHERIA vendesi, ottimo affare per crearsi posizione indipendente; piccolo capitale abbisognante. Delucidazioni Achille Babuder junior. 10366 N

INDUSTRIA già esistente offre locali e 15 cavalli forza per annettere altra industria, sia in affitto, sia associandosi. Indirizzo Piccolo. 561 N

LATTERIA con caffè e paste, darebbesi in consegna, esponendo cauzione, lavoro sicuro. Rivolgersi Servola in Monte 775. 241 N

LIQUORERIA posizione centrica, venderebbesi, o affittasi prontamente. Rivolgersi Tiziano 1, secondo. 595 N

NEGOZIO via Poste, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 468 N

NEGOZIO chincaglie e giocattoli, centrico, avviato, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 491 N

PERSONA disponente 4000 corone, potrebbe acquistare avvenente negozio manifatture nella più popolare via di Trieste, merce e mobilio stimati 6000; posto brillante anche per signora. Indirizzo al Piccolo. 495 N

PASTICCERIA-bottiglieria di prim'ordine, bene avviata, cedesi buone condizioni. Rivolgersi per schiarimenti: Angelo Buri, Udine. 87937 N

PIAZZISTA giovane, primissime referenze, conoscenza tedesco, cercasi quale socio per una azienda in rappresentanze, verso metà provvigioni. «Urgente» al Piccolo. 12389 N

SOCIO capitalista con corone 4000, guadagno garantito 20 a 25 corone al giorno, cercasi. - Offerte «Azienda 10246» al Piccolo. 10246 N

SIGNORA seria, cerca posto quale rappresentante oppure direttrice azienda, studio ecc. - Scrivere sub «Rappresentante 912» al Piccolo. 10261 N

24.000, 28.000, 32.000, 40.000, 50.000, 60.000 corone disponibili per prime intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 507 N

20.000 terza intavolazione dopo 55.000, stabili via Istria, rende 9000. Indirizzo Piccolo. 514 N

200 corone cerca prontamente impiegato superiore. Offerte al Piccolo sub «Buon interesse 558». 558 N

3000 corone pupillari disponibili sopra casetta territorio, tasso 6½%. Acquedotto 9, Kremser. 10336 N

50.000 corone I.ma ipoteca centro cercansi. Offerte «Ipoteca» Piccolo. 10313 N

8000 corone cercansi prima intavolazione sopra terreno piano vicino tramway, tese 580, valore cor. 23.000, tasso 8 percento per un anno. Acquedotto 9, Kremser. 10337 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASE (2), nuove vendonsi. Rozzol 924-925, piccolo saldo prezzo occasione. 9966 O

CASA, campagna, via Muggia vecchia, vendesi. Rivolgersi Nazario Lonzar, Muggia. 9771 O

CASA campagna Isola affittasi o vendesi. Indirizzo Liquoreria Vascotto, Isola. 593 O

CAVA di cemento, nel Friuli, vicino la ferrovia, 70.000 metri, annesso stabile, 25.000 metri terreno coltivato di vigna, alberi fruttiferi per corone 95.000 Campioni originali di cemento, tengonsi in scrittoio. Acquedotto 9, Kremser. 10335 O

CASA nuova, cinque appartamenti vendesi; pressi Piazza Scorcola. Rivolgersi Barriera 4, portinaio. 567 O

CASA, rara occasione, centro, vendesi, rendita cor. 8000, prezzo cor. 76.000. Offerte «Rara» Piccolo. 10314 O

CASETTA in campagna, buone condizioni, adatta per villeggiatura vendesi o affittasi per la stagione, prezzo molto conveniente. Indirizzo al Piccolo. 521 O

CASETTA campagna, bellissima, due pozzi, vasti locali, orto, bella posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 535 O

FONDI da vendere in Cologna, Guardiella e Servola. Rivolgersi in via Nuova N. 7 I piano. 10217 O

FONDO Opicina, limitato da due strade vendesi. Indirizzo al Piccolo. 396 O

GRADISCA. Casa cinque camere, cucina, tinello, cantina, granaio, lisciaia, piccolo giardino, posizione saluberrima, vendesi cor. 6800. Informazioni Ugo Foscolo 2, III, destra. 10282 O

GIOVANE pasticciere viennese cerca occupazione anche come allievo cuoco. Offerte «Pasticciere» Piccolo. 458 C

PODERE signorile, vicino Monfalcone vendesi, permutasi con stabile di rendita. Offerte al Piccolo «Villeggiatura», esclusi mediatori. 10276 O

RIVIERA Barcola, vendesi casa con terreno, trattative Farneto 78, telefono 278, rom. 4. 10341 O

VILLA deliziosissima, tese 630, 25 locali, vendesi corone sessant'ottomila, oppure affittasi. San Nicolò 27, terzo. 10235 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

BUSTI su misura, confezionansi e riparazioni. Raffineria 11, porta 19. 600 P

BIOGLOBIN efficacissimo ricostituente nell'anemia, neurastenia, convalescenza, di gratissimo sapore, trovasi in tutte le farmacie. 7719 P

CREMA - Sapone - Cipria Minerva abbelliscono, preservano la pelle dalle impurità, rossori. Nei migliori negozi. Chiedete sempre preparati Minerva. 7718 P

CUCINE signorili, solidissime, laccate, marmi, nonchè singoli pezzi vende Cucit, Canova 22. 602 P

COSTUMI marina, sport, fanciulli, ragazzi, ricco deposito; vestiti e costumini tela, lavabilissima, prezzi di fabbrica. Jess, Barriera 10. «Alle Grandi Fabbriche». 10190 P

COLTRINAGGI, tappeti, guarniture stoffe, biancheria, vestiti a rate. Corso 21, I. 511 P

CUCINA moderna, completa, buona esecuzione vendesi, Tiziano Vecellio 12, falegname. 10280 P

EMORROIDI e stitichezza, si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. Giacomini, Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13264 P

FRAMBUA: squisito sciroppo, corone 1.70 litro; da 10 litri in poi 1.60. Ditta Jurcev, Acquedotto 9. 9173 P

GRAMMOFONI Helvetia, i migliori del mondo! successo continuo, colossale smercio; insuperabili per la loro robustezza, eleganza e perfezione; voce potente. Dischi grandioso deposito, straordinario recentissimo arrivo! Novità triestine, «Conza pignatte», «La vien o no la vien», ecc. ecc. Libretti opere a centesimi 10 soltanto! Accessori di ogni genere. Pagamenti rateali. Helvetia, Barriera 19. 10357 P

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti; scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 7924 P

LAVATE solo con sapolina per non sciupare biancheria, lanerie, tessuti. La trovate nelle drogherie e commestibilisti in pacchetti originali con l'istruzione. 6118 P

MOBILI, occasione: stanza matrimoniale completa, invece cor. 500, 350; camera pranzo, invece cor. 600, 460, ambedue modernissime. Via Squero nuovo 7, I piano, fianco posta centrale. 574 P

MASSAIE! Non bastano impacchi simili al Monopol ma soltanto questa marca vi garantisce di contenere Pastine, Lasagne confezionate soltanto con uova fresche. 6122 P

PROSCIUTTO S. Daniele, specialità, scatole da 1 chilogr. cor. 6.50; ½ chilogr. 3.60 spedisce franco verso rivalsa Giovanni Calligaris, Mariano, Friuli. 9541 P

SHAMPOON Minerva, Lavacro ideale, igienico dei capelli, 1 pachetto 20 cent. 7721 P

SPOLVERINI modernissimi, signora, vestiti uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10331 P

STANZA matrimoniale, cucina, stile moderno, prezzo rèclame, vende falegname. Manzoni 3 10309 P

STANZE matrimoniali, lavoro garantito, vendonsi 385, 450, 750 corone, cucine moderne, laccate. Ferriera 30, falegname. 10277 P

STANZA matrimoniale, plendida, vendesi; occasione sposi. Belvedere 28, Torquato, falegname. 10364 P

TELA, lenzuola, doppia altezza, prima qualità, occasione. Madonnina 13, manifatture. 497 P

STANZA da letto moderna, con specchi, cristalli, marmi, rosa, vende falegname. Farneto 41. 10358 P

VESTITI moderni, uomo-ragazzi. Pagamenti rateali. Prezzi convenientissimi. Via Antonio Caccia 6, primo. 10326 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE. VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

GRAZ. Nel circondario di Graz, affittasi una stanza ammobiliata in una villa, bel giardino, vicinanza del bosco. Cederebbesi soltanto per la stagione oppure per tutto l'anno. Rivolgersi Villa Wohlfath, Graz, Ragnitz 38. 87961 Q

SANMARCO vista splendida, affittasi stagione balneare appartamentino moderno, ammobiliato. Informazioni scrivere: «Ribes», Gazzettino Venezia. 9412 Q

STANZE pressi Vipacco affittasi per la stagione. Barriera 23, I. 10298 Q

VILLEGGIATURA tra Cormons e Udine, collina, stazione ferroviaria, dodici treni giornalieri, medico-farmacia. Indirizzo Piccolo. 7876 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

MANY thonks for accounts. All my thoughts by you my deplorable child. Hope for the soonest recovery, please some words. Fondest K... M. F. 87960 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore ventottenne, ottima posizione con signorina giovane e bella. Offerte «Z. 1232» fermo posta centrale. 10243 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina distinta famiglia, con commerciante o macchinista Lloyd. Scrivere «Olimpia 913» fermo posta centrale. 10338 R

PERCHE' ricordarmi l'ora?? Avrei preferito andarmene senza quella frase di congedo, solo per risparmiarmi tutta l'amarezza che da essa mi venne! ....Non riaccadrà mai più!.. Dimanche. 469 R

QUELLA donna che lunedì mattina, col tramway Barriera, prese pacco contenente abiti, no, è invitata portarlo al Tramway, scanso denuncia. 470 R

PEPPINAS. Puoi sempre a quelle ore. La mia vita è tua ora e sempre. Infinitissimi. 10191 R

MARCIAPIEDI Tergesteo. Al malcontento mio, aggiungete disilusione, amarezze, clo spiega mio animo infinitamente «ottuso». Speriamo la calma. Saluti. Han....? 10373 R

ALCOOLISMO. Consigli per guarire bevitori. Alla «Lega del Bene», via Raffineria 11, primo piano, dalle 3 alle 4 pom. 10160 R

TRICOLORE. Ringraziotì affetto dimostratomi venerdì passando nel ritorno sotto mie finestre; sei un angelo. Ardenti. 10272 R

BOSCHETTO. Se siete chi penso, tornate a scrivere aggiungendo iniziali. 10295 R

BOSCHETTO! Forse come domenica scorsa?? 596 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane serio, posizione indipendente, disponendo piccolo capitale con signorina seria, con dote, assicurandole suo patrimonio, volendo sviluppare lavoro. Scrivere non anonime, posta Stadion «Secretezza 1040» verso scontrino. 9852 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedova cinquantenne con piccola industria con signore attempato. Sub «Anna» posta Stadion. 10203 R

MACCHINISTA. Linda 24, arrivato in ritardo; prego ritirare oggi sub «Sua età» centrale; saluti. 481 R

5 maggio, 5. Penso ad un giorno lontano.... ad una città fantastica... ad una cara sorpresa... 10372 R

GUANTO. Sempre io L'amerò. 10342 R

MATRIMONIO desidera contrarre giovane molto timido, se corrisponde con signorina dai 16 ai 20 anni, anche orfana e senza dote, purchè educata. Offerte «R. G.» posta Borsa, verso scontrino, anonime cestinansi. 10193 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 7 corrente dalle ore 9 ant.

Chiffonnier, lavamano con marmo e specchio per due persone, sgabelli.